

# VIAL

## SERIANA & SCALVE MAGAZINE



### A pieni polmoni

Fra vette, laghi e rifugi.  
Piacere per la mente  
e per gli occhi

**p.10**

### E-vai!

Discese ardite e risalite:  
la bici elettrica diverte  
e converte

**p.31**

### Ligneo stupore

Le sagrestie della Basilica  
di Alzano, l'unione divina  
fra arte e fede

**p.38**

**21** ESTATE  
2019

[www.valseriana.eu](http://www.valseriana.eu)







# SAGRA DEGLI SCARPINÒCC

## VENERDÌ 23 AGOSTO

Ore 16.30 sfilata di apertura da Parre sotto accompagnati dal Corpo Musicale di Parre, discorso delle autorità.

Ore 19.00 apertura cucine

**Animazione musicale con l'orchestra spettacolo "Omar Codazzi" e ballo liscio**

Tombolata

## SABATO 24 AGOSTO

Ore 19.00 apertura cucine

**Animazione musicale con l'orchestra spettacolo "Daniele Tarantino" e ballo liscio**

Tombolata

## DOMENICA 25 AGOSTO

Ore 12.00 apertura cucine

**Animazione musicale con l'orchestra "Armido & le donzelle" e ballo liscio**

Ore 19.00 apertura cucine

**Animazione musicale con "IPop", musica dance**

Tombolata

**I gruppi folkloristici proporranno un angolo antico in costume tradizionale tipico.**

La Pro Loco Parre propone durante la sagra anche altri piatti della tradizione: **BERGNA (carne di pecora essiccata), ARROSTICINI di agnello, TAGLIERE PARRESCO, STRINU', COSTINE, SPIEDINI, POLENTA di mais di Rovetta.**

Durante il week end è possibile acquistare gli Scarpinòcc nei negozi del paese che effettuano orari di apertura particolari.

La sagra si svolge nel **PALA DON BOSCO** dell'oratorio in via Duca d'Aosta a Parre Sopra. **Anche in caso di maltempo.**

## EVENTI COLLATERALI

### DOMENICA 18 AGOSTO - *Delitto al museo*

Cultura, intrigo e suspense... Un itinerario guidato che si snoderà tra l'Antiquarium e il Parco archeologico "Parra Oppidum degli Orobi" con una misteriosa trama da districare. Come veri detective andremo alla scoperta dell'efferato assassino, raccogliendo tracce e interpretando oscuri indizi. Visita guidata ma... con delitto! Chi svelerà il mistero verrà premiato! Ritrovo ore 20.45 presso il museo archeologico in Piazza S. Rocco. Costo € 8 a persona. Info e prenotazioni 342.3897672. Organizza Pro Loco Parre in collaborazione con Artelier.

### VENERDÌ 23 AGOSTO - *Visita guidata alla miniera di Parre*

Alle ore 14.00 ritrovo presso il parcheggio delle piscine di Parre (via Costa Erta) per la partenza per la visita alla Galleria di Santa Barbara, imbocco delle miniere del monte Trevasco. Dopo il percorso in miniera dalle 16.00 alle 18.00 sarà possibile visitare il museo e il parco archeologico in Piazza S. Rocco per comprendere come i nostri antenati lavorassero i materiali ricavati. Anche in caso di maltempo. Portare calzature da escursione. Info e prenotazioni 331.7740890 - info@prolocoparre.com.

### SABATO 24 AGOSTO - *Un percorso trekking alla scoperta dei nostri territori*

Maggiori dettagli verranno comunicati sul sito e sulla pagina facebook della Pro Loco Parre. Info e iscrizioni: 331.7740890 - info@prolocoparre.com

### DOMENICA 25 AGOSTO - *Un pomeriggio da artista*

Visita guidata del Parco archeologico e dell'Antiquarium, a seguire un laboratorio per adulti e bambini: ognuno realizzerà il proprio capolavoro ispirato ai reperti del museo e alle opere dell'artista viva Patrizia Bonardi. Ritrovo ore 16.00 presso Antiquarium in Piazza S. Rocco. Partecipazione gratuita. Info: 035.701002 - 331.7740890 - info@oppidumparre.it.



www.prolocoparre.com - T. 331.7740890



BENVENUTI TRA NOI

Maurizio **Forchini**

*presidente di PromoSerio*

# UNA VALLE DA LEGGERE, UNA VALLE DA SCRIVERE

La bellezza della ValSeriana consiste anche nella sua varietà, nei paesaggi mutevoli che vanno dai colli prealpini, adatti alle passeggiate di tutti, alle montagne di rocce scabre, di pareti difficili, per alpinisti preparati. Varietà di paesaggio che diventa differenza della fauna e della flora, di animali, fiori e piante. Dai castagni del Misma ai larici delle alte quote, dai caprioli che scorrazzano nei boschi agli stambecchi e ai camosci che popolano i pascoli più elevati, anche sopra i duemilacinquecento metri. Per far scoprire il valore della diversità, degli ambienti della nostra terra, in questo numero di VAL presentiamo cinque itinerari adatti alla gamba di tutti, pensati per le famiglie, insieme ad altri più impegnativi, più adatti a gente allenata. In questa categoria si pongono il giro dei laghi sopra Valgoglio, il Sentiero dei Fiori che gira attorno al Pizzo Arera, ma anche la salita al Rifugio Merelli al Coca, porta di escursioni indimenticabili: quella al Lago di Coca (un occhio color cobalto che riposa in una conca, sovrastata dalle nere rocce dei giganti delle Orobie), ma anche alle cime più elevate delle nostre montagne, a cominciare dai 3050 metri del Pizzo Coca .

Abbiamo pensato anche a passeggiate affascinanti, ma facili, come quella da Valcanale al Rifugio Alpe Corte: una vallata stupenda, ricca di boschi di abeti, di ruscelli, di fiori. Se si sale in questo periodo, conduce anche alla vallata dei maggiociondoli gialli, lungo il sentiero che sale verso il Passo dei Laghi Gemelli. Altre passeggiate suggestive sono quelle al Monte Poieto, in Val Sanguigno e in Valle Sedornia. Nell'infinita escursione della parte iniziale di VAL, abbiamo approfondito anche luoghi di particolare significato come la Presolana e la Val di Scalve. E poi abbiamo varato una nuova rubrica su quello che sta attorno alla valle e che merita di essere visitato: cominciamo con Lovere, sul Lago di Iseo. Non manca il passaggio agli aspetti artistici con una visita alle giustamente famose Sagrestie della parrocchiale di San Martino, ad Alzano Lombardo, scolpite e intarsiate dai maestri Fantoni e Caniana. C'è da leggere prima e da visitare poi.

E poi ci sono le nostre addette all'Ufficio Promoserio di Ponte Nossola, le donne che stanno sul campo, in trincea, che ogni giorno masticano di turismo, di luoghi, di case, di alberghi, di villeggianti. Incontrano i turisti raccogliendo richieste, domande, lamentele e lodi, ma dialogano anche e soprattutto con i soci, creando opportunità e sinergie. Hanno deciso di impugnare la penna: Alessandra ha inforcato la bici elettrica e pedalato da Clusone alla Presolana e quindi al Rifugio; Martina ci racconta la storia delle Quattro Matte, le rocce che sovrastano Colere; Serena ci narra le "case a righe" di Ponte Selva, case operaie, sorte con gli storici opifici, una Crespi d'Adda di montagna. Claudia, infine, ha voluto raccontare la passione per l'enduro che in Valle genera campioni e il mondiale prossimamente a Rovetta. Bene, credo ce ne sia abbastanza: buona lettura!



# i colori della valle



## Presolana “bella di notte”: a fine luglio spettacolo di luci

Un'idea suggestiva in omaggio alla Regina delle Orobie. VisitPresolana organizza per il prossimo martedì 30 luglio, in occasione della Giornata Mondiale dell'Amicizia, l'iniziativa "PreSolNight: illuminiamo la Presolana", con il patrocinio del Comune di Castione. Alle 21.45 i potenti fari della Croce Blu di Gromo si accenderanno sul versante sud del massiccio, visibile in un'inedita versione notturna. «Vogliamo sottolineare - spiegano gli organizzatori - come la montagna unisca idealmente giovani e meno giovani, gente esperta e semplici camminatori, persone con disabilità a chi più fortunato. Ci saranno la Camminata dell'Amicizia (in collaborazione con il CAI) dal Passo della Presolana al Rifugio Carlo Medici ai Cassinelli, mentre alle 21.30 è previsto il concerto del Complesso Musicale della Presolana, in località Predusolo. Sarà attivo il servizio trenino dal Santuario di Lantana, al costo di 1 euro». In caso di maltempo rinviata al 31 luglio oppure al 1 agosto.

## Alpini, a settembre Adunata a Clusone



I Gruppi Alpini della Zona 17 (Clusone, Rovetta, Castione, Fino del Monte, San Lorenzo, Onore, Cerete e Songavazzo) organizzeranno dal 5 all'8 settembre 2019 a Clusone, la 36ª Adunata Sezionale di Bergamo. Sull'Altopiano giungeranno Penne Nere da ogni angolo della Bergamasca, per un evento di grande richiamo e calorosa fraternità. La Sezione di Bergamo è suddivisa in 4 aree per un totale di 278 gruppi, con oltre 19.000 Alpini e 6.600 aggregati

## Street Food Festival, a Rovetta, si mangia in strada

Dal 12 al 14 luglio prossimi, Rovetta ospita la prima edizione del ValSeriana Street Food Festival, organizzato da Vitamina C in collaborazione con Comune e Pro Loco locali. Da venerdì a domenica, dalle ore 11.00, piazza Ferrari diventerà un vero e proprio street food park, con i celebri trucks, area per bambini, musica e animazione. Sabato 13 luglio moda bimbo con la sfilata di Boy's Shopping.

## Affitti Turistici, basta un click!

L'ideale incontro fra domanda e offerta, disponibile online. Promoserio, attraverso il sito [valseriana.eu](http://valseriana.eu) (sezione ospitalità) mette in vetrina gli appartamenti in affitto in ValSeriana e Val di Scalve per offrire al turista una vacanza indimenticabile. Contattando lo 035.704063 è possibile scoprire i servizi dedicati ai proprietari, per mettere in rete il proprio appartamento e entrare nel circuito "Affitti Certificati".

Info su [www.valseriana.eu](http://www.valseriana.eu)





## Nuova vita al Santuario di Colere

Sono stati completati a maggio i lavori di restauro del Santuario della Madonnina di Colere, situato a Dezzo di Scalve. Sorge sul luogo dove il 2 luglio 1654 la Madonna apparve al pastore Bartolomeo Burat. Si sentì mancare e la Vergine (rappresentata allora su una piccola cappelletta) gli bagnò la fronte con l'acqua di un vicino ruscello. Guarì immediatamente.

Il Santuario fu raso al suolo il 1 dicembre del 1923 per il crollo della Diga del Gleno. Nel 1928, grazie ai fedeli di Colere e della Val di Scalve, ma anche di Borno e della Val Camonica, fu ricostruito su progetto di Luigi Angelini. Ora un nuovo intervento radicale, coordinato dal parroco don Antonio Locatelli: dal tetto, fino alla pavimentazione riscaldata. Il 9 giugno i lavori saranno inaugurati dal Vescovo di Bergamo mons. Francesco Beschi, che incoronerà nuovamente la Madonna come avvenuto nel 1954.

## Sapori d'Arte, eccellenze in vetrina



Proseguono sino al prossimo 6 luglio gli appuntamenti della quarta edizione di Sapori d'Arte, il percorso a tappe per scoprire la suggestione di luoghi d'arte e natura unitamente ai sapori genuini della valle. Coordinati da Serio Art, sono in programma appuntamenti a Boario di Gromo, Villa di Serio, Parre, Clusone e Cene. Calendario completo su [www.valseriana.eu](http://www.valseriana.eu) (la prenotazione è obbligatoria).

## Cibo Vicino, a Nembro il consumo consapevole

La Cooperativa Sociale Gherim organizza domenica 15 settembre 2019, nella piazza principale di Nembro, una nuova edizione di "Cibo Vicino", con piccoli produttori del territorio che presenteranno produzioni locali e biologiche. Quest'anno si punta sul tema del consumo consapevole e lo spreco di plastica, anche attraverso attività e laboratori. Info su [www.gherim.it](http://www.gherim.it)

## CESBA ALPS, sostenibilità alpina

Il 10 maggio si è tenuto a Clusone l'incontro del Comitato Locale di CESBA ALPS, progetto di Unione Europea e Regione Lombardia per migliorare le prestazioni energetiche dell'ambiente alpino. Presenti TerraAria, SETCO Holding, Fondazione ITS e Promoserio, da anni impegnato per valorizzare un turismo sostenibile. È nato così EBIke Experience (noleggi ebike con prezzi condivisi e punti ricarica diffusi in Valle), progetto che alla conferenza "Smart Villages" di Courmayeur il 23 e 24 maggio è stato presentato come buona pratica per la promozione della mobilità sostenibile.

# i colori della valle

## Atalanta, la rincorsa Champions parte da Clusone

A cinquant'anni dalla conquista della Luna e per la prima volta nella sua storia, l'Atalanta vola fra le stelle. Ha chiuso il campionato al terzo posto e, soprattutto, ha conquistato il diritto a disputare, da settembre, la fase a gironi (sorteggio il 29 agosto) della UEFA Champions League, massima competizione europea per Club. Un risultato incredibile arrivato dopo una stagione, iniziata a luglio in ValSeriana, con 49 partite e 103 reti, una serie infinita di record ed una finalissima di Coppa Italia persa con la Lazio e giustificato rammarico. Artefici del successo mister Gian Piero Gasperini, il trio d'attacco con Zapata, Ilicic e capitano Gomez, un collettivo incredibile e naturalmente lo staff societario guidato dal presidente Antonio Percassi (foto), cui il Comune di Clusone ha conferito, il 31 maggio, la cittadinanza onoraria. Da metà luglio la rincorsa Champions partirà da Clusone, dove quest'anno è stato fissato il ritiro precampionato. Un'occasione per i tifosi, ma anche una grande opportunità per tutta la ValSeriana. Che, a dirla tutta, è ormai piacevole portafortuna.

## Alzano, il biscotto è... da Museo



“L'Artigiano del Pane” di Trionfina è, nel centro di Alzano, un luogo sacro dell'arte bianca. Dal 1947, di generazione in generazione, sforna specialità come “la Presolana”, il Pan trionfo, la Spaccatina ed il Pan del Faraone. Qui si produce il Biscotto Aliciano, nato da una ricetta delle monache locali. È impreziosito da un'elegante scatola che promuove il Museo S.Martino, attraverso il dipinto della Provvidenza di Vincenzo Orelli, conservato in Basilica.

## Case e baite, il sistema Ytong

Ristrutturare case e baite di montagna, una vera e propria arte in ValSeriana. Ne sa qualcosa l'Impresa Edile Baronchelli Matteo di Ardesio, socio Industry di Promoserio, che si è specializzata nell'utilizzo di Ytong. Si tratta di un sistema costruttivo in calcestruzzo cellulare aerato autoclavato. È ignifugo, traspirante e isolante.

## Museo della Torre, a Comenduno un tuffo nella storia

Il Museo etnografico Della Torre di Comenduno, che fa parte del circuito Mus.E.O. promosso da Serio Art, celebra quest'anno i 30 anni di attività.

Gli “Amici del Museo della Torre” puntano a conservare e valorizzare i manufatti di un tempo, espressione del lavoro e della cultura popolare locali, in particolare della civiltà contadina. Info allo 035.753710.





## Orobie Orientali, per il Sentiero ad Anello ci vuole il Passaporto

Un documento di "viaggio" per chi affronta in unica soluzione (pernotando in quota) il Sentiero ad Anello con partenza e arrivo ad Ardesio. Il Passaporto, Vivi è la novità dell'estate: un "documento d'identità", in formato tascabile e nominale, sul quale collezionare i timbri dei sette rifugi arroccati lungo il sentiero delle Orobie Orientali: Alpe Corte, Laghi Gemelli, F.lli Calvi, Baroni al Brunone, Merelli al Coca, Curò, Albani. Il Passaporto è disponibile a Vivi Ardesio, all'InfoPoint di Ponte Nossa, a Visit Bergamo, al CAI di Bergamo, al Minuscoli Store e alla Pasticceria Bigoni. È attivabile dal 15 giugno, in concomitanza con l'apertura dei rifugi, a Vivi Ardesio. Una volta completato il Sentiero si potrà tornare da Vivi Ardesio per ritirare l'attestato di partecipazione. Sono previsti tre contest legati al Passaporto: per chi chiuderà l'anello, per chi condividerà le fotografie sui social ed uno per chi trasformerà l'avventura in un racconto. In palio pernottamenti, pranzi e cene nei rifugi coinvolti. Info su [www.anellodelleorobie.it](http://www.anellodelleorobie.it) [www.valseriana.eu](http://www.valseriana.eu)

## Corri nei Borghi, si corre fra piazze e palazzi



Torna il circuito podistico "Corri nei Borghi", che animerà i centri storici dell'Alta ValSeriana. A Cerete (13 luglio), Ardesio (27 luglio), Bossico (2 agosto), Sovere (9 agosto), e Parre (17 agosto) i tesserati FIDAL si contenderanno la XIV edizione del trofeo alla memoria di Danilo Fiorina, riservato alle società. La classifica risulterà dalla somma dei punteggi ottenuti nelle varie prove. Prevista anche la categoria non competitiva, con premi Promoserio per i migliori cinque classificati maschili e femminili. Info complete su [www.corrineiborghi.it](http://www.corrineiborghi.it)

## "Le Coti", a Pradalunga il premio letterario

Terza edizione a Pradalunga per il Premio Letterario Nazionale "Le Coti", organizzato da Comune e Castanicoltori del Mismo, per valorizzare storia e risorse naturali del paese. E' richiesto (entro il 13 settembre) un racconto inedito sul tema "All'ombra di un castagno: un uomo e la sua vita". Marco Boriani, ideatore, presiederà la giuria; la premiazione è in programma il 19 ottobre alle 17, nell'ambito di "Castanea 2019". Primo premio 500 euro. Info: [biblioteca@comunepradalunga.it](mailto:biblioteca@comunepradalunga.it)

## La Biennale di Venezia passa da Ponte Nossa

Opus Magnum è il mosaico dell'umanità, un'opera ideata dall'artista ecuadoregno Manuel Carrión, destinata a essere esposta alla Biennale di Venezia nel 2021. Un enorme lavoro di 655 km², che raccoglie l'ispirazione di 65.536 persone: l'opera d'arte collettiva più grande della storia. Un "work in progress" itinerante che dall'8 al 28 settembre farà tappa all'Artestudio Morandi di Ponte Nossa, uno dei musei del Circuito coordinato da Promoserio. Info su [www.valseriana.eu](http://www.valseriana.eu)



# Moroni

dall'Accademia Carrara  
a Gandino

4 luglio • 13 ottobre 2019

*La Deposizione di Cristo dalla Croce*,  
dopo oltre due secoli, ritorna nei luoghi  
in cui è nata e inaugura il museo diffuso  
del Moroni in ValSeriana

Info: [www.valseriana.eu](http://www.valseriana.eu)

Gandino,  
Palazzo del Vicario  
Salone della Valle

**inaugurazione**

4 luglio 2019  
ore 18.30

In collaborazione con:

Main Sponsor



10

## A pieni polmoni

Escursioni fra vette, laghi e rifugi. Aria e gambe buone, un piacere per la mente e per gli occhi / **di Angelo Corna**

24

## Per tutti i gusti

Un'estate ricca di eventi in ValSeriana e Val di Scalve: arte, musica, natura, folklore e prodotti tipici / **di Giambattista Gherardi**

31

## E-vai!

Discese e risalite, fra sentieri e scorci mozzafiato: la bici elettrica divertente e converte / **di Alessandra Visini**

35

## Quel canto da fiaba

Le Quattro Matte e la Val di Scalve, fra montagne e leggenda **di Martina Biffi**

38

## Ligneo stupore

Le sagrestie della Basilica di S.Martino ad Alzano Lombardo, prodigio dei maestri Fantoni e Caniana / **di Orietta Pinessi**

45

## Una storia fra le righe

Alle porte dell'Alta ValSeriana la storia poco conosciuta delle case operaie di Ponte Selva / **di Serena Bonetti**

48

## A caccia di emozioni

Emozioni nel bosco, fra porcini, clima e piccoli segreti. Con un occhio a sicurezza e tesserini / **di Giambattista Gherardi**

53

## Duri a motore

La ValSeriana patria dell'Enduro, la specialità fuoristrada. Due ruote per tanti, ma non per tutti / **di Claudia Manera**

58

## Riflessi di storia

Non solo lago: Lovere è un borgo dinamico, dove la storia disegna eventi e paesaggio / **di Gigi Barcella**

**Direttore Responsabile:** Ettore Ongis - direttoreval@valseriana.eu

**Redazione:** Paolo Aresi, Andrea Rossetti, Orietta Pinessi, Giambattista Gherardi, Serena Bonetti, Alessandra Visini e Martina Biffi.

**Foto di:** Angelo Corna, Lino Olmo, Pierino Bigoni, Giambattista Gherardi, Fabrizio Servalli, Walter Belingheri, Marco Presti, Michele Guerinoni, Emanuele Simone, Silverio Lubrini, Giovanni Brambilla, Franco Zanetti, Atalanta.it, Archivio PromoSerio, Sipo, Lanfranchi, Archivio Moto Club Bergamo, Roberto Fornoni, archivio Pro Loco Colere, Francesco Bellini, Nicola Baronchelli, Luis Redondi, archivio fotografico del Museo San Martino, Visit Bergamo, Fondazione Accademia Carrara e Archivio Accademia Tadini Lovere.

**In copertina:** Sentiero verso l'Alpe Corte - foto di Andrea Verzeroli

**Primosegno Edizioni S.r.l.**  
Via Teodoro Frizzoni, 22 - 24121 Bergamo

**Ente proprietario**  
PromoSerio - www.valseriana.eu  
Tel. 035.704063

**Progetto grafico e impaginazione**  
Emanuele Simone - linoolmostudio.it

**Segreteria**  
infopoint@valseriana.eu

**Stampa**  
Graphicscalve SpA - Vilminore di Scalve (BG)

© COPYRIGHT VALSERIANA E SCALVE MAGAZINE:  
TESTI ED IMMAGINI DELLA PRESENTE PUBBLICAZIONE  
NON POSSONO ESSERE RIPRODOTTI CON MEZZI  
GRAFICI, MECCANICI, ELETTRONICI O DIGITALI SENZA  
PREVENTIVA AUTORIZZAZIONE SCRITTA DELL'EDITORE.  
OGNI VIOLAZIONE SARÀ PERSEGUITA A NORMA DI  
LEGGE. VALSERIANA E SCALVE MAGAZINE, PERIODICO  
DI INFORMAZIONE LOCALE REGISTRAZIONE: N.15 ANNO  
2014 DEL REGISTRO STAMPA DEL TRIBUNALE DI BERGAMO

Crediti fotografici: Per le immagini senza crediti, Primosegno Edizioni S.r.l. ha cercato di rintracciare i titolari dei diritti fotografici, senza riuscire a reperirli. Ovviamente è a disposizione per l'assolvimento di quanto occorre nei loro confronti.

# A pieni polmoni

Escursioni fra vette, laghi e rifugi. Aria e gambe buone, un piacere per la mente e per gli occhi

di *Angelo Corna*

*Foto di Angelo Corna, Lino Olmo, Michele Guerinoni, Emanuele Simone e Pierino Bigoni*

Quanti tesori si nascondono in ValSeriana e in Val di Scalve?

Scoprirli tutti, in un solo numero di VAL, sarebbe impossibile. Abbiamo tracciati che possono impegnare gli escursionisti per giorni interi, come il Sentiero delle Orobie e l'ormai dimenticato Sentiero Alto Serio. Abbiamo rifugi e vette rinomate, conosciute e invidiate in tutta la provincia bergamasca e oltre. Per ultimo abbiamo delle perle dimenticate, valli limitrofe e sussidiarie alla Val di Scalve e alla ValSeriana, forse meno conosciute, ma proprio per questi motivi veri e propri "Eden" incontaminati, casa dell'Aquila e dello Stambecco. In questo contesto unico e spettacolare troviamo per-

corsi che possono accontentare famiglie e bambini, ma anche trekking impegnativi riservati agli escursionisti dotati di buone gambe e forza di volontà.

Una riscoperta dalla valle che nasce proprio dai suoi sentieri, dalla sua storia, dai suoi rifugi, dalla flora e dalla fauna che caratterizza questi luoghi. In questo numero vi sveliamo i più belli, portandovi dalle pendici della ValSeriana fino al suo culmine, tra le montagne più alte e maestose che la abbracciano.







# Il giro dei Laghi di Valgoglio

Sette sono le “perle orobiche” poste sopra questo abitato. Sette laghi alpini, racchiusi da una corona di montagne che nascondono un tesoro dal riflesso verde e azzurro. Li possiamo scoprire con un affascinante trekking ad anello lungo i panorami mozzafiato che solo la ValSeriana sa regalare.

Per scoprire questi bacini artificiali dobbiamo raggiungere il paese di Valgoglio, dove bisogna provvedere all’acquisto del ticket presso uno degli esercizi del paese (indispensabile per il parcheggio). Il sentiero parte dal caratteristico “Ristoro 5 Laghi” e risale con pendenza costante, dapprima nel bosco e successivamente a ridosso di una bastionata rocciosa. La pri-

ma perla della giornata è visibile dopo circa un’ora di cammino: è il lago Succotto. Lo spettacolo offerto da questo specchio d’acqua si mostra solo negli ultimi metri e raggiungendo il coronamento della diga possiamo ammirarlo in tutta la sua bellezza. Ma siamo solo all’inizio delle meraviglie che questo sentiero offre. Il percorso ci porterà successivamente al Lago Cernello e al suo omonimo rifugio, gestito dai volontari del Club Alpino di Alzano. Una pausa è quasi d’obbligo, anche solo per gustare il panorama che spazia sulla Val d’Agnone e sui soprastanti monti Reseda e Madonnino. Il tracciato continua toccando i Laghi Campelli Basso ed Alto, raggiungendo poco dopo, presso il

Lago d’Aviasco, il punto più alto di questa escursione.

Il sesto lago della giornata, posto poco distante, è anche il più grande. Il Lago Nero, che prende il nome dai cupi riflessi delle montagne che si specchiano nelle sue acque. Proseguendo sul sentiero troviamo la capanna omonima, posta sulle rive del grazioso Lago Canali, l’ultimo di questa escursione. Siamo quasi alla fine di questo straordinario percorso. Il tracciato scende sino a ricongiungersi al sentiero di salita. Dopo quasi cinque ore di cammino, ma soprattutto tantissima bellezza, possiamo lasciarci trasportare dai pensieri in direzione del punto di partenza.



## Il Monte Redondo

Un balcone panoramico. Ecco il monte Redondo, che con i suoi 1799 metri permette una vista a 360 gradi su tutta l'alta Val Bondione. Il nostro arco alpino offre numerosissimi spunti, vette relegate a un semplice puntino sulle cartine topografiche ma che possono nascondere panorami molto belli, a cui si va ad aggiungere il piacere di una passeggiata solitaria e tranquilla.

La partenza per questa escursione sono i famosi Spiazzi di Gromo, posti a metri 1190 e punto di partenza degli impianti di risalita Timogno Sky Piazz. La seggiovia, in funzione durante la stagione estiva, permette alle famiglie

di arrivare fino al Rifugio Vodala (m.1635) aperto in modo continuativo nei mesi di giugno, luglio, agosto, settembre e ottobre (per informazioni: 0346 47079). Naturalmente possiamo anche salire a piedi, sfruttando il sentiero che costeggia gli impianti da sci, o addirittura seguendo gli stessi. In circa un'ora di cammino raggiungiamo la struttura, posta sotto le pendici del monte Timogno, a metri 1639. Il luogo ideale per un caffè e una fetta di torta! Il sentiero prosegue ben tracciato lasciando il rifugio alle sue spalle, inoltrandosi tra fioriture e praterie verdi. Sono gli ultimi sforzi. Continuiamo dritti lungo la traccia ben marcata, affrontando l'ultima ripida salita che

ci condurrà alla vetta e al cocuzolo erboso che la contraddistingue. Abbiamo raggiunto il nostro balcone panoramico. Tra tutte le cime che si stagliano all'orizzonte spiccano, facilmente riconoscibili, le sagome del monte Pradella, del Pizzo del Diavolo di Malgina, del Pizzo Coca e del monte Redorta, i giganti orobici per eccellenza.

Il percorso per raggiungere il monte Redondo è fattibile a tutti con un minimo di allenamento. Le famiglie possono sfruttare gli impianti di risalita, aperti anche durante la stagione estiva, per raggiungere comodamente il rifugio Vodala e gli ampi prati presenti, luogo perfetto per un picnic.







## Il Rifugio Coca

**S**ia chiaro. Il rifugio Mario Merelli al Coca non è per tutti. A fare la differenza è il sentiero, per escursionisti esperti e ripidissimo fin dai primi tratti. Il luogo, tra i più severi e difficili delle nostre montagne, e la sua posizione, al cospetto del Re delle Alpi Orobie. Tutti questi fattori rendono il “Coca” uno dei rifugi alpini più impegnativi e allo stesso tempo belli e amati delle nostre montagne. Da molti definito un nido d’aquila, arroccato su uno strapiombo ben visibile da Valbondione, sorge all’ingresso della Conca dei Giganti, così conosciuta per via dei massicci che sovrastano la zona: il Pizzo Coca e il Pizzo Redorta.

Proprio a monte dell’abitato di Valbondione parte il tracciato,

che con tre km di sviluppo risale i mille metri di dislivello che conducono alla struttura, posta a metri 1892. Nell’estate 2012 il CAI di Bergamo ha intitolato il rifugio a Mario Merelli, noto alpinista di Lizzola morto durante un’ascensione alla vicina Punta Scais il 18 gennaio 2012.

Raggiungere il rifugio significa entrare nel regno dell’aquila e dello stambecco, un ambiente selvaggio e severo scandito solo dai fischi della marmotte e dal fruscio del torrente che scorre poco lontano. Da qui si può raggiungere il Lago di Coca in circa 30 minuti, specchio d’acqua di origine naturale che raccoglie le acque di fusione provenienti dallo scioglimento dei nevai circostanti. Poco prima del lago si

snoda la via normale che conduce alla vetta più alta della nostra provincia. Il percorso, riservato agli alpinisti, permette di toccare dapprima la Bocchetta dei Camosci e successivamente la vetta del Pizzo. Gli avventurieri che decideranno di conquistare la cima più eccelsa della corona alpina bergamasca, spingendosi fin sul tetto delle Orobie a 3050 metri, troveranno una piccola croce in ferro con campanella e un panorama fantastico. Il Monte Rosa, le Alpi dell’Oberland Bernese, il Disgrazia, il Bernina, il gruppo Ortles-Cevedale, l’Adamello e tutte le vicine cime orobiche disegnano il panorama più suggestivo della bergamasca. Sopra di voi solo il cielo, sotto di voi... Il resto del mondo.



## Il Sentiero dei Fiori

A i piedi del maestoso Pizzo Arera, nel tratto che collega il Rifugio Capanna 2000 al Lago Branchino, troviamo uno spettacolare tracciato, che in questo periodo dell'anno si mostra in tutta la sua particolare bellezza. È il Sentiero dei Fiori, un percorso che permetterà agli escursionisti di ammirare le fioriture uniche presenti solo alle pendici di questa montagna. Tra le conformazioni rocciose del Pizzo Arera si nascondono alcuni fiori rarissimi, detti endemiti, che vivono in territori ristretti e solo in determinate condizioni. Le Orobie ospitano nove di queste specie uniche, tra cui la *Linaria Bergamasca*, la *Moringia della Concarena*, la *Sassifraga della Presolana* e la *Salvestrella Orobica*.

Il sentiero è studiato con un

percorso ad anello volto alla scoperta di queste fioriture, lungo un tracciato che si snoda tra i 1800 metri e i 2000 metri di quota. Con partenza dal rifugio Capanna 2000, raggiungibile in un'ora di comodo cammino, si attraversa la Val d'Arera, dove si possono osservare già i primi boccioli, fino a raggiungere il Passo Gabbia. L'ambiente diventa più roccioso e risale alla Bocchetta di Corna Piana. Il percorso ora torna a scendere tra Botton d'Oro, Campanule e Genziane accompagnando gli escursionisti tra i tantissimi colori dettati dai fiori, fino al Passo Branchino e all'omonimo specchio d'acqua di origine naturale. Poco distante troviamo il Rifugio Branchino, luogo perfetto per una pausa. Il ritorno avviene sul sentiero più basso che attraversa la

Val Vedra e ritorna, seguendo un percorso pianeggiante, al rifugio Capanna 2000. Il dislivello complessivo del Sentiero dei Fiori è di 250 metri e ha uno sviluppo di circa 7 chilometri.

Il Sentiero è tra i più interessanti itinerari naturalistici delle Orobie Bergamasche, lungo il quale, oltre al maestoso paesaggio dettato dalla mole del Pizzo Arera, si aggiungono rare e spettacolari fioriture, tutte di sorprendente bellezza e di insuperabile valore botanico. Il Sentiero dei Fiori può essere percorso anche dalle famiglie, che possono spezzare l'escursione in due giorni e approfittare dell'ospitalità offerta dal rifugio Capanna 2000 (per informazioni e prenotazioni: 0345 95096).





# Monte Poieto

Il cocuzzolo del monte Poieto è il luogo perfetto per le famiglie e i bambini, un luogo dove trascorrere qualche ora di pace e refrigerio, lontani dalla ressa della città ma comunque a pochi minuti di auto da Bergamo.

L'itinerario più breve vede il suo via della cabinovia di Aviatico (metri 1023), nei pressi della biglietteria. Seguendo le indicazioni marchiate dal "sentiero rosso" si risale per prati, fino a toccare la strada agrosilvopastorale e le chiare indicazioni per il Monte Poieto. Raggiunta la conca dei "Barec", dove si può ammirare un piccolissimo laghetto ricco di ninfee, ci aspetta l'ultimo strappo nel canale che risale lungo l'ex pista da sci. Nulla di troppo difficile, con un'ultimo sforzo raggiungiamo i 1360 metri che ospitano il Rifugio Monte Poieto, dove ci attende un panorama meraviglioso che nelle giornate serene arriva fino al Monte Rosa. La struttura è aperta tutti i fine settimana ed è comodamente raggiungibile anche con la cabinovia. Per informazioni sulle aperture infrasettimanali o per eventuali prenotazioni è possibile contattare il numero: 035 779184. Non mancano gli intrattenimenti per i più piccoli, dagli scivoli fino alle altalene, tavoli in legno adagiati all'ombra dei pini (perfetti per i genitori) e il "Parco Daini", dove è possibile ammirare i tanti animali presenti che corrono nei verdi prati che fanno da contorno al monte Poieto.

Poco distante dal rifugio si erge la "Cornagera", luogo dove i grandi alpinisti si sono cimentati nelle prime arrampicate. L'origine del suo nome viene dal dialetto locale, dall'unione di Corna (roccia appuntita) e Gera (ghiaia), che

rendono l'idea di questa montagna, costituita da rocce appuntite e da ghiaioni che le circondano alla base. Canaloni e "labirinti" racchiusi fra verticali pareti rocciose fanno un canyon in miniatura, proprio come lo stretto e tortuoso passaggio denominato "Bucu

della Carolina", cuore di questa montagna. Percorrendolo si sbucca in un vallone suggestivo denominato Labirinto, e salendo lungo facili roccette si arriva presto alla croce della Cornagera (1311 m). Il percorso di ascesa alla vetta è riservato agli escursionisti.





## Il rifugio Alpe Corte

**T**ra le passeggiate perfette per le famiglie trova posto il rifugio Alpe Corte, situato nel comune di Ardesio e raggiungibile a piedi in meno di un'ora di comodo cammino. Recentemente rinnovata la struttura è attrezzata per i diversamente abili e per accogliere al meglio le famiglie con figli piccoli. L'ottima ospitalità e la buona cucina si fondono al meraviglioso panorama, che nonostante la bassa quota spazia sul Pizzo Arera e sulla severa parete nord del monte Secco, bastionata rocciosa lasciata a pochi, temerari alpinisti.

Il rifugio, facilmente accessibile dalla frazione di Valcanale, è immerso in una splendida pineta al cospetto di severissime pareti

dolomitiche, boschi e prati verdi. A guidarci nel percorso una comoda carrareccia che risale dalla località Babes e dall'omonimo laghetto, quest'ultimo attraversato da un ruscello e attorniato da panchine e tavoli. Un ampio parcheggio permette di posteggiare l'auto, tuttavia è possibile risalire ancora per qualche centinaio di metri, (parcheggio permettendo) posteggiando lungo la strada che termina, chiusa da una sbarra, nei pressi di uno slargo. Tra i tanti segnavia troviamo la strada forestale che porta al rifugio, un percorso facile e ben tracciato che conduce ai 1410 metri di quota che ospitano la struttura. Ci attende la cucina tipica delle nostre montagne ed ampi spazi aperti, ma anche

una rete di sentieri che conduce ai rifugi limitrofi e alle vette circostanti. Per informazioni e prenotazioni è possibile contattare i gestori al numero: 0346 35090.

Poco prima di raggiungere il rifugio Alpe Corte si stacca il sentiero CAI 218A, che sale all'Alpe di Neel, malga casearia molto frequentata da turisti ed escursionisti, sia d'estate sia d'inverno. Questo percorso raggiunge successivamente il lago Branchino e il rifugio omonimo (per informazioni sulla struttura: 334 1178129), collegandosi al famoso Sentiero dei Fiori, attrezzato con apposite bacheche illustrative che raccontano le peculiarità naturalistiche della zona.





# La Val Sanguigno

Questo nome, tanto pittoresco quanto curioso, nasce dall'intensa colorazione rossastra che la Val Sanguigno assume nel tardo autunno. Nella stagione estiva si presenta come un'angolo di Paradiso incontaminato, percorso in tutta la sua lunghezza dal torrente omonimo, che raccogliendo numerosi affluenti crea piccole cascate, forre e rigagnoli, gioia di grandi e piccini. Una tavolozza di colori si presenta agli occhi dell'escursionista che si trova a percorrere questi sentieri. La quasi totale assenza dell'uomo ha permesso lo sviluppo di un'oasi naturale, dove è ancora possibile osservare l'aquila, il capriolo, il camoscio, l'ermellino e i rari fiori endemici presenti in questa zona.

Nel cuore di questa valle, accessibile a tutti in circa un'ora di cammino, troviamo il Rifugio Gianpace, posto su un panoramico poggio erboso a metri 1331. La struttura è aperta su prenotazione e dispone di 22 posti letto (per informazioni: 347 2191628). Il luogo ideale per le famiglie, dove tra la buona cucina e i saggi consigli dei gestori possiamo passare piacevoli giornate in una valle incontaminata e solitaria. Per raggiungere la Val Sanguigno da Bergamo dobbiamo imboccare la strada statale per la ValSeriana (Albino Ardesio) e percorrerla fino a Gromo. Si continua seguendo le indicazioni per Valgoglio fino a raggiungere la centrale d'Aviasco, dove parcheggiata l'auto possiamo, zaino in spalla, proseguire verso il

rifugio Gianpace. Un facile percorso ci guiderà alla scoperta di questo luogo magico, caratterizzato da distese di boschi ombrosi e verdi praterie. Passo dopo passo, tra fioriture di rododendri, pini mughi e cime impervie, possiamo osservare cavalli al pascolo e capre di montagna, che trovano in questo splendido luogo quanto di meglio le nostre valli possono offrire.

Dedicare una giornata alla scoperta di questa perla della ValSeriana significa vivere un'esperienza suggestiva, accompagnata dal fruscio delle acque del torrente Sanguigno che scendono a balzi formando piscine naturali di colore verde e azzurro. Un luogo dove pace e tranquillità sono di casa.







## La Val Sedornia

Tra i tanti tesori racchiusi dalle nostre montagne troviamo l'incantevole Val Sedornia. Un luogo quasi mistico, dove le tracce dell'uomo sono talmente remote che quasi lasciano sconcertati e regalano un panorama che, unito alla natura incontaminata, è unico e a tratti fantastico.

Questa zona è conosciuta da millenni ed è accessibile sia dagli Spiazzi di Gromo, che da Gandelino. La via più breve parte proprio da quest'ultimo, dalla frazione Tezzi Alti, mediante una strada che sale ripida lungo dei muri a secco vecchi di centinaia di anni. Già in questo tratto, costeggiato da abeti, faggi e betulle, è possibile intra-

vedere daini, caprioli e scoiattoli, fauna che ha scelto questo luogo come casa. Il sentiero prosegue nel bosco tra mirtili e lamponi, fino ad un'ampia radura, conosciuta come "Spiaz de la Martisöla". Ad attenderci troviamo un tappeto d'erba e un piccolo tavolo con panche, nel cui centro è situato un grande masso solitario coperto in parte dal muschio, dalla vegetazione e, soprattutto, dalla storia. Si tratta del famoso "Masso dei Druidi", forse pietra sacrificale, forse luogo di culto a dei lontani venerati prima della nascita di Cristo.

È possibile soffermarsi per una pausa presso il masso e le sue leggende, o proseguire lungo la

strada ciottolata che in pochi minuti conduce alla piccola chiesina dedicata a San Carlo Borromeo. Tra boschi incontaminati e radure la carrareccia diventa sentiero e risale tra casolari che sembrano disegnati in paesaggi da fiaba. Dopo circa un'ora dalla nostra partenza incrociamo il torrente Sedornia e una zona attrezzata per il picnic, perfetta per le famiglie. I più allenati possono continuare in questo bellissimo anfiteatro, risalendo la valle fino a raggiungere il lago di Spigorel, piccolo specchio d'acqua di origine naturale.

Il sentiero è sempre ben tracciato, accessibile a tutti, e offre numerosi punti di sosta perfetti anche in caso di maltempo.



# Presolana

**P**resolana. Per un bergamasco non è una montagna qualsiasi, è la Montagna con “M” maiuscola. È l’emblema della bellezza per l’escursionista di passaggio, che si trova ad ammirare le sue pareti, ma diventa addirittura una leggenda per l’alpinista che si trova a sfidare le sue linee. Impossibile non notarla, inconfondibile per morfologia e forma da qualunque altra montagna orobica. La sua roccia, un enorme blocco calcareo che sembra posizionato da qualche mano divina nel bel mezzo della valle, ha attratto fin dalla metà dell’ottocento alcuni dei più importanti nomi dell’alpinismo italiano, leggende come Riccardo Cassin e Walter Bonatti. Sono infatti numerose le vie, alcune anche di elevata difficoltà, che si snodano su tutti i suoi versanti. La vetta occidentale è stata raggiunta per la prima volta da Carlo Medici, Federico Frizzoni e Antonio Curò (fondatore della sezione

bergamasca del CAI) il 4 ottobre 1870. Da allora la “Regina”, così amorevolmente chiamata dai bergamaschi, ha continuato ad attrarre alpinisti - e continua tutt’ora - per intere generazioni. Sono numerosi i sentieri che ruotano intorno a questo monolite bergamasco, tracciati che possono accontentare semplici escursionisti ma anche esperti rocciatori. Scopriamoli.

## Sentieri per tutti.

Alla base di questa fantastica montagna troviamo una fitta rete di rifugi, punti d’appoggio perfetti per chi decide di visitare la Regina delle Orobie. La prima struttura è la Baita Cassinelli, facilmente raggiungibile dal Passo della Presolana in circa un’ora di cammino. Il rifugio si trova a 1568 metri di altezza ed è sempre aperto durante la stagione estiva, un luogo perfetto per una passeggiata con la famiglia e i bambini al cospetto della mon-

tagna simbolo bergamasca. Per informazioni e prenotazioni: 339 5655793.

Se invece vogliamo concederci una passeggiata più impegnativa, che richiederà circa due ore del nostro tempo, possiamo raggiungere il Rifugio Rino Olmo, accessibile anche in mountain bike o a cavallo con partenza da Rusio. Un’accoglienza familiare e una cucina casalinga completano un quadro di per se già perfetto. Per informazioni sulle aperture è possibile contattare il numero: 0346 61380.

L’ultima struttura aperta durante la bella stagione si trova adagiata sul versante nord della montagna: è il rifugio Luigi Albani. Può essere raggiunto a piedi da Carbonera di Colere in circa due ore e mezza di cammino, oppure con l’ausilio della seggiovia, aperta tutti i weekend da luglio a settembre. Tutte le informazioni al numero: 0346 51105.



### Sentieri per escursionisti esperti.

Tra queste pareti, storia dell'alpinismo bergamasco, non mancano avventure e sentieri riservati ai più esperti. L'ascesa alla vetta della Regina è lasciata agli alpinisti, lungo un percorso che con passaggi di arrampicata permette di guadagnarne la cima più alta, conosciuta come Presolana Occidentale (m.2521). Chi sale questo tracciato, che vede il suo via dalla mistica "Grotta dei Pagni", ripercorre le orme dei famosi esploratori che 150 anni fa ne hanno per primi conquistato la cima. Inutile cercare di raccontarne la bellezza del paesaggio che si apre agli occhi dell'escursionista che ne raggiunge la vetta. Tra rocce e creste si apre uno scenario che spazia a 360 gradi su tutte le valli bergamasche. E nelle giornate serene, oltre.

Un secondo sentiero, sempre di enorme interesse, è il Periplo della Presolana. Questo tracciato, impegnativo e allo stesso tempo suggestivo, permette di toccare con mano le pareti, le guglie e i torrioni del massiccio. Unisce il Rifugio Olmo, posto sul versante sud, con il Rifugio Albani, posto sul versante nord. Un giro ad anello che porterà gli alpinisti attraverso le scalette della via ferrata del "Passo della Porta", punto chiave dell'intera escursione. Il percorso tocca poi il monte Visolo e continua fino al Passo degli Agnelli, chiudendo il cerchio al rifugio Olmo. Anche questo percorso è riservato agli esperti, ha uno sviluppo di circa 20 km e può essere suddiviso in due tappe, pernottando presso le strutture già elencate.

### Storie e leggende.

Sono tantissime le versioni che vorrebbero fornire un nome a questa montagna, e molte hanno







uno sfondo leggendario. La più suggestiva deriva dall'espressione latina "Presa-Alana", con riferimento ad una sanguinosa battaglia avvenuta in questa zona, che vide la sconfitta del popolo degli Alani a opera dei Romani.

Altri racconti vedono coinvolti folletti, spiriti e splendide fanciulle, quest'ultime legate alla leggenda delle "Quattro Matte", angusti torrioni di roccia protesi contro il cielo. La storia racconta che questi quattro pinnacoli altro non sono che Erica, Gardenia, Genzianella e Rosina, sorelle di Colere, belle e molto vanitose. Le quattro ragazze commisero l'errore di burlarsi degli gnomi che abitavano la Montagna. Quest'ultimi, furiosi, le tramutarono in pietra diventando parte della Presolana stessa. Oggi, dall'abitato di Colere, possiamo ancora vedere questi quattro torrioni che si innalzano verso le stelle.







## Val di Scalve

**S**elvaggia e incontaminata. Bastano due aggettivi per dare l'idea di questa bellissima valle, racchiusa da una cerchia di severe montagne fra le cui cime spiccano la Presolana, il Pizzo Tornello, il Cimon della Bagozza ed il Pizzo Camino. Se le altre principali valli bergamasche sono solcate rispettivamente dai fiumi Brembo e Serio, la Val di Scalve è interamente percorsa dal fiume Dezzo, che nasce nella conca dei Campelli, oltre Schilpario. I suoi affluenti, alimentati dai laghi alpini presenti in quota, creano piccole valli sussidiarie, veri e propri tesori di rara bellezza. Numerosi sentieri solcano questo luogo suggestivo e selvaggio: alcuni riservati agli escursionisti esperti, altri perfetti per famiglie e bambini.

### La Valle del Vò.

Tra i tracciati più suggestivi troviamo la passeggiata che porta alla famosa Cascata del Vò. Un sentiero largo, ben battuto e segnalato, adatto per una gita fuori porta tra i paesaggi incontaminati che offre la Val di Scalve. Per vedere questa meraviglia della natura dobbiamo portarci al confine delle nostre Orobie, presso la frazione Ronco di Schilpario. Raggiunto lo storico Chalet del Vò si apre il sentiero, che risale la carrareccia alternando boschi di abete rosso e pino mugo, disegnando un ambiente da favola. Alcuni minuti di cammino e un cartello invita a una deviazione, rivelando una vecchia postazione adibita a teleferica durante la Prima Guerra Mondiale. Possiamo visitare questo pezzo di storia o

proseguire, costeggiando un antico "Poiat" e risalendo verso la testata della valle. Dopo circa mezz'ora dalla nostra partenza raggiungiamo le pendici della cascata, dove possiamo assistere ad uno spettacolo che lascia a bocca aperta grandi e piccini. I 25 metri di salto, incassati nella parete di roccia, sono avvolti da riflessi e spruzzi d'acqua, che creano giochi di luce fantastici, regalando una frescura che, nella stagione estiva, non ha prezzo. Le famiglie possono concedersi un picnic presso le panchine presenti, per poi proseguire lungo un percorso ad anello, che in breve tempo, costeggiando la sponda opposta del fiume, fa ritorno alla frazione di Ronco, punto di partenza.

Gli escursionisti esperti possono invece continuare lungo il sentiero





che, in costante salita, raggiunge dopo tre ore di cammino il rifugio Nani Tagliaferri (informazioni e prenotazioni al numero: 0346 51219). La struttura si trova a 2328 metri ed è uno dei rifugi alpini più alti e spettacolari delle Orobie. Si sente fin da subito, dall'aria che si respira, dalle cime severe che coronano questa valle, agli stambecchi che ne fanno capolino, nascosti tra cencie e canaloni. Siamo in un luogo dove comanda ancora madre natura.

### **La Conca dei Campelli.**

Se durante la stagione invernale assume un aspetto magico, quasi fiabesco, durante quella estiva attira escursionisti e famiglie, affascinati dallo spettacolo offerto dalle montagne che la racchiudono. Per visitare questa conca dobbiamo seguire le indicazioni per il Passo del Vivione, fino a raggiungere località Cimalbosco (m.1580), dove in prossimità della strada possiamo

parcheggiare l'auto. A pochi minuti di cammino troviamo il Rifugio Bagozza, che prende il suo nome dalla famosa montagna, posta proprio davanti alla struttura (per informazioni: 0346 56300). I profumi tipici bergamaschi e la posizione panoramica invitano l'escursionista ad una sosta, che avviene praticamente ancora prima di partire. Il sentiero sale poi in direzione della Madonnina dei Campelli, aprendosi ad un panorama sempre più ampio e verde, caratterizzato da fioriture e prati. La carrareccia prosegue e vale la pena di spingersi tra i mille colori che regala questa fantastica conca fino a raggiungere il rifugio Campione (per informazioni: 347 2571167). Siamo a 1946 metri, sul confine tra la Val di Scalve e la Val Camonica, ed ora la vista spazia sulla Regina delle Orobie, la Presolana, il comprensorio di Colere e il monte Ferrante. Se siamo fortunati, alle nostre spalle, nelle giornate terse lo sguardo

arriva fino al ghiacciaio dell'Adamello, regalando un panorama che lascia senza parole. Il percorso è adatto anche ai bambini.

Gli escursionisti esperti possono, dalla Madonnina dei Campelli, raggiungere la montagna simbolo di questa zona. È il Cimone della Bagozza, vetta resa famosa dal celebre alpinista Riccardo Cassin. La via di salita costeggia il Lago di Campelli e risale successivamente lungo un ripido canale per portarsi al Passo delle Ortiche, spartiacque tra la Val di Scalve e la Valle di Lozio. Dal valico in pochi minuti si raggiunge la vetta, dove ci attende un panorama sensazionale sulle Alpi bergamasche e fin dove lo sguardo può arrivare.

### *The treasures of the Valle*

*The ValSeriana is the reign of the walkers. From the mountain slopes to the impressive peaks, different tracks and pathways allow experts as well as families to organise excursions. There are many tracks, from those which require an entire day walk, such as the Sentiero delle Orobie, to those which offer a quite easy destination. In these pages we will show you ten destinations, five for those who are trained and love challenges and five for those who feel they just want to enjoy the walk. The first five are the Giro of the Valgoglio Lakes, the Redondo mountain, the Rifugio Coca and the Sentiero dei Fiori; the second ones are the Poieto mountain, the Rifugio Alpe Corte, the Valsanguigno and the Val Serdonia. Then, to complete the work we have prepared a detailed presentation to the pathways of the Presolana and to the most beautiful destinations of the Val di Scalve, distinguishing between challenging tracks and easier ones, here too. In a unique and spectacular context, with your backpack you could live an unforgivable journey. Enjoy your staying.*

# Per tutti i Gusti

Un'estate ricca di eventi in ValSeriana e Val di Scalve: arte, musica, natura, folklore e prodotti tipici. E naturalmente un bicchiere di buon vino

di Giambattista Gherardi

In questo numero di VAL proponiamo ai nostri lettori (turisti ed escursionisti, ma anche residenti) infiniti suggerimenti legati ai luoghi e alle storie che la natura e la gente della ValSeriana e Val di Scalve propongono ed esaltano. L'insero centrale della rivista è solo un assaggio delle centinaia di appuntamenti che si possono trovare (aggiornati costantemente) sul sito [www.valseriana.eu](http://www.valseriana.eu)

e sui nostri canali social. Qui vogliamo offrirvi una selezione di sei eventi "top" che percorrono un ideale viaggio fra arte, musica, natura, folklore e prodotti tipici, senza dimenticare un bicchiere di buon vino. Non è una classifica, perché scegliere era praticamente impossibile: la ValSeriana e la Val di Scalve sapranno stupirvi in mille altre occasioni.

## La Corsa delle Uova a Gandino

Cosa vede il pubblico del Palio di Siena? Un gruppo di dieci cavalli che corrono attorno a una piazza. E chi assiste alla Corsa

delle Uova a Gandino? Un atleta che raccoglie cento uova. Ridotte ai minimi termini (il paragone non è esagerato) le tradizioni





confermano la semplicità base del loro successo.

Venerdì 5 luglio alle 20.30 si ripete a Gandino la Corsa delle Uova, unica ed originale sfida che mette a confronto un “raccoltore” ed un “corridore”. Si svolge ogni anno all’antivigilia della prima domenica di luglio, festa dei Santi Martiri Patroni. All’origine c’è una scommessa, che nel 1931 vide protagonisti Renzo Archetti e Giovanni Bonazzi. Quell’anno i due diciottenni si ritrovarono a casa Bonazzi, per un pranzo a base di “*öf e scamusci*” (uova e germogli di radicchio).

L’appetito dei due giovani nell’affrontare le uova sode e l’impegno quotidiano di Archetti di scendere a Fiorano sino all’an-

tica Ferrovia della ValSeriana, ispirarono i termini della scommessa: Renzo avrebbe affrontato di corsa il tratto da Gandino a Fiorano (e ritorno), mentre Giovanni avrebbe raccolto nel frattempo, una per una, cento uova poste ad un metro l’una dall’altra fra la piazza del Municipio e la chiesa di S.Croce. Ad imporsi (anche nella rivincita del 1932) fu Renzo Archetti.

La corsa fu riproposta, con protagonisti diversi, sul finire degli anni ’50 e poi negli anni ’60 e ’70. Nel 1981, a cinquant’anni dalla prima edizione, l’Atalanta Club Valgandino decise di riportare in auge la manifestazione. L’idea di seguire con un collegamento diretto (allora attraverso ponti

radio) il concorrente podista creò un pathos crescente fra il pubblico. A favore del podista pende la continuità d’azione, mentre il raccoglitore (pur percorrendo complessivamente 10.100 metri) è penalizzato dalla discontinuità dello sforzo. Le uova vengono collocate su mucchietti di segatura e dal 2001 nella pavimentazione sono inseriti cubetti numerati in marmo bianco. Il raccoglitore sceglie l’ordine di raccolta liberamente e ha l’obbligo di depositare le uova integre, nella carriola colma di segatura posta al via. Il resto è una grande festa (uova sode, frittate e vino offerti dal Gruppo Alpini), con “Notte Bianca” e musica in tutto il borgo medievale. Info: [www.lecinqueterredellavalgandino.it](http://www.lecinqueterredellavalgandino.it)

## La Sagra degli Scarpinòcc a Parre

C’è chi predilige le passeggiate in montagna e chi sceglie un tour in bicicletta, chi esplora gli antichi borghi e chi scopre l’adrenalina degli sport estremi. A mettere tutti d’accordo c’è, sempre e comun-

que, la buona tavola. Per ritrovare i sapori di un tempo ed una delle maggiori eccellenze della ValSeriana impossibile mancare dal 23 al 25 agosto alla cinquantaquattresima “Sagra degli Scarpinocc”

a Parre. Gli Scarpinocc hanno una preparazione simile ai casoncelli nell’aspetto, ma ben distinta nella sostanza. Prima di tutto perché il ripieno è sempre di magro e ben codificato, pane e formaggio, poi



perché la tradizione vuole che sia condito unicamente con burro e salvia. Gli Scarpinocc hanno una forma raccolta che ricorda (anche nel nome) quella di antiche calzature con suola in stoffa compressa. Non avendo una base dura che facesse rumore al contatto con il suolo, queste particolari scarpe venivano indossate di notte: scarp de nocc. La ricetta, quando ancora artigianale, richiede una grande manualità per riuscire a formare un boccone non troppo grande, e la caratteristica fossetta nella parte

superiore che si ottiene esercitando una piccola pressione del dito mignolo è quasi un sigillo che ne certifica la qualità. Le anziane signore del paese sono ancora le vere custodi di questa antica ricetta e durante la Sagra ne vengono preparati a migliaia.

La Sagra aprirà, presso il Pala Don Bosco annesso all'Oratorio, venerdì 23 agosto alle 16.30 e proseguirà sino a domenica 25, quando le cucine saranno aperte anche per il pranzo.

Non mancheranno altri prodotti della tradizione: la bergna (carne di pecora essicata), gli arrostiticini di agnello, il tagliere Parresco on "strinù" (salamelle), costine, spiedini e polenta di Mais Rostrato Rosso di Rovetta. Previsti eventi collaterali con "Delitto al Museo" il 18 agosto tra l'Antiquarium ed il parco archeologico, la visita guidata alla miniera di Parre il 23 agosto, il trekking di sabato 24 agosto ed il "Pomeriggio da artista" il 25 agosto.

Info: [www.prolocoparre.com](http://www.prolocoparre.com)

## Le Cascate del Serio, anche in notturna

Le Cascate del Serio sono un elemento essenziale dell'estate in ValSeriana, spettacolo della natura e del lavoro dell'uomo. Uno spettacolo fuso tra la forza della natura e la meraviglia del paesaggio, che lascia a bocca aperta migliaia di visitatori che assistono alle aperture in un contesto naturale di rara suggestione. Sino al 1931 il triplice salto era visibile tutto l'anno, poi fu realizzata, nei pressi di un laghetto naturale, una diga per la produzione di energia elettrica, che interruppe il corso del Serio. Dal 1969 un accordo con Enel consentì di riaprire annualmente la diga per far rivivere la bellezza delle Cascate. Oggi le aperture, da giugno ad ottobre, si ripetono per cinque volte. Per mezz'ora l'invaso del Barbellino lascia defluire tra gli 8.000 e i 10.000 metri cubi di acqua, che vanno ad aumentare la portata del Serio di circa 5 metri cubi al secondo. Le cascate nascono dal Lago del Barbellino, perla orobica per eccellenza. Le Cascate sono state anche lo scenario naturale di alcune riprese del film "Call Me by Your Name" diretto da Luca Guadagnino, prodotto nel 2017 su sceneggiatura di James Ivory, che ha per

questo meritato il premio Oscar.

Suggestiva e di grande impatto è l'apertura in notturna, fissata per sabato 20 luglio 2019 dalle 22 alle 22.30. È necessario abbigliamento da montagna e l'utilizzo di torce o pile frontali per la discesa, resa ancora più emozionante dal serpente di lucine che si snoda lungo il sentiero verso valle. Le aperture diurne sono fissate per domenica 16 giugno, 18 agosto, 15 settembre e 13 ottobre 2019, tutte dalle ore 11 alle 11.30. Il ticket per il parcheggio dell'auto costa di 5 euro.

Per raggiungere i punti di osservazione è necessaria circa un'ora di cammino. Si può seguire la mulattiera che sale da Valbondione per il Rifugio Curò (segnavia CAI n.305) con pendenza costante ma mai faticosa. Un secondo tracciato (segnavia CAI 302) sale (sempre da Valbondione) all'affascinante borgo di Maslana, con antiche baigne in pietra e la possibilità di incontrare gli stambecchi. Il percorso prosegue poi verso l'antico ponte Romano della Piccinella e l'Osservatorio floro-faunistico, dirimpetto delle Cascate.

Info: [ww.valseriana.eu](http://ww.valseriana.eu)





# Ardesio DiVino, un brindisi di qualità

La stagione estiva in ValSeriana non poteva non offrire anche un brindisi d'autore. Ad offrirlo, sabato 3 e domenica 4 agosto, sarà la quindicesima edizione della rassegna enogastronomica Ardesio DiVino. Corti, vie e piazze del caratteristico borgo di Ardesio accoglieranno selezionati vignaioli ed artigiani del gusto che proporranno in assaggio e in vendita vini e prodotti tipici provenienti da tutta la Penisola e anche dall'estero. La rassegna, coordinata da Pro Loco Ardesio, ogni anno registra la presenza di migliaia di visitatori, con la consulenza di Paolo Tegoni - Gourmet Events & Consulting e l'appoggio di Comune e Banca di Credito Cooperativo Bergamo e Valli.

La storia di Ardesio DiVino narra di una costante attenzione per

la qualità di espositori ed eventi, confermando ogni anno l'attenzione al rapporto tra produttore e consumatore. L'incontro e il dialogo tra chi il vino lo produce, con passione e dedizione, e visitatori, appassionati e addetti al settore è un forte segno distintivo. Anche quest'anno Ardesio DiVino sarà anticipata il venerdì sera dalla "Cena DiVina" (prenotazione e posti limitati, 0346 33289), presso Albergo Ardesio "Da Giorgio" con lo chef d'eccezione Alberto Zanolletti. Tema della cena "Benvenuti al Sud: viaggio nei sapori di Matera".

Tanti gli appuntamenti proposti dalla Pro Loco per la quindicesima edizione della kermesse, oltre alle degustazioni presso gli stand dei produttori sono in programma

le cene all'aperto, sabato pomeriggio le degustazioni d'autore proposte dal Seminario Permanente Luigi Veronelli e poi i laboratori per bambini, le visite guidate gratuite alle bellezze storico-artistiche di Ardesio e i concerti che accompagneranno i visitatori durante l'evento: sabato pomeriggio le esibizioni dei "Mirela" e "Izzy and the catastrophics" mentre la sera grande concerto in piazza con i "Tribal Sound", domenica mattina l'atteso concerto del maestro della cornamusa irlandese Massimo Giuntini (già componente dei Modena City Ramblers) e nel pomeriggio "The Loud Lovers" e "The Meneguines". La manifestazione si svolgerà anche in caso di maltempo con possibili variazioni di programma.

Info: [www.viviardesio.it](http://www.viviardesio.it)



foto: Silverio Lubrini

## Giovan Battista Moroni, dall'Accademia Carrara a Gandino

Un artista del Cinquecento di livello assoluto, autore di ritratti e capolavori che hanno fatto la storia dell'arte: Giovan Battista Moroni. Nell'anno in cui New York riscopre il celebre ritrattista rinascimentale dedicandogli, presso la prestigiosa Frick Collection, la mostra "Moroni: The Riches of Renaissance Portraiture" e dopo l'entusiasmante successo della retrospettiva del 2018 tenutasi presso la Royal Academy of Arts di Londra, la ValSeriana, che gli diede i natali, dedica a Moroni un evento rivolto alla valorizzazione della sua opera sul territorio.

Dalla collaborazione tra l'Accademia Carrara e Promoserio, con il patrocinio di Comune e Pro Loco di Gandino, è nata l'idea del ritorno a casa di un'importante opera moroniana, che lasciò la Valle durante le soppressioni napoleoniche per non farvi più ritorno. Dal 4 luglio al 13 ottobre 2019, la "Deposizione di Cristo dalla Croce" di Giovan Battista Moroni sarà esposta ed offerta alla pubblica e gratuita fruizione nel Salone della Valle, all'interno del Palazzo del Vicario a Gandino.

Muovendo da questa esposizione senza precedenti, Promoserio, in collaborazione con le agenzie culturali locali, si propone di valorizzare anche le altre opere che il maestro albinese ha disseminato nelle chiese della ValSeriana, dando compimento ad un "museo diffuso" che tocca Ranica, Villa di Serio, Pradalunga, Lonno, Albino, Bondo Petello, Fiorano al Serio, Oneta, Parre e Fino del Monte. Attraverso questa iniziativa, Promoserio avvia un percorso pluriennale, in diretta collaborazione con l'Accademia Carrara, dedicato alla

riscoperta del patrimonio della Pinacoteca cittadina promuovendolo direttamente sul territorio che lo ha generato e si propone di trasferire temporaneamente nel prossimo triennio altre importanti opere.

Il progetto espositivo, che com-

prende una serie molto articolata di iniziative diffuse, verrà presentato ufficialmente alla stampa il 21 giugno all'Accademia Carrara. L'inaugurazione a Gandino è in programma giovedì 4 luglio 2019 alle 18.30. Info [www.valseriana.eu](http://www.valseriana.eu)



Giovan Battista Moroni, *Deposizione di Cristo nel sepolcro* (dettaglio), 1566, olio su tela  
Su concessione di Fondazione Accademia Carrara, Bergamo



# Acoustic Val di Scalve, la musica prende quota

La musica e la quiete dei monti si incontrano in Val di Scalve, fra virtù e poesia. Dopo il successo, nel 2018, della prima edizione (svoltasi nella pineta del Pian di Vione di Colere e a Vilminore), Acoustic Val di Scalve torna dal 6 all'8 settembre coinvolgendo l'intera Val di Scalve. Alla base di un happening destinato a stupire, c'è l'amore di Giorgio Cordini, direttore artistico, per la Val di Scalve, dove ha scelto di vivere. Cordini ha fatto parte per otto anni della

band di Fabrizio De André, morto esattamente vent'anni fa. Compositore e chitarrista, Giorgio ha accompagnato Faber alla tournée "Le Nuvole" del '91, nei teatri, al tour del '97 "Anime salve" e in "Mi innamoravo di tutto" nel '98. Cordini è anche fondatore, direttore e animatore della Piccola Orchestra Apocrifia, ensemble che rilegge brani classici del repertorio di De André.

Acoustic Val di Scalve gode del coordinamento organizzativo

di Luisa Moleri e del patrocinio, fra gli altri, di Visit Scalve e Landscape Festival "I Maestri del Paesaggio". Porterà in Val di Scalve alcuni tra i più grandi chitarristi acustici del mondo. Tra gli ospiti che si esibiranno nelle tre giornate del festival ci sono il musicista tedesco Peter Finger, considerato uno dei più grandi chitarristi al mondo, Fabio Treves, il top dei bluesman made in Italy, Andrea Valeri giovane talento del virtuosismo chitarristico, Musica da Ripostiglio, strepitosa ensemble toscana di manouche, e, naturalmente, lo stesso direttore artistico Giorgio Cordini, oltre a molti altri musicisti provenienti da tutto il mondo. Acoustic Val di Scalve quest'anno si terrà in tutti i quattro comuni della valle: Schilpario, Azzone, Colere e Vilminore di Scalve. Sarà un evento diffuso e coinvolgente, all'insegna della grande musica e di un dialogo infinito fra natura e poesia, che in Val di Scalve trova ideale pentagramma.

Info: [www.valdiscalve.it](http://www.valdiscalve.it)

Giorgio Cordini



Musica da Ripostiglio

NOVITÀ 2019

# E-BIKE EXPERIENCE

DA GIUGNO A SETTEMBRE



**PUNTI NOLEGGIO  
DIFFUSI**



**STESSI PREZZI IN  
TUTTI I NOLEGGI**



**MAPPATURA PUNTI  
RICARICA**

## LEGENDA



Punto ricarica



Noleggio



Noleggio giornaliero  
con prenotazione  
almeno 24h prima  
e per minimo due  
biciclette



**Presolana  
E-BIKE**  
1° RADUNO  
**28 • 29**  
SETTEMBRE 2019

**IN VALSERIANA  
ARRIVA IL PRIMO  
EVENTO DEDICATO ALLA  
BICICLETTA ELETTRICA**



INFO: [WWW.VALSERIANA.EU](http://WWW.VALSERIANA.EU)  
035.704063 - 389.8732803  
[infopoint@valseriana.eu](mailto:infopoint@valseriana.eu)

**CLUSONE  
PRESOLANA**

**49 KM**  
**1.500 mt.**  
di dislivello



# E-vai!

Discese e risalite, fra sentieri e scorci mozzafiato:  
la bici elettrica diverte e converte.  
Aspettando il Raduno di fine settembre

di *Alessandra Visini*



«È necessario verificare e mappare il percorso del Raduno del 28 e 29 settembre prossimi...» «Pronti!». E così mi ritrovo per la prima volta in sella a un'ebike, in bilico tra l'impaccio di una persona che vive una nuova esperienza (volutamente ignorata fino a quel giorno) e la voglia di uscire dall'ufficio in un caldo e nuvoloso lunedì.

Devo ammettere che quando ho avuto tra le mani l'ebike (spesso denigrata dai puristi del settore) ho avuto bisogno della spiegazione dettagliata di Roberto, titolare del noleggio C800, in merito a modalità di accensione, tempistiche, durata della batteria e molto altro. Dopo aver compreso come manovrare "il timone", ho iniziato davvero a divertirmi. Ma andiamo con ordine.

L'appuntamento è fissato in centro a Clu-

sone, per il ritiro della bicicletta elettrica nel noleggio di Roberto: l'obiettivo della nostra mattinata all'aria aperta è la prova del percorso del Raduno Presolana Ebike programmato per l'ultimo fine settimana di settembre: una novità.

Giusto per allargare la gita fuori porta ad altri amici, mando il giorno prima un paio di messaggi, ma nonostante l'enfasi iniziale, non trovo compagni d'avventura. La pigrizia ha avuto di nuovo la meglio.

Alle 9 io, Roberto e un suo cliente partiamo da Piazza Orologio e ci dirigiamo verso Rovetta. Il primo tratto non è particolarmente impegnativo e ciò consente di prendere dimestichezza con le nostre bici: riusciamo così a capire quando usare la spinta Eco, quando la Standard e quando la High. Sino a Onore tutto scorre tranquillo: il percorso è fa-



La vista della Presolana, Regina delle Orobie, rapisce non poco. L'aria si fa più fresca e limpida e la testa si lascia finalmente cullare dalla natura circostante

cile e si snoda tra tratti di ciclabile e strade secondarie. Il panorama è piacevole e pian piano riusciamo a immergerci nella tranquillità silente e serena della Valle. Quando arriviamo in Via Res, in direzione di Castione, ecco che si presenta l'occasione ideale per utilizzare la "super spinta". Come per ma-

gia il terreno sotto le mie ruote, a suon di pedalate, sembra diventare più pianeggiante. È una sensazione nuova, ma molto, molto piacevole. Senza fatica (e sudore) raggiungiamo il centro storico di Castione e proseguiamo verso il Passo della Presolana, seguendo la ciclabile del Parco degli Alpini e successivamente le stradine secondarie che, attraversando le tre frazioni, regalano scorci davvero caratteristici.

È però opportuno diminuire la spinta elettrica, per evitare di esaurirla prima del rientro a Clusone, e cerco di garantire alla batteria quel minimo di carica che so mi servirà sicuramente nei km finali.

Raggiungiamo agevolmente il Passo della Presolana; devo ammettere che, anche se sono nata e cresciuta in zona, alcune strade sterrate, che non avevo mai percorso, sono state una piacevole scoperta. La vista della Presolana, Regina delle Orobie, rapisce non poco. L'aria si fa più fresca e limpida e la testa si lascia finalmente cullare dalla natura circostante.

Al Passo ci fermiamo a salutare Mauro e approfittiamo del suo negozio di noleggio per far controllare le nostre valide compagne di avventura. Rimontiamo in sella, ma prima di partire non posso non scattare una foto alla Presolana per inviarla agli amici che hanno rifiutato l'avventura di questa



mattina. Li stuzzico, inviando loro la foto con una frase provocatoria, poi via a pedalare verso Castel Orsetto.

Stiamo pedalando lungo uno dei sentieri più conosciuti dell'Alta ValSeriana e, a mio avviso, tra i più panoramici e avvolgenti delle nostre montagne. Il Salto degli Sposi, la fontana, la carrareccia, il fitto bosco e i diversi scorci caratteristici delle vallate fanno di questo sentiero un "must-see" della ValSeriana. Le gambe girano bene, sorrido e godo con profondi respiri dell'aria pura della Presolana. In men che non si dica ci ritroviamo in località Vareno, poi, dopo qualche curva su strada, eccoci verso al Magnolini. Il Rifugio è posizionato in un verde pianoro nei dintorni del Monte Alto, punto panoramico da dove è possibile apprezzare lo spettacolo del Lago d'Iseo.

La voglia di pedalare è ancora tanta ma c'è il dubbio che la batteria del cliente di Roberto possa ritrovarsi in debito di autonomia

(è meno del 30%). Il nostro programma prevedeva la discesa su Bossico e il rientro da Falecchio: la poca carica dell'ebike ci fa optare per un percorso meno impegnativo. Torniamo quindi a Valzelli, imbocchiamo la strada statale del Monte Pora e torniamo in centro a Castione della Presolana, dirigendoci verso il tratto di ciclabile sul versante opposto e imboccando poi la strada verso Poerza. Mi stupisco della facilità di manovrare l'ebike (che non pesa poco) lungo alcuni single track (molto divertenti) verso Fino del Monte e in poco tempo ci ritroviamo a Clusone.

Il Garmin è chiaro: abbiamo percorso 49 km con 2500 mt di dislivello. In prima battuta non ci credo e chiedo conferma a Roberto della correttezza dello strumento, ma poi scaricando la traccia mi rendo conto che i dati sono esatti: è la mia sensazione di affaticamento e stanchezza (di fatto inesistente) a non confermare lunghezza ed altimetria del tour. E la cosa non mi dispiace affatto.

La prova per me e, soprattutto, per la mia diffidenza verso l'ebike è ampiamente superata: resta la piacevolissima sensazione di ripercorrere quei sentieri (insieme a mille altri) con un mezzo utile, silenzioso e maneggevole. Il Raduno sarà per tutti un'occasione propizia!

### 🇬🇧 *The discovery of the ebike*

*Forty-nine kilometres, an altitude difference of 2500 metres and not feeling the fatigue at all. It's the story of the pleasant first walk on the pathways of the Alta ValSeriana, riding an ebike, from Clusone to the Passo of the Presolana, from the Pora to the Magnolini lodge in order to appreciate the amazing landscape of the Lago d'Iseo. Everything, while breathing pure air and admiring incredible views, with no effort and no sweat. So, just take a selfie and send it to those who lost the opportunity, for too much laziness.*





# VAL SERIANA

STREET FOOD FESTIVAL

12 - 13 - 14

Luglio 2019

ROVETTA (BG)

PIAZZA FERRARI

*Vitamina C*

info@vitaminac-adv.com

366.53.82.866

339.32.41.566



**Orari**

**VENERDÌ 18:00 - 24:00**

**SABATO 11:00 - 24:00**

**DOMENICA 11:00 - 22:00**

FUN

KIDS  
AREA

MUSIC

FOOD  
TRUCK



# calendario **eventi**

# ESTATE

8 GIUGNO · 15 SETTEMBRE 2019

Manifestazioni in ValSeriana e Val di Scalve | **giugno****Fino al 6 Luglio // ValSeriana**

## Sapori D'arte

Rassegna di visite guidate in luoghi esclusivi e aperti in via eccezionale per scoprire insieme le bellezze della ValSeriana. Al termine degustazioni di prodotti Sapori Seriani. Iscrizioni obbligatorie.

**Info: [www.valseriana.eu](http://www.valseriana.eu)****Da giugno a settembre  
Bianzano**

## Visite guidate al Castello

Il 22 giugno, 20 luglio, 2, 3 e 4 agosto e l'8 settembre visita al Castello con ingresso ad atrio e cortiletto; visita alla Chiesa Parrocchiale di S. Rocco e al Santuario dell'Assunta.

**Info: [www.cortedeisuardo.com](http://www.cortedeisuardo.com)****8 e 9 giugno // Clusone**

## GenRosso in Concerto

Performance acustica del gruppo musicale internazionale GenRosso. Appuntamento al Teatro Mons. Tomasini sabato 8 alle 21 e domenica 9 alle 18.

**Info: [www.cinemaclusone.it](http://www.cinemaclusone.it)****8 giugno // Valgoglio**

## Color Party

Dalle ore 19 pizzata presso l'Oratorio di Valgoglio e dalle 20.30 Color Party presso campo sportivo con festa della birra e DJ "Fun". Si consiglia di indossare una maglietta bianca e occhiali da sole.

**Info: [valgogliolive@libero.it](mailto:valgogliolive@libero.it)****15 e 16 giugno // Piario**

## Il sole 24 ore

3<sup>a</sup> edizione del torneo di calcio a 7 in memoria di Italo Zucchelli e beach volley.

**Info: [Pagina Facebook Oratorio Piario](#)****15 giugno // Pradalunga**

## Concerto Corpo Musicale di Cornale

Concerto d'estate del Corpo Musicale di Cornale, diretto da maestro G. Bonandrini presso l'Auditorium Oratorio Papa Giovanni XXIII - Cornale di Pradalunga.

**Info: [info@bandacornale.com](mailto:info@bandacornale.com)****15 giugno // Rovetta**

## Camminiamo Per Jake

Camminata a scopo benefico adatta a tutti. Partenza ore 17 dal Parco Comunale. Iscrizione obbligatoria.

**Info: [info@borgopresolana.com](mailto:info@borgopresolana.com)****15 giugno // Vertova**

## Nell'impronta di Mario Merelli

Dalle ore 15, presso il centro culturale Giovanni Testori, omaggio all'alpinista bergamasco con spettacolo teatrale e cena a base di prodotti tipici bergamaschi e nepalesi. L'intero ricavato sarà devoluto all'Ospedale Kalika in Nepal.

**Info: [www.valseriana.eu](http://www.valseriana.eu)****16, 22 e 23 giugno // Ardesio**

## 412<sup>a</sup> Anniversario Apparizione della Madonna delle Grazie

Il 22 sera processione e spettacolo pirotecnico, il 23 solenni celebrazioni, eventi, bancarelle e giostre. Domenica 16 alle 21 in Parrocchia la 7<sup>a</sup> edizione di Notte di Note - Concerto per l'apparizione.

**Info: [viviardesio.it](http://viviardesio.it)****16 giugno // Casnigo**

## Lacc e Chesciola

Giornata di festa per la "Sistina della Bergamasca" affrescata dai Baschenis. Animazione, visite guidate e degustazione della tipica "chesciola" con latte fresco sul sagrato.

**Info: [lecinqueterredellavalgandino.it](http://lecinqueterredellavalgandino.it)****16 giugno****Castione della Presolana**

## Presolana Per Tutti

Tre percorsi con tre differenti livelli di difficoltà per scoprire la Regina delle Orobie per poi incontrarsi alle 16 per una merenda in compagnia in località Donico.

**Info: [www.caclusone.it](http://www.caclusone.it)****16 giugno // Gandino**

## Raduno Panda 4x4

Raduno delle auto a trazione integrale del modello storico e attuale della Fiat Panda 4x4. Raid in ValSeriana su percorsi dedicati.

**Info: [lecinqueterredellavalgandino.it](http://lecinqueterredellavalgandino.it)**



**16 giugno // Oltressenda Alta**

## Pedala con il Falco

Semplice escursione guidata in MTB/EBIKE con il vincitore di ben due Giri d'Italia, Paolo Savoldelli, nella Valle Azzurra. Ritrovo alle ore 9.30 presso la Baita Valle Azzurra. Prenotazioni obbligatorie.

**Info: [www.valseriana.eu](http://www.valseriana.eu)**

**16 giugno // Valbondione**

## 1^ Apertura Cascata del Serio, la Cascata della Solidarietà

Dalle 11 alle 11.30 apertura Cascata del Serio. Dalle ore 11 alle 17 fiera della solidarietà nel centro del paese. Partecipano le principali associazioni solidali a sostegno della loro causa. Si consiglia abbigliamento da montagna. Possibilità di essere accompagnati dalle guide alpine.

**Info: [info@turismovalbondione.it](mailto:info@turismovalbondione.it)**

**Dal 21 al 23 giugno // Alzano Lombardo**

## Festa della Musica

3^ edizione della manifestazione dedicata alla musica. Tre serate di concerti a cura del corpo musicale municipale, con orchestre e corpi musicali ospiti.

**Info: 035.4289058**

**Dal 21 al 23 giugno // Clusone**

## Motor Party

In località La Spessa 11^ edizione dell'evento legato al mondo Enduro: quest'anno sarà ancora tappa MONDIALE Enduro GP e 43^ Valli Bergamasche. Sabato 22 RedBull Epic Rise, show freestyle, Fuoristrada 4x4, dj set e cucine aperte durante tutta la manifestazione.

**Info: [www.motorparty.it](http://www.motorparty.it)**

**Dal 21 al 23 giugno // Rovetta**

## Mondiale Enduro

43^ Valli Bergamasche. Extreme, enduro test e cross test. Novità 2019 trofeo del centenario, gara a carattere nazionale.

**Info: [www.motoclub.bergamo.it](http://www.motoclub.bergamo.it)**

**22 giugno // Nembro**

## Nembro Cars Tuning

Lungo l'asse centrale del paese, prima grande esposizione di auto molto particolari con la possibilità di cenare all'aperto.

**Info: [Pagina Facebook Delesco Nembro](#)**

**Dal 23 giugno al 22 settembre // Valgoglio**

## Trekking naturalistico in Valsanguigno

PromoSerio, in collaborazione con il Parco delle Orobie Bergamasche, organizza diverse escursioni guidate in ValSanguigno, piccolo paradiso di biodiversità nel cuore del Parco delle Orobie Bergamasche. Appuntamento il 23 giugno, 28 luglio, 11 e 25 agosto e 22 settembre. Prenotazioni obbligatorie.

**Info: [www.valseriana.eu](http://www.valseriana.eu)**

**23 giugno // Gandino**

## Processione Del Corpus Domini

Solenne processione lungo le vie del borgo medievale, arricchita da un apparato esteriore di grande suggestione, con antichi tessuti, ori e argenti. S.Messa alle ore 10 e, a seguire, processione.

**Info: [lecinqueterredellavalgandino.it](http://lecinqueterredellavalgandino.it)**

**24 giugno // Clusone**

## Festa del Compatrono con giochi di una volta

A partire dalle ore 18 giochi a squadre in tema medievale e grande spettacolo finale con il palo della cuccagna.

**Info: [info@turismoproclusone.it](mailto:info@turismoproclusone.it)**

**Dal 28 al 30 giugno // Ardesio**

## Vespa Rock

12^ raduno con musica dal vivo, eventi, cucina, pizzeria e birra nell'ampia tensostruttura in loc. Cunella, giochi per bambini e parete di arrampicata. Sabato Vespa giro Ardesio - lago di Endine; domenica Viking Day e manifestazione con moto enduro.

**Info: [Pagina Facebook Vesparock2019](#)**

**Dal 29 giugno al 28 luglio // Aviatico**

## La birra nei borghi

Una serie di appuntamenti per degustare ottime birre artigianali e prodotti artigianali sulle note di concerti musicali per tutti i gusti. Appuntamento il 29 giugno, il 7, 20 e 28 luglio.

**Info: 334.6538743**

**29 e 30 giugno // Parre**

## Sapori e Tradizioni

Alla scoperta degli antichi mestieri e dei Sapori Seriani nei cortili più caratteristici del borgo di Parre Sopra con laboratorio di costruzione e spettacolo di burattini. Dalle 19 cena nei cortili a base di Scarpinòcc, gnòch in còla, capù, arrosticini e altri piatti della tradizione.

**Info: [info@prolocoparre.com](mailto:info@prolocoparre.com)**

**29 giugno // Schilpario**

## Sagra della Spalla

Imperdibile appuntamento con la 4^ edizione a base dei sapori della tradizione: la Sagra della Spalla animerà a Schilpario l'intera via Padre Maj con una tavola da oltre 600 posti. Affrettati a prenotare il tuo posto a sedere!

**Info: [schilpario@valdiscalve.it](mailto:schilpario@valdiscalve.it)**

**30 giugno // Valbondione**

## Mangialonga sul Sentiero dei Sapori

Camminata enogastronomica ideale per le famiglie attraverso le Baite di Valbona fino al Borgo di Maslana. Per tutta la giornata sagra dei sapori locali con menu a base di prodotti locali a km 0, economia sostenibile libera dalla plastica con gadget e servizio navetta. Prenotazioni entro il 28 giugno.

**Info: [info@turismovalbondione.it](mailto:info@turismovalbondione.it)**

**30 giugno // Valgoglio**

## Escursione Botanica

Il gruppo micologico di Villa d'Ogna, in collaborazione con il Gruppo Fior di Rocca, organizza un'escursione botanica in Val Sanguigno con esposizione di erbe e funghi presso il Rifugio Gianpace. Ritrovo alle ore 8.30 presso la centrale di Aviasco di Valgoglio.

**Info: Pierino Bigoni 338.4277839**



**Dal 4 luglio al 13 ottobre**

**Gandino**

## Moroni. Dall'Accademia Carrara a Gandino.

La Deposizione di Cristo dalla Croce di Giovan Battista Moroni dopo oltre due secoli torna nei luoghi in cui è nata con un'importante mostra nella suggestiva cornice del Salone della Valle, nel Palazzo del Vicario. Inaugurazione alle 18.30 del 4 luglio.

**Info: [www.valseriana.eu](http://www.valseriana.eu)**

**Dal 4 luglio al 29 agosto**

**Clusone**

## Cammino per... star bene

Camminate aperte a tutti tra le bellezze dell'altopiano tutti i giovedì con partenza da Piazza Orologio alle ore 8.45. Otto i percorsi in programma, tutti con partenza dalla piazza.

**Info: [info@turismoproclusone.it](mailto:info@turismoproclusone.it)**

**5 luglio // Gandino**

## La Corsa delle Uova

In piazza Vittorio Veneto, alle ore 20.30, torna la magica sfida sulle 100 uova, unica e originale. Due concorrenti si contendono un'antica scommessa che rivive ogni anno. Al termine frittata e uova sode; a seguire notte bianca.

**Info: [lecinquetredellavalgandino.it](http://lecinquetredellavalgandino.it)**

**Dal 6 al 7 luglio // Ardesio**

## La transumanza

A Valcanale di Ardesio torna la manifestazione caratteristica per mantenere vive tradizioni e origini. Attività per bambini, pizzeria e cucina tipica bergamasca, musica e passaggio degli animali con il pastore Renato!

**Info: [Pagina Facebook Valcanale Team](#)**

**6 e 7 luglio // Rovetta**

## Wolfland

L'ASD San Lorenzo organizza un torneo 24h di beach volley presso il parco di San Lorenzo di Rovetta.

**Info: [info@asdsanlorenzo.it](mailto:info@asdsanlorenzo.it)**

**6 luglio // Gromo**

## Penna D'oro

Visite guidate a tema e aperitivi con l'autore faranno da cornice al consueto concorso letterario dialettale che giunge alla 61<sup>a</sup> edizione. In serata, premiazioni e intrattenimento.

**Info: [ufficioturistico@comune.gromo.bg.it](mailto:ufficioturistico@comune.gromo.bg.it)**

**6 luglio // Parre**

## Gir Di Fontane

Escursione gastronomica a tappe alla scoperta delle fontane. Un percorso lungo 17km fino al Rifugio Vaccaro.

**Info: [info@prolocoparre.com](mailto:info@prolocoparre.com)**

**7 luglio // Premolo**

## La Via delle Mele

Torna la tradizionale camminata gastronomica premolese, tra sentieri e mulattiere, che giunge quest'anno alla sua 10<sup>a</sup> edizione. Tutte le pietanze servite durante la passeggiata, dalla colazione al dolce, avranno come ingrediente base proprio le mele.

**Info: [associazionipremolo@gmail.com](mailto:associazionipremolo@gmail.com)**

**7 luglio // Albino**

## Concerto "Futura" tributo jazz a Lucio Dalla

Al Palalpini (Parco Alessandri) un racconto-viaggio in 16 brani attraverso nuovi arrangiamenti prettamente acustici, di una raffinata formazione di estrazione jazzistica.

**Info: [cultura.albino.it](http://cultura.albino.it)**

**7 luglio // ValSeriana e Val di Scalve**

## Save The Mountains

Il CAI e la Provincia di Bergamo portano migliaia di persone sulle Orobie con l'obiettivo di sensibilizzare gli escursionisti sui temi della sostenibilità ambientale.

**Info: [www.caibergamo.it](http://www.caibergamo.it)**

**Dall'8 luglio al 17 agosto // Albino**

## Immagini di notte Rassegna cinema all'aperto

Al Palalpini (parco Alessandri) 22<sup>a</sup> edizione della rassegna di cinema all'aperto. Ricco programma con i migliori film per tutte le età che non trascura generi e gusti, per divertirsi e stare insieme con attenzione alla qualità.

**Info: [cultura.albino.it](http://cultura.albino.it)**

**12 luglio // Clusone**

## Bau Bau Run

Passeggiata con il proprio amico a 4 zampe con partenza dai Prati Mini, località Fiorine.

**Info: [info@turismoproclusone.it](mailto:info@turismoproclusone.it)**

**Dal 13 luglio al 17 agosto  
Valseriana**

## Corri nei Borghi

14<sup>a</sup> edizione del circuito di gare che coinvolge 5 paesi: Cerete, Ardesio, Bossico, Sovere e Parre. Il percorso si snoda nel centro storico su strade chiuse al traffico.

**Info: [www.corrineiborghi.it](http://www.corrineiborghi.it)**

**13 luglio e 10 agosto  
Songavazzo**

## Rassegna teatrale dialettale

Presso il Centro Sportivo Comunale di Via Toselli, alle ore 21 rassegna di commedie dialettali a ingresso libero.

**Info: [info@borghipresolana.com](mailto:info@borghipresolana.com)**

**13 e 14 luglio // Gorno**

## Summer party

Presso l'area feste, durante il pomeriggio torneo di calcio saponato a squadre. A seguire serata con cena e dj set. Domenica 14 luglio gioco libero per tutti.

**Info: [339.6961274](tel:339.6961274) oppure [345.5886058](tel:345.5886058)**

**13 luglio // Fiorano al Serio**

## Musicalparco 2019

Nella magnifica cornice naturale del Parco Martinelli alle ore 21 il Corpo Musicale di Fiorano si esibirà nel tradizionale concerto estivo.

**Info: [corpomusicalefioranoalserio.it](http://corpomusicalefioranoalserio.it)**

**7 luglio // Onore**

## Festa di inizio stagione

L'Unione Sportiva Onore organizza truccabimbi e divertimento per tutti; pranzo con le tipiche lasagne. A seguire grande tombolata.

**Info: [info@borghipresolana.com](mailto:info@borghipresolana.com)**



**13 luglio // Pradalunga**

## Concerto Gruppo Bandistico di Pradalunga

Concerto d'estate del Gruppo Bandistico di Pradalunga, diretto da maestro M. Rullo al Santuario della Forcella.

**Info:** [bandapradalunga@hotmail.com](mailto:bandapradalunga@hotmail.com)

**13 luglio // Selvino**

## Live Cabaret

Divertente spettacolo con il simpaticissimo Comico Max Pieriboni di Colorado e con la partecipazione di Beppe Lodetti in piazza del Comune alle ore 21 (in caso di maltempo Sala congressi) a ingresso gratuito.

**Info:** [info@altopianoselvinoaviatico.it](mailto:info@altopianoselvinoaviatico.it)

**14 luglio // Colere**

## Il Canto Delle 4 Matte

La Pro Loco Colere organizza una rassegna corale di canti di montagna in mezzo alla natura e ai piedi della Presolana alle ore 10 presso il Pian di Vione. Possibilità di ristoro.

**Info:** [www.valdiscalve.it](http://www.valdiscalve.it)

**14 luglio // Villa d'Ogna**

## Festa del Ferrante

Il gruppo alpinistico Fior di Roccia organizza una festa al Monte Ferrante. Partenza alle ore 6.30 presso il Bar Pensilina di Villa d'Ogna, arrivo in vetta alle ore 10 per la Santa Messa e ritorno alle baite del Moschel.

**Info:** [Pagina Facebook Fior di roccia Villa d'Ogna](#)

**15 luglio // Albino**

## Concerto gospel dei "Take it voices"

Presso il Palalpini (Parco Alessandri) alle ore 21 i "Take it voices" presentano un programma musicale che riguarda l'ambito black soul americano degli anni 60/70..

**Info:** [www.estate-in.it](http://www.estate-in.it)

**Dal 17 al 21 luglio**

**Villa di Serio**

## Festival Rock Sul Serio

Presso il Campo Sportivo torna l'eco-festival musicale più atteso dell'estate bergamasca. Sul palco le migliori band della scena italiana, ingresso gratuito. Cucina tradizionale, griglieria, pizzeria e birre artigianali; grande area festa per famiglie e bambini.

**Info:** [www.rocksulserio.it](http://www.rocksulserio.it)

**Dal 18 al 21 luglio // Leffe**

## Leffestate Mystery Edition

LeffeGiovani festeggia il 10<sup>^</sup> anniversario della quattro giorni all'insegna della musica, della gastronomia e del divertimento con tante iniziative: concerti, spettacoli, area piscina, animazione, buona cucina e non solo!

**Info:** [info@leffegiovani.org](mailto:info@leffegiovani.org)

**Dal 20 luglio al 18 agosto**

**Vertova**

## Mostra Laudato Si'

Presso l'ex convento esposizione a cura di Angelo Piazzoli e Tarcisio Tironi dedicata a opere di Margherita Leoni e di Luciano Mello Witkowski Pinto, coppia impegnata da oltre vent'anni nella celebrazione della bellezza del Cerrado brasiliano e nella denuncia della silenziosa distruzione della natura che si perpetra giorno per giorno.

**Info:** [www.valseriana.eu](http://www.valseriana.eu)

**20 e 21 luglio // Valgoglio**

## Festa in Selvadagnone

Sabato S. Messa alla chiesetta di Sant'Antonio e a seguire cena, festa della birra e musica con Alex Pinna; domenica S. Messa alla chiesetta di Sant'Antonio, pranzo con grigliata e polenta accompagnato dalla musica di Alex Pinna e a seguire processione nei campi.

**Info:** [valgogliolive@libero.it](mailto:valgogliolive@libero.it)

**20 luglio // Gorno**

## Aria Paesana, cena e musica della tradizione.

Dalle 19, le Taissine di Gorno vi invitano all'Area Feste: cucina con piatti della tradizione e intrattenimento musicale con Danilo e la sua fisarmonica.

**Info:** [www.taissine.it](http://www.taissine.it)

**20 luglio // Songavazzo**

## Palio Degli Asini

Nel pomeriggio Fiera del Carmine con intrattenimenti per le vie del paese, la sera dalle ore 18.30 ottima cucina e alle 19.30 palio degli Asini. A seguire serata danzante e spettacolo pirotecnico.

**Info:** [info@borghipresolana.com](mailto:info@borghipresolana.com)

**20 luglio // Valbondione**

## Cascata in notturna con gusto sui Sentieri della Musica

Apertura in notturna delle Cascate del Serio dalle ore 22 alle 22.30. Alle ore 18 aperitivo in quota presso le Baite di Maslana, possibilità di cenare presso il Ponte romano. Prenotazione obbligatoria.

**Info:** [info@turismovalbondione.it](mailto:info@turismovalbondione.it)

**21 luglio // Colere**

## Conosci i Mons di Vallerichetti?

Particolarissimo percorso che propone una mattinata nel bosco di Valle Richetti (simile in tutto e per tutto ai boschi delle fiabe) totalmente dedicata a bimbi e famiglie. Tra gli abeti, i guardiani del bosco, propongono ai bambini un laboratorio tutto da scoprire e raccontano la storia del risveglio dei Mons, piccoli abitanti di questo posto speciale. Ritrovo alle ore 10, prenotazione obbligatoria.

**Info:** [www.valseriana.eu](http://www.valseriana.eu)

**Dal 26 al 28 luglio**

**Alzano Lombardo**

## Alzano Summer Festival

3<sup>^</sup> edizione del festival dedicato alla musica pop e rock, con spazio anche per band locali. Servizio street food.

**Info:** [348.3984683](tel:348.3984683)



**26 e 27 luglio // Rovetta**

## Traveling Music Festival

Presso il parco di San Lorenzo di Rovetta, l'ASD San Lorenzo organizza la 19<sup>a</sup> edizione della Festa della Birra con concerti e servizio ristoro.

**Info: [info@borghipresolana.com](mailto:info@borghipresolana.com)**

**27 luglio**

Castione della Presolana

## Castione Country

Dalle ore 18 ristoro, balli e musica a tema, avvincenti sfide a toro meccanico, braccio di ferro e tiro a segno. "Trampolo Matto" per i più piccoli e scorribande in calesse.

**Info: [infopoint@visitpresolana.it](mailto:infopoint@visitpresolana.it)**

**27 luglio // Gandellino**

## Per Aspera ad Astra. Omaggio a Mia Martini

Per la rassegna "A levar l'ombra da terra", alle ore 21, in piazzetta Sant'Antonio spettacolo teatrale omaggio a Mia Martini. Un racconto in musica e parole di una delle voci più intense della musica italiana.

**Info: [biblioteca@comune.gandellino.bg.it](mailto:biblioteca@comune.gandellino.bg.it)**

**28 luglio // Pradalunga**

## Concerto in castagneto

Concerto musicale all'interno di un castagneto in località Forcella.

**Info: [castanicoltorimisma@gmail.com](mailto:castanicoltorimisma@gmail.com)**

**30 luglio**

Castione della Presolana

## Presolnight, Illuminiamo la Presolana

In occasione della Giornata Mondiale dell'Amicizia, alle ore 21.45 il massiccio sarà illuminato dai potentissimi fari della Croce Blu di Gromo. Alle 21.30 concerto del Complesso Musicale Presolana in località Predusolo. In caso di maltempo, rinvio a una delle due serate successive.

**Info: [infopoint@visitpresolana.it](mailto:infopoint@visitpresolana.it)**

**Da agosto a novembre**

ValSeriana

## Rassegna Le quattro stagioni del Conservatorio

Torna il tradizionale appuntamento con la rassegna di musica classica, giunta alla 4<sup>a</sup> edizione, in programma nei diversi comuni della ValSeriana.

**Info: [www.valseriana.eu](http://www.valseriana.eu)**

**Dal 2 al 4 agosto // Parre**

## Sagra dei Capù e Festival Internazionale del Folclore

25<sup>a</sup> edizione della sagra organizzata dal Gruppo Folclorico Lampiusa. Ogni sera cena con i tipici Capù di Parre, esibizione di gruppi folk, tombola e serata danzante.

**Info: [info@prolocoparre.com](mailto:info@prolocoparre.com)**

**2 agosto**

Castione della Presolana

## Festa della Luce

10<sup>a</sup> edizione della manifestazione che regala momenti di grande suggestione lungo le vie Donizetti e Fantoni. Trampolieri, spettacoli di luce e fuoco, stand, artisti, farfalle, sabbie luminose... e molto altro dalle ore 18 alle 24.

**Info: [infopoint@visitpresolana.it](mailto:infopoint@visitpresolana.it)**

**Dal 3 al 18 agosto**

Villa d'Ogna

## Mostra del Fungo e della natura

Nella palestra Fausto Radici esposizione di funghi freschi, hobbistica, realizzazioni artistiche, foto, pittura, cultura del lino, lavori didattici delle scuole del territorio e molto altro. Sabato 3 agosto inaugurazione e annullo filatelico speciale.

**Info: Pierino Bigoni 338.4277839**

**3 e 4 agosto // Ardesio**

## Ardesio DiVino

Un'edizione tutta da scoprire la 15<sup>a</sup> rassegna enogastronomica nel centro storico: vie, piazze e corti del centro ospiteranno vignaioli e artigiani del gusto che proporranno in assaggio e in vendita i loro prodotti. Degustazioni, cene nel borgo, laboratori, mostre, concerti, eventi.

**Info: [ardesiodivino.it](http://ardesiodivino.it)**

**4 agosto // Onore**

## Festa degli amici di Cristian

Dalle ore 16 giochi per bambini, dalle ore 19.30 apertura delle cucine con menù a base di pesce e, a seguire, musica e ricca tombolata gastronomica.

**Info: [info@borghipresolana.com](mailto:info@borghipresolana.com)**

**4 agosto // Colere**

## I Luf In Concerto

Al Rifugio Albani, imperdibile concerto del gruppo camuno "i Luf" sotto la nord.

**Info: [www.valdiscalve.it](http://www.valdiscalve.it)**

**Dal 6 all'8 agosto // Aviatico**

## Street food

Presso il campo da calcio dalle ore 10 alle 24 street food con specialità di tutti i tipi, gonfiabili e divertimento per tutti.

**Info: 334.6538743**

**Dall'8 al 12 agosto**

Castione della Presolana  
e Clusone

## Coro Idica in Concerto

L'8 agosto alle ore 21 appuntamento con «Il coro Idica canta la montagna» nella chiesa parrocchiale di Dorga. Il 9 agosto alle ore 21 al Parco Nastro Azzurro di Clusone «Idica...oke: karaoke, zumba e food in compagnia del coro»; il 12 agosto Coro Idica in concerto alla chiesa del Paradiso di Clusone.

**Info: [info@archimedeeventi.com](mailto:info@archimedeeventi.com)**



**8 agosto // Azzone**

## Palpiti di Soprano

Alle ore 21 capolavori del melodramma italiano interpretati da Holly Czolacz accompagnata dal Quintetto di Fiati "Orobie".

**Info:** [www.valdiscalve.it](http://www.valdiscalve.it)

**8 agosto // Colere**

## Yankee Run

Divertente gara podistica ad invito con formula all'americana lungo la via principale. Appuntamento alle ore 21 in piazza Risorgimento.

**Info:** [info@prolococolere.it](mailto:info@prolococolere.it)

**Dal 9 al 18 agosto // Ardesio**

## "10 e Lode!!!"

10 giorni di eventi day&night: concerti, tornei, mercatini, serate in piazza. Il 17 "Black out" evento dedicato ai giovani e al divertimento con i "Be Stupid", il 18 la chiusura con la sfilata di moda.

**Info:** [prolocoardesio.it](http://prolocoardesio.it)

**9 agosto // Selvino**

## Sand Art a un passo dal vuoto, Sand Art a un passo dal cielo!

Alle ore 21, sul piazzale della chiesa parrocchiale, spettacolo con la sabbia in un progetto che vede i tecnici e artisti della compagnia tra le logge e i cornicioni degli edifici "a un passo dal vuoto e a un passo dal cielo".

**Info:** [info@altopianoselvinoaviatico.it](mailto:info@altopianoselvinoaviatico.it)

**10 e 11 agosto // Onore**

## Onore in festa

Due giorni di festa con laboratori per bambini, bancarelle, artisti di strada, cena a base di ravioli e Scarpinocc de Parr, tanta musica e animazione per giovani, famiglie e bambini. Sabato 10 Schiuma Party e musica per tutti.

**Info:** [borghipresolana.com](http://borghipresolana.com)

**10 agosto // Parre**

## Spritz Summer Party

Una festa di grande divertimento, incentrata sul celebre aperitivo più in voga tra i giovani, lo Spritz. Musica di dj Max Bonetti e dj Ecky. Dalle 19 al Pala don Bosco apertura cucine con menù estivo e originale; alle 22 special guest Marvin & Prezioso.

**Info:** [info@prolocoparre.com](mailto:info@prolocoparre.com)

**10 agosto // Rovetta**

## Palio degli asini

L'ASD San Lorenzo organizza al Parco di San Lorenzo di Rovetta una serata gastronomica in occasione della 45<sup>a</sup> edizione del palio degli asini.

**Info:** [info@borghipresolana.com](mailto:info@borghipresolana.com)

**10 agosto**

**Castione della Presolana**

## Trekking notturno in Presolana

Nella lunga notte di San Lorenzo PromoSerio organizza un'affascinante escursione ai piedi della Regina delle Orobie per ammirare la via lattea in tutto il suo splendore. Una semplice camminata di 350 mt di dislivello ci condurrà al Rifugio Carlo Medici (ex Baita Cassinelli). Cena al sacco o possibilità di cenare al Rifugio a prezzo convenzionato. Ritrovo alle ore 19, prenotazioni obbligatorie.

**Info:** [www.valseriana.eu](http://www.valseriana.eu)

**11 agosto // Clusone**

## Gara Ciclistica Criterium 648

Gara ciclistica "Criterium 648 - A memoria di Danilo Fiorina". In mattinata "Trofeo cicli Pellegrini" con due circuiti, uno a corto e uno a largo raggio. Nel pomeriggio è la volta degli Juniores con la gara "A ricordo di Danilo" di 110 km e per la categoria allievi di 80 km.

**Info:** [info@turismoproclusone.it](mailto:info@turismoproclusone.it)

**11 agosto // Vilminore di Scalve**

## Sfilata al chiaro di luna

Alle ore 20.30 omaggio alla moda della Val di Scalve nel fantastico contesto delle scalinate della Chiesa Arcipresbiteriale. Il defilé sarà intervallato e allietato da intrattenimenti a tema.

**Info:** [prolocovilminore@scalve.it](mailto:prolocovilminore@scalve.it)

**12 agosto**

**Vilminore di Scalve**

## Festa dei Capù

Il menù della serata, in contrada Piazzola dalle ore 19, sarà a base di capù, polenta, cotechino, formaggio, torta e acqua/bibita. Non perdere quest'occasione per assaporare uno dei piatti tipici della cucina scalvina, prenota il tuo posto entro sabato 10 agosto presso l'ufficio della Pro Loco di Vilminore.

**Info:** [prolocovilminore@scalve.it](mailto:prolocovilminore@scalve.it)

**Dal 14 al 16 agosto // Piario**

## Sagra Di San Rocco

Tradizionale appuntamento a San Rocco per la festa di metà agosto, cucina aperta e spettacolo pirotecnico. Venerdì 16 tombolata, giochi e musica.

**Info:** [Pagina Facebook Oratorio Piario](https://www.facebook.com/oratorio.piario)

**14 agosto // Rovetta**

## Aspettando Ferragosto

In Piazza Ferrari, tutta la giornata saranno presenti i mercatini di hobbisti, artigiani e alimentari. Dalle ore 21 animazione per bambini con il Mago Leo, a seguire concerto con la splendida voce di Leslie Abbadini.

**Info:** [info@borghipresolana.com](mailto:info@borghipresolana.com)

**15 agosto // Colere**

## Lungo il confine

In piazza Risorgimento, alle ore 21, il racconto di Luca Bonacina e Zeno Lugoboni, giovani bergamaschi, protagonisti della prima traversata integrale del confine della provincia di Bergamo. 100 vette orobiche con tanti km in bici e alcuni in Kayak. Con l'aiuto di immagini e di una chitarra ci faranno vivere la loro impresa.

**Info:** [info@prolococolere.it](mailto:info@prolococolere.it)

**17 e 18 agosto // Rovetta**

## Sagra dei Bertù e dei Capù

Dalle ore 19 al Parco Comunale, mercatini, serate gastronomiche con specialità della tradizione Bertù e Capù e animazione musicale con Germano.

**Info:** [info@borghipresolana.com](mailto:info@borghipresolana.com)



**17 agosto // Ardesio**

## Mangia, Bevi e Cammina

Camminata enogastronomica nei dintorni della contrada di Bani, immersi nella natura e con spettacolari vedute sull'alta ValSeriana. Prenotazioni obbligatorie.

**Info: 342.0515923**

**17 agosto // Colere**

## Coler Run E Color Party

Alle ore 15 corsa non competitiva per le vie del paese tra musica e colori per grandi e piccini.

**Info: info@prolococolere.it**

**17 agosto // Gromo**

## Gromo Medievale

Nella splendida cornice del centro storico si respirerà aria medioevale. Intrattenimento per l'intera giornata con falconieri, arcieri, pranzo e cena tipici, intrattenimento musicale e tanto altro.

**Info: ufficioturistico@comune.gromo.bg.it**

**18 agosto // Selvino**

## Sciallo ma rapido

Dalle ore 16 torna la folkloristica gara non competitiva con gli sci di legno a 4 posti. Partenza in piazza Europa e arrivo conca monte Purito.

**Info: www.altopianoselvinoaviatico.it**

**18 agosto // Valbondione**

## 3<sup>a</sup> Apertura Cascate Del Serio

Dalle 12 alle 12.30 apertura Cascate del Serio. Si consiglia abbigliamento da montagna, possibilità di essere accompagnati dalle guide alpine.

**Info: info@turismovalbondione.it**

**18 agosto // Vilminore di Scalve**

## Trekking naturalistico alla Diga del Gleno

Escursione unica e ricca di storia: il trekking alla Diga del Gleno unisce la bellezza della natura della Val di Scalve al ricordo dell'immane tragedia conseguente al crollo della diga avvenuto il primo dicembre del 1923. Pranzo al sacco o presso il Bar Chiosco Diga del Gleno. Prenotazione obbligatoria.

**Info: www.valseriana.eu**

**21 e 22 agosto**

Castione della Presolana

## La Santusa

Torna nel centro storico di Castione la festa che celebra le antiche tradizioni contadine della nostra Conca. Un viaggio alla riscoperta della transumanza, della vita rurale e dei prodotti di una volta.

**Info: infopoint@visitpresolana.it**

**22 agosto // Gromo**

## Gromo Romantica e concerto "Love Songs"

Giornata per celebrare l'amore in tutte le sue forme. Mercatini romantici in piazza Dante dalle 16. Possibilità di cena a tema nei ristoranti del centro storico e concerto "Love Songs" ore 20.45 in piazza Dante.

**Info: ufficioturistico@comune.gromo.bg.it**

**22 agosto // Piario**

## Ascoltarsi sul Serio: arte terapia in natura per giovani esploratori

Un viaggio sul fiume Serio tra arte terapia e natura dedicato ai più piccoli, per divertirsi e lasciarsi guidare dalla creatività spontanea. Un percorso di sensazioni, storie e colori per scoprire e coltivare bellezza fuori e dentro di Sé, meravigliandosi e imparando a valorizzare le tracce e le forme della natura che incontreremo nel cammino. Il percorso sarà condotto dall'arterapeuta ed educatrice Michela Baretta. Prenotazione obbligatoria.

**Info: www.valseriana.eu**

**Dal 23 al 25 agosto // Parre**

## Sagra degli Scarpinòcc

Venerdì 23 agosto alle ore 16.30 tradizionale sfilata con lo Scarpinòcc. Tutte le sere al Pala don Bosco cucina aperta dalle ore 19, domenica anche a mezzogiorno, con possibilità di gustare i piatti della cucina tradizionale bergamasca, ma soprattutto i famosi Scarpinòcc.

**Info: info@prolocoparre**

**23 e 24 agosto // Songavazzo**

## Songastribut

Due serate all'insegna della grande musica rock. Venerdì ripercorriamo la storia: dagli anni '60 dei Beatles, ai '70 dei Ramones, agli '80 dei Van Halen, ai '90 dei Nirvana, ai 2000 dei Rammstein, solo per citarne alcuni. Sabato a grande richiesta tornano gli Euphonia Pink Floyd Tribut.

**Info: info@borhipresolana.com**

**24 e 25 agosto // Nembro**

## ValSeriana Marathon

Torna per la 3<sup>a</sup> edizione l'adrenalina competizione ciclistica dedicata agli appassionati di mountain bike. 45km e 2000 metri di dislivello vi guideranno tra i sentieri della media ValSeriana. Iscrizioni aperte.

**Info: www.valserianamarathon.it**

**25 e 26 agosto**

Castione della Presolana

## Festa di Sant'Alessandro

Dalle ore 14 bancarelle lungo la via centrale di Castione. Dalle ore 19 ristoro presso il Campo Sportivo Parrocchiale e, a seguire, musica e tanto divertimento. Alle 22.30 spettacolo pirotecnico. Il lunedì Santa Messa con Processione alle ore 17, dalle 19 servizio ristoro e animazione.

**Info: infopoint@visitpresolana.it**

**Dal 31 agosto // ValSeriana**

## Itinerari Moroniani, visite guidate

In occasione della mostra dedicata alla Deposizione di Cristo dalla Croce, visitabile a Gandino fino a ottobre, visite guidate sulle tracce di Moroni nei luoghi che conservano opere e testimonianze del passaggio del noto artista bergamasco. Appuntamento il 31 agosto, il 7, 14 e 21 settembre. Prenotazione obbligatoria allo 035.704063.

**Info: www.valseriana.eu**





31 agosto e 1 settembre // Castione della Presolana  
**Mulini Verticali**

Manifestazioni in ValSeriana e Val di Scalve | **agosto e settembre**

31 agosto e 1 settembre  
 Castione della Presolana

**Mulini verticali**

Due giorni dedicati all'arrampicata nella splendida cornice della valle dei Mulini. Sabato serata con top climber presso la palestra di Arrampicata Biagio Ferrari. Domenica meeting di arrampicata. Durante tutta la giornata musica e animazione, dimostrazioni, giochi e intrattenimenti.

**Info: infopoint@visitpresolana.it**

31 agosto // Casnigo

**Sagra degli Uccelli**

Presso il Santuario della Santissima Trinità di Casnigo torna, per la 17<sup>a</sup> edizione, la tradizionale Sagra degli uccelli in memoria di Giuliano Astori. Alle ore 5.30 apertura sagra, alle 9.45 gara di cioccolò e alle 12 pranzo in compagnia.

**Info: lecinqueterredellavalgandino.it**

1 settembre // Clusone

**Camminar Con Gusto**

Tradizionale appuntamento con la camminata tra arte, natura e Sapori Seriani.

**Info: info@turismoproclusone.it**

1 settembre // Valbondione

**Mangiacorta**

1<sup>a</sup> edizione della camminata gastronomica attraverso il paese di Lizzola con tappa per l'aperitivo dalle ore 11 e pranzo presso le Piane di Lizzola alla baita degli alpini dalle ore 12 con intrattenimento musicale. Iscrizioni entro il 30 agosto presso l'Ufficio turistico.

**Info: info@turismovalbondione.it**

Dal 5 all'8 settembre  
 Scanzorosciate

**Festa Del Moscato**

14<sup>a</sup> edizione dell'evento più atteso dagli amanti del vino. Protagonista indiscusso il pregiato Moscato di Scanzo DOCG che si presenterà in quattro giorni ricchi di sapori, arte, cultura, folklore, laboratori, musica e illustri personaggi.

**Info: www.festadelmoscato.it**

Dal 6 all'8 settembre  
 Val di Scalve

**Acoustic  
 Val di Scalve**

Tocca tutti e quattro i Comuni della Val di Scalve il festival, organizzato in collaborazione con i Maestri del Paesaggio, che porta in quota alcuni tra i più grandi chitarristi acustici contemporanei.

**Info: www.valdiscalve.it**

7 e 8 settembre // Ardesio

**La Piccola  
 Montecarlo**

Per un week-end Ardesio si trasforma in una "Piccola Montecarlo" con spettacolare esibizione di go-kart che sfrecceranno per le vie del paese. Emozionante l'esibizione notturna "La piccola Singapore" e quella dei baby-kart!

**Info: prolocoardesio.it**





15 settembre // Valbondione

## 4<sup>a</sup> apertura Cascate del Serio

Manifestazioni in ValSeriana e Val di Scalve | **settembre**

7 settembre // Piario

### Dante's Night

Art and Electronic Music Festival - V Edition, festa di chiusura estate organizzata dal centro sportivo Piario. Pomeriggio con tornei sportivi di beach volley 4vs4 e calcio a 5 e serata a ritmo di musica.

**Info:** [info@playsportfun.it](mailto:info@playsportfun.it)

Dal 13 al 15 settembre  
Schilpario

### La Transumanza

In concomitanza con la discesa degli animali dagli alpeggi, 1<sup>a</sup> edizione della manifestazione che offre la possibilità di vivere un'esperienza strettamente connessa con i ritmi della natura, all'insegna del folklore e della passione degli allevatori.

**Info:** [schilpario@valdiscalve.it](mailto:schilpario@valdiscalve.it)

14 e 15 settembre // Peia

### Sagra Del Cinghiale

11<sup>a</sup> edizione della sagra che esalta i prodotti della cucina locale, con mercatino tipico e momenti di spettacolo. In primo piano le specialità di cinghiale, ma anche giochi, visite guidate culturali e musica folk.

**www.lecinqueterredellavalgandino.it**

14 e 15 settembre // Rovetta

### Sagra del Contadino

La Pro Loco organizza due giornate all'insegna del mondo contadino.

**Info:** [info@borhipresolana.com](mailto:info@borhipresolana.com)

14 settembre // Clusone

### Ascoltarsi nel bosco: arte terapia in natura per giovani esploratori

Un cammino nel verde della Pineta di Clusone pensato per i più piccoli, nell'incanto del "qui e ora" per darsi forma sperimentando il mondo semplicemente, scoprendo la magia del quotidiano in contesti naturali e affascinanti. Un percorso per conoscersi e piacersi, divertendosi a sperimentare materiali naturali all'interno di un piccolo gruppo. Il percorso sarà condotto dall'arterapeuta ed educatrice Michela Baretti. Prenotazione obbligatoria.

**Info:** [www.valseriana.eu](http://www.valseriana.eu)

15 settembre // Nembro

### Cibovicino e Festa del Commercio e dello Sport

La manifestazione promuove la conoscenza e la promozione di piccoli produttori che propongono prodotti biologici o ecologici realizzati rispettando le condizioni di lavoro, con un focus sulla problematica legata all'uso della plastica. In contemporanea, festa del commercio e dello sport.

**Info:** [nembro.net](http://nembro.net)

15 settembre // Valbondione

### 4<sup>a</sup> apertura Cascate del Serio

Alle ore 9 inizio esposizione di funghi presso l'Osservatorio di Maslana a cura del Gruppo micologico Bresadola di Villa d'Ogna. Gli esperti saranno a disposizione per qualsiasi curiosità. Dalle ore 11 alle 11.30 apertura Cascate del Serio.

**Info:** [info@turismovalbondione.it](mailto:info@turismovalbondione.it)



**Dall'1 giugno al 29 settembre**  
Cene

## PARCO PALEONTOLOGICO DI CENE

Aperture estive gratuite

Durante la stagione estiva verranno proposte gratuitamente visite guidate, mostre, attività didattiche e culturali per tutta la famiglia inerenti i temi delle scienze geologiche e della paleontologia. Prenotazioni scrivendo a [info@valleseriana.bg.it](mailto:info@valleseriana.bg.it). Aperture gratuite il sabato e la domenica dalle ore 14 alle 19.

Info: [parcocene@tiscali.it](mailto:parcocene@tiscali.it)

**Dall'1 giugno al 15 settembre**  
Parre

## PARRA OPPIDUM DEGLI OROBI

Aperture Del Museo E Del Parco  
Archeologico

Possibilità di visitare l'Antiquarium e lo scavo archeologico dell'antica "Parra". Ingresso libero in Piazza S. Rocco, sabato ore 15.00-18.00 e domenica ore 10.00-12.00 e 15.00-18.00.

Info: [info@oppidumparre.it](mailto:info@oppidumparre.it)

**Dal 22 giugno al 22 settembre**  
Clusone

## MAT MUSEO ARTE TEMPO

Arte per ridere. La caricatura italiana  
dal Cinquecento ai tempi nostri

Nata dalla collaborazione tra la Biblioteca Civica Angelo Mai e il Fondo Paolo Moretti per la satira politica, la mostra presenta le riproduzioni di una serie di disegni caricaturali, libri antichi, periodici satirici e riproduzioni d'artista che consentono di leggere la satira lungo un arco cronologico di quasi quattro secoli. Aperture il venerdì dalle 15.30 alle 18.30, sabato e domenica dalle 10 alle 12 e dalle 15.30 alle 18.30.

Info: [www.museoartetempo.it](http://www.museoartetempo.it)

**27 e 29 giugno // Albino**

## MUSEO ETNOGRAFICO DELLA TORRE DI COMENDUNO

Dai campi alla filanda  
e La storia del Museo

Il 27 giugno alle 20.30 serata animata da canti popolari interpretati dal coro Cantarchevai e da letture sulla vita vissuta dalle giovani filandere. Il 29 giugno alle ore 20.30 inaugurazione della mostra di gigantografie di foto scattate nel momento gioioso della prima Comunione in Villa Regina Pacis e a seguire serata di restituzione della storia e delle attività sviluppate nei 30 anni dal Museo. La mostra resterà aperta per due settimane.

Info: [museodellatorredicomenduno.it](http://museodellatorredicomenduno.it)

**Dal 6 luglio al 6 agosto**  
Clusone

## FRANCA PEZZOLI ARTE CONTEMPORANEA

Dinamismo Tridimensionale

Mostra personale di Vincenzo Vanin, noto a livello internazionale per i suoi splendidi mosaici. Una raccolta di 25 opere di varie dimensioni, su supporti e materiali diversi, creati per questo evento, per stupirci sempre di più.

Info: [info@pezzoliarte.com](mailto:info@pezzoliarte.com)

**13 luglio // Parre**

## PARRA OPPIDUM DEGLI OROBI

I tintinnabula della Valle Seriana  
Una storia scritta nei suoni

Alle ore 17 all'Antiquarium, conferenza del Prof. Giovanni Mocchi, musicologo e già docente dell'Università degli Studi di Pavia. Le campanelle in bronzo d'epoca romana rinvenute nei pressi di Parre sono l'indizio di tradizioni che si perpetuano da millenni e che in valle sono ancora oggi vitali. Saranno esposti i campanelli romani ritrovati a Bondo di Colzate.

Info: [info@oppidumparre.it](mailto:info@oppidumparre.it)

**Dal 10 agosto al 10 settembre**  
Clusone

## FRANCA PEZZOLI ARTE CONTEMPORANEA

Le fanciulle di Alfonso Rocchi

Mostra personale di Rocchi, importante artista contemporaneo. Splendidi dipinti a olio su tela e tavola con una tecnica e colori usati come secoli addietro, incorniciati dall'artista stesso con cornici linee nere o in foglia d'oro, dove sono racchiuse queste figure femminili frutto di una grande ricerca e maestria che va oltre la nostra dimensione percettiva, oltre la forma e il colore.

Info: [info@pezzoliarte.com](mailto:info@pezzoliarte.com)

**24 agosto // Ponte Nossa**

## ARTESTUDIO MORANDI

Utopia - Reality

L'Artestudio Morandi in Ponte Nossa è il punto d'incontro e confronto tra i due artisti, Emilio Morandi e Paolo d'Angelo, dove si svilupperà un evento performativo più l'esposizione di artefatti nati in loco.

Info: [artestudiomorandi1@gmail.com](mailto:artestudiomorandi1@gmail.com)

**25 agosto // Parre**

## PARRA OPPIDUM DEGLI OROBI

Un Pomeriggio Da Artista

Alle ore 16 visita guidata del Parco archeologico e dell'Antiquarium, a seguire un laboratorio per adulti e bambini: ognuno realizzerà il proprio capolavoro ispirato ai reperti del museo e alle opere dell'artista visiva Patrizia Bonardi. Partecipazione gratuita.

Info: [info@oppidumparre.it](mailto:info@oppidumparre.it)

**Dall'8 al 28 settembre**  
Ponte Nossa

## ARTESTUDIO MORANDI

Donne Coraggiose

Opus Magnum è il mosaico dell'umanità, un'opera ideata dall'artista ecuadoriano Manuel Carrión. Nasce a Venezia nel 2014 con l'obiettivo di coinvolgere 65536 persone in un progetto artistico di 655 km<sup>2</sup> di superficie da presentare alla Biennale di Venezia del 2021. L'opera d'arte collettiva più grande di tutta la storia fino ad oggi, che si fonda sulla volontà di risvegliare la coscienza delle persone permettendo all'arte e alla cultura di tornare ad essere al centro della nostra società.

Info: [artestudiomorandi1@gmail.com](mailto:artestudiomorandi1@gmail.com)



# Notti Bianche

**9 giugno // Vertova**

Notte bianca a tema «Il giro del Mondo». Nel centro storico pista da sci per i più piccoli, dj set e band con musica dal vivo, danze boliviane itineranti e molto altro.

**Info: [www.valseriana.eu](http://www.valseriana.eu)**

**5 luglio // Gandino**

In piazza Vittorio Veneto, al termine della Corsa delle Uova, notte bianca con musica, trenino turistico e animazione.

**Info: [lecinqueterredellavalgandino.it](http://lecinqueterredellavalgandino.it)**

**6 luglio // Selvino**

A partire dalle ore 20 musica, animazione per bambini, attività sportive, spettacoli, truccabimbi, gonfiabili, bancarelle: divertimento per tutti i gusti e per tutte le età.

**Info: [info@altopianoselvinoaviatico.it](mailto:info@altopianoselvinoaviatico.it)**

**13 luglio // Nembro**

Nembro in summer: la notte bianca a temi estivi vi aspetta per un appuntamento ricco di divertimento.

**Info: [Pagina Facebook Delesco Nembro](#)**

**17 agosto // Vilminore di Scalve**

Dalle ore 15, lungo le vie del centro, mercatini dell'artigianato, stand gastronomici e animazione per adulti e bambini.

**Info: [prolocovilminore@scalve.it](mailto:prolocovilminore@scalve.it)**

## Rievocazioni storiche

**Dal 28 giugno al 7 luglio // Albino**

### Vall'Alta Medievale

Rievocazione storica medievale con la ricostruzione di un tipico borgo del 1200. Artigiani e mestieranti del tempo saranno impegnati nelle antiche attività. Tutte le sere servizio cucina.

**Info: [www.vallaltamedievale.it](http://www.vallaltamedievale.it)**

**6 luglio // Gandino**

### In Secula

Alle ore 21, sul sagrato della basilica, rievocazione di eventi gandinesi nei luoghi in cui avvennero, con centinaia di figuranti in costume. Vengono ricordate le vicende del Convento dei Francescani, nella cui chiesa era conservata la "Deposizione di Cristo dalla Croce" di Giovan Battista Moroni, esposta quest'anno in paese.

**Info: [lecinqueterredellavalgandino.it](http://lecinqueterredellavalgandino.it)**

**28 luglio // Clusone**

### Festa del Millennio

Suggestiva rievocazione storica che giunge alla sua 26<sup>a</sup> edizione con inizio alle 4 del mattino alla scoperta del passato clusonese.

**Info: [info@turismoproclusone.it](mailto:info@turismoproclusone.it)**

**Dall'1 al 4 agosto // Bianzano**

### Alla Corte dei Suardo

Quattro giorni di festa nell'antico borgo medievale con antichi mestieri, spettacoli di strada, sbandieratori, musicisti, combattimenti, giullari, poeti cortesi e cavalieri

**Info: [cortedeisuardo@gmail.com](mailto:cortedeisuardo@gmail.com)**

**3 agosto // Castione della Presolana**

### Rievocazione Storica

Dalle ore 16 in Piazza Roma divertimento per i più piccoli, alle 20.45 da via Locatelli rievocazione di grande impatto emozionale, con costumi, arredi, cavalli e quanto necessario per rivivere epoche lontane.

**Info: [infopoint@visitpresolana.it](mailto:infopoint@visitpresolana.it)**

**14 settembre // Parre**

### Orobia, dove il passato si fonde col presente

Dalle ore 10, al Parco Archeologico una rievocazione storica per scoprire come si viveva a Parre durante l'età del Ferro, tra archeologia sperimentale, laboratori e approfondimenti tematici. Il tema di quest'anno è la metallurgia.

**Info: [info@prolocoparre.com](http://info@prolocoparre.com)**



**14 settembre // Parre**

Orobia, dove il passato si fonde col presente





## ITALIANOPTIC ALBINO: QUALITÀ E PREZZI IMBATTIBILI

- Laboratorio interno per assemblaggio occhiali
- Assistenza nella scelta dell'occhiale
- Visite optometriche
- Scelta e applicazione di lenti a contatto



**ALBINO (BG) - Via Provinciale 79 - Tel. 035 77 44 68**  
da Lunedì a Sabato 9.00 - 13.00 / 15.00 - 19.00



# Quel canto da fiaba

Le Quattro Matte e la Val di Scalve, fra montagne e leggenda

di *Martina Biffi*



**L**a Val di Scalve, valle di formaggi, di discese mozzafiato con gli sci ai piedi, ma anche valle di fiabe e di leggende. Si dice che in queste terre, per tenere buone le montagne, vivessero (e qualcuno sussurra vivano ancora) piccole creature imprevedibili, tanto piccole quanto potenti, custodi del buon andamento delle stagioni, uniche depositarie dell'aria frizzantina di inizio ottobre che qui racchiude già il profumo di neve e di quel sole primaverile che lascia assaporare il calore della breve estate scalvina.

I nonni ancor oggi raccontano ai nipotini come le montagne di Colere fossero popolate

da invisibili folletti, destinati a farsi sempre più grandi ogni volta che le labbra di una mamma li nominano a un bambino disobbediente. Queste creature erano conosciute da tutti gli abitanti della Valle che, proprio per questo, si tenevano alla larga dalle estremità del bosco, preferendo raccogliere la legna a ridosso del centro abitato. Tutti tranne Erica, Gardenia, Genzianella e Rosina, quattro sorelle che dei fiori portavano il nome e ne avevano anche bellezza e frivolezza. Passavano gli anni e non vi era giovane che apparisse all'altezza delle loro attese: nessuno era abbastanza bello o intelligente per le ragazze che, con l'arroganza che le contraddistin-



gueva, erano solite vantarsi della propria bellezza e della propria grazia. Ma del resto si sa, nessuno è immune al trascorrere del tempo e anche i fiori più belli, brillanti e vivaci a ogni stagione perdono un po' della loro freschezza. Ed Erica, Gardenia, Genzianella e Rosina non facevano eccezione. Le quattro fanciulle capirono dunque che era ormai giunto il momento di decidersi a trovare marito e si fidanzarono con quattro pastori, anch'essi fratelli.

Poche settimane prima delle nozze, si recarono nel bosco a raccogliere legna, per riscaldare la sala del ricevimento nuziale e, incuranti del pericolo, si spinsero alle estremità della boscaglia, davanti a una caverna. Le sorelle cantavano mentre raccoglievano rami e fuscilli e, senza nemmeno accorgersene, si trovarono circondate da esserini che danzavano e saltellavano sulle note di Quel

mazzolin di fiori. Tutt'altro che intimorite, accettarono con piacere il pranzo offerto dagli gnomi e promisero che ogni sabato sarebbero tornate alla caverna, suggerendo una promessa d'amore con i piccoli abitanti della montagna. Le settimane successive le ragazze tornarono a far visita ai folletti che, sabato dopo sabato, si invaghiavano sempre più dei loro "quattro ciclamini" come le avevano soprannominate, senza sospettare l'astuzia e la perfidia delle fanciulle.

Trascorse così tutto l'autunno, con canti, balli e dolci cioccolate che scandivano le settimane degli abitanti delle caverne. Il giorno del solstizio d'inverno, il più giovane tra loro, come da tradizione, si stava recando verso il fondovalle per raccogliere gli ultimi ramoscelli in vista dell'imminente gelo, quando si accorse di due boscaioli che, seduti accanto a un tronco ormai spoglio, parlavano di quattro fanciul-

le. Intimorito che i due volessero far loro del male, il piccolo gnomo si nascose dietro un grande masso ad ascoltare e, impietrito, sentì invece i due ridacchiare di come tutta la Valle parlasse di quattro sorelle prossime alle nozze con quattro aitanti giovanotti. Esse, a detta dei boscaioli, si vantavano di aver ingannato quei "terribili abitanti delle montagne" che, a loro dire, altro non erano che "innocui esseri sciocchi". Il folletto, rosso di rabbia e umiliazione, corse alla caverna e radunò il Gran Consiglio degli gnomi per decidere il da farsi. Allo scoccare della mezzanotte il verdetto era ormai deciso. Alle prime luci dell'alba i folletti erano già tutti pronti ad aspettare i quattro ciclamini che, come ogni sabato mattina, canticchiando risalivano la montagna. Le giovani non si fecero attendere e i piccoli gnomi, danzando e saltellando intorno alle ragazze, le guidarono fin sulla cima della Presolana, su





Qualcuno giura che nelle limpide mattinate di sole si sente ancora il lamento delle Quattro Matte che, immobili al fianco dei folletti della Presolana, osservano il paese di Colere e ricordano agli abitanti la forza e la potenza della natura

un precipizio che sovrasta il paese di Colere. Erica, Gardenia, Genzianella e Rosina fecero appena in tempo a scorgere lo sguardo colmo di dolore dei folletti, prima che un lampo fortissimo le colpisse e le tramutasse in pietra, immobili e perenni al fianco di quella caverna che era stata cornice di allegri e gustosi pranzi autunnali.

Tutti i racconti dei nonni terminano con un monito che le quattro fanciulle (non più fiori, non più ciclamini, ma ricordate ora solo

come “Matte”), hanno imparato a loro spese: mai prendersi gioco della montagna, della natura e delle sue forze nascoste. Qualcuno giura che nelle limpide mattinate di sole si sente ancora il lamento delle Quattro Matte che, immobili al fianco dei folletti della Presolana, osservano il paese di Colere e ricordano agli abitanti la forza e la potenza della natura.

Ancora non ci credete? Il 14 luglio alle 10, la Pro Loco di Colere vi aspetta al Pian di Vione con “Il Canto delle Quattro Matte”, la rassegna corale che, in una cornice mozzafiato, riporta tutti a cantare nel bosco, proprio davanti a Erica, Gardenia, Genzianella e Rosina. Socchiudendo gli occhi e tendendo l’orecchio, ne sentirete il canto perenne.

### 🇬🇧 *The four insane women*

*There are a lot of myths and legends which are handed down from generation to generation in Val Scalve. One of the most impressive is the one about the “four insane women”. It takes place in the country of Colere, where once lived four sisters, as beautiful as vain and haughty, who made every young man of the village fall in love with them. Nonetheless, none of the girls ever engaged because no one was enough. To be admired and desired was their unique interest. But time passed and they finally decided to get to know better four brothers they met. The date of the weddings was set, but some days before the young women decided to go into the woods to collect some woods. Something not recommended by adults because of the presence of gnomes...when the sisters met them, they acted haughty as usual, making fun of them. But the revenge of those little creatures was terrible... on the 14 of July at 10 in Pian del Vione, in a breath-taking scene the choral tradition of the “song of the four insane women” is renewed.*

# Ligneo stupore

Le sagrestie della Basilica di Alzano Lombardo, prodigio dei maestri Fantoni e Caniana. L'unione divina fra arte e fede

di Orietta Pinessi, docente all'Università di Bergamo

Foto: archivio fotografico del Museo San Martino

La Basilica di San Martino ad Alzano e le sue prodigiose sagrestie non godono, purtroppo, della fama che meritano: la guida rossa del Touring le liquida in poche righe. Eppure lo spettacolo è unico: un delirio di tarsie, affreschi, stucchi e simbologie. A questo proposito potremmo chiamare in causa Federico Zeri che, venuto ad Alzano, rilasciò un'intervista televisiva in cui disse tra l'altro: «Pochi tra gli storici dell'arte conoscono le sagrestie di San Martino, uno dei più stupefacenti e straordinari monumenti di arte sacra italiana e lombarda in particolare».

Il complesso delle tre Sagrestie si trova sul lato occidentale della Basilica: sono disposte a forma di una "L" che abbraccia dall'esterno la Cappella del Rosario (la più significativa e ricca delle cappelle della Basilica, sorta alla fine del Seicento al posto della vecchia sagrestia). Si accede alla prima sagrestia dall'interno della Basilica, mentre la terza, l'ultima dell'itinerario, comunica con il palazzo Tassi-Pelliccioli (attualmente sede del Museo d'Arte Sacra San Martino). Le sagrestie non rispondevano solo a finalità di ordine pratico, conservare gli arredi sacri o consentire agli officianti di prepararsi alla liturgia, ma ne assumevano una ulteriore, più ideale, ponendosi come luogo di passaggio e di mediazione fra lo spazio esterno e lo spazio interno, fra il tempo della vita che scorre fuori, nella città, e il tempo liturgico e rituale del culto.

Questo era particolarmente importante durante le processioni quando si attraversava il paese per concludere il percorso col ritorno in Chiesa. I fedeli rientravano in attesa della funzione mentre i sacerdoti, i chierici e le au-

torità sostavano nella terza sagrestia. I celebranti invece accedevano alla seconda dove l'altare e gli inginocchiatoi servivano alla preparazione della funzione; si spostavano quindi nella prima sagrestia per indossare i paramenti liturgici e venivano qui raggiunti da chi si era fermato nella terza, si formava così il corteo che entrava in Chiesa presso l'altare maggiore.

Le decorazioni e gli arredi delle tre sagrestie furono completate in poco più di un quindicennio. Malgrado il progetto unitario e la velocità di esecuzione, che lasciano immaginare un'apparente omogeneità stilistica, sono assai differenti le suggestioni che i tre ambienti comunicano, al punto da testimoniare l'avvicendamento di due epoche artistiche e storiche: dall'enfasi scenografica barocca all'elegante laicità rococò.

Gli artefici principali di questo gioiello furono i membri di due famiglie di artisti: quella dei Caniana (intarsiatori) e quella dei Fantoni (intagliatori).

Come mai le sagrestie furono concepite proprio qui? E come fu possibile dare corso e ultimare un'opera tanto complessa e prima ancora tanto costosa? Chi sostenne un impegno così gravoso? La vera svolta è rappresentata dal passaggio della terra bergamasca alla Repubblica di Venezia. In cambio della propria fedeltà Alzano ottiene esenzioni e privilegi di cui beneficiano, in particolare, le sempre più fiorenti attività commerciali, legate in particolare alla lana. E proprio a un ricco mercante e possessore di diverse botteghe in Alzano, scampato alla peste, Niccolò Valle, si deve, nel 1656, il lascito del suo





patrimonio, di 70.000 ducati d'oro, destinato alla "fabbrica" della Chiesa di San Martino il cui progetto venne affidato all'architetto Gerolamo Quadrio, già soprintendente alla Fabbrica del Duomo di Milano. I lavori della Chiesa cominciarono nel 1656 e vent'anni dopo è la volta delle sagrestie in cui trionfa quello spirito controriformato, quella nuova ortodossia ecclesiale volta a frenare i pericoli che vengono dalle regioni riformate, i cui confini non sono poi così distanti da Alzano.

Aggiungiamo che il prestigio della Chiesa di Alzano crebbe progressivamente fino al XVII secolo in particolare fino a quando nel 1664 venne dichiarata sede di vicaria foranea (di fatto il vicario era colui che assumeva in loco le veci del vescovo). Tutto questo determinò un incremento del numero dei chierici che giunsero ad essere ben 14 alla fine del Seicento. Considerando il clero presente nei centri posti sotto la giurisdizione della parrocchia è probabile che nelle solennità in chiesa officiassero molte

decine di sacerdoti. La realizzazione di tre sagrestie rispondeva, quindi, anche a una funzione pratica di servizio.

Nella memoria e nella esperienza di molti di noi la sagrestia è il luogo meno "scintillante" della scena religiosa, una sorta di semplice anticamera dove il sacerdote e i chierichetti si preparano per la Messa. Non che qui questa funzione venga elusa, ma si arricchisce di altre valenze che spiegano la magnificenza con cui vennero decorate. Come è stato scritto questo complesso "non rappresenta solamente un incredibile itinerario artistico, almeno non principalmente: infatti, per chi lo immaginò e per chi lo creò fu un atto di fede".

Come dicevo le tre sagrestie interpretano aspetti complementari del progetto controriformista: la prima, con la sua struttura, si fa carico dell'intento dogmatico, la seconda rende chiari gli aspetti più didascalici e narrativi (una sorta di

libro spalancato sulla storia di Cristo, dei patriarchi dei Martiri e dei Padri della Chiesa), infine la funzione di rappresentanza è affidata all'eleganza della terza sagrestia.

L'ingresso alla prima sagrestia avviene tramite una bussola in noce, con sopra il busto del benefattore Nicolò Valle. È la più grande delle tre ed è arredata con grandi armadi laterali (i "credenzoni") realizzati con vari tipi di legno, in fastoso barocco, da Grazioso Fantoni il Vecchio (1630-1693) e Andrea, suo figlio (1659-1734).

Si sa che i Fantoni cominciarono a lavorare agli arredi lignei della prima sagrestia l'8 giugno 1679 e che quindi a quella data tutte le parti murarie e gli stucchi (ad opera di Giovanni Angelo Sala e del figlio Gerolamo che avevano già in precedenza adornato la volta della Chiesa) erano già completati. L'impegno della bottega di Rovetta terminò l'anno successivo.

Gli stucchi delle pareti risaltano per il delicato cromatismo, mentre le colonne, le statue, i fregi e festo-

ni in legno sono di una maestosità imponente; al centro si trova un ampio e pregevole banco ligneo dove venivano posati i paramenti liturgici.

Sei “credenzoni” si inseriscono nell’ambiente architettonico adattandosi perfettamente alle nicchie, le loro scure masse si alternano alla luminosità dei pilastri bianchi. I quattro laterali sono più piccoli e presentano un’unica anta incorniciata da due colonne tortili; negli armadi centrali la struttura è ricca di decorazioni ad intaglio nella parte inferiore con un grande fastigio con tre gruppi scultorei a tutto tondo.

Il programma iconografico celebra i fasti del cattolicesimo attraverso i trionfi dei Padri della Chiesa: Agostino, Gerolamo, Gregorio Magno e Ambrogio rappresentati in gloria al centro dei frontoni dei quattro armadi laterali. Al loro fianco due angiolette recano gli attributi specifici di ciascun Padre. La statua di Ambrogio riporta sulla schiena l’incisione A.F.S.R.: (Andrea Fantoni sculptor rovetten-sis). Andrea, appena ventenne è l’unico esponente della famiglia a cui è concesso lasciare il proprio nome inciso, a riconoscimento del suo eccezionale valore artistico. I gruppi statuari dei due armadi centrali raffigurano il primato del magistero della Chiesa Cattolica su ogni forma di eresia. Abbiamo la Gloria di San Pietro Martire, a destra un Arcangelo che sconfigge le forze del male a sinistra il Trionfo della Morte. Sull’altro armadio centrale troneggia la Gloria di San Martino di Tours, ai suoi fianchi un Arcangelo che debella le eresie e l’Arcangelo San Michele che scaccia gli angeli ribelli.

Si accede quindi alla seconda sagrestia, quella dove il clero si raccoglieva in meditazione per preparare le funzioni religiose. È un vero gioiello di capolavori e vi lavorarono alla sua realizzazione in perfetto accordo le famiglie dei Fantoni e dei Caniana. L’impegno dei Fantoni riprese nella seconda sagrestia nel 1692 in collaborazione appunto con un’altra importante famiglia di artisti del legno: i Caniana. A tale data gli stucchi dovevano già essere terminati ed infatti quelli della terza sono datati 1691.

La complessità del cantiere della seconda sagrestia è data, ancor più che nella prima, dall’intrecciarsi dell’operare delle diverse botteghe (i Sala, i Fantoni, i Caniana) e degli artisti (Peracca e Cifrondi).

Le botteghe dei Fantoni e dei Caniana operarono fianco a fianco: i primi creando nell’in-





taglio personaggi e narrazioni, i secondi, intarsiatori, intessendo con i colori del legno un ricamo di forme e figure.

La parete di fronte alla porta di accesso dalla prima sagrestia è occupata da un monumentale altare in marmo (opera di Andrea Peracca scultore originario del comasco) e da due inginocchiatoi laterali in legno. Le altre pareti sono rivestite dai “credenzini” (nome dato dagli stessi Fantoni per distinguerli dai “credenzoni” di Grazioso il Vecchio della prima sagrestia) caratterizzati da una fittissima decorazione. I colori caldi dei legni adoperati, il bosso e il noce, hanno permesso l’alternarsi di chiaroscuri dal gusto delicatissimo e raffinato.

La differenza con la prima è evidente anche nelle decorazioni della zona alta delle pareti e soprattutto del soffitto caratterizzato da un ricchissimo tessuto ornamentale che riveste le volte a vela con immagini ad affresco incorniciate da stucchi vivaci e fastosi. I colori sono decisi e variegati in contrasto con le de-

licate sfumature della prima sagrestia. Qui si vuole stupire ed emozionare l’osservatore.

Gli stucchi della volta a botte sono, come dicevamo, opera dei Sala; assume qui un ruolo di rilievo Gerolamo, figlio di Giovan Angelo. Ghirlande di frutti e fiori incorniciano le medaglie dipinte a fresco con episodi della Passione e Resurrezione, opera del pittore clusonese Antonio Cifroni.

Trascorsi quasi dieci anni dalla realizzazione della prima sagrestia era ormai Andrea Fantoni ad avere la conduzione della bottega: egli si impegnò ad eseguire tutta l’opera di sua mano e nell’arco di tre soli anni.

Nel 1692, quindi, mentre era ancora in vita Grazioso il Vecchio, ma la gestione dell’impresa lavorativa era ormai passata saldamente nelle mani di Andrea, iniziava una serie di grande rilievo con l’avvio dei lavori nella seconda sacrestia di Alzano. Andrea guadagnava sul campo la commissione per la statuaria degli arredi nel 1691, realizzando come saggio di maestria due meda-

glioni e alcuni lavori a “intagli e rimessi di bosso con termini alla Credenzini” che gli valevano la stima e la preferenza dei Fabbricieri di San Martino e la stipula del contratto.

Nel corso dei lavori i Fantoni dovettero però affrontare parecchie complicazioni e i lavori si conclusero solo nel 1701.

L’idea ispiratrice di questi capolavori in legno è stata la storia della salvezza dell’Antico e Nuovo Testamento e la storia gloriosa dei Martiri cristiani dei primi secoli. Tre ordini di composizioni corrono sui quattro lati; complessivamente le statue, le composizioni e le figure sono più di 800.

Gli armadi della seconda sagrestia sono, in virtù del ricchissimo apparato decorativo, unici nel loro genere. Al primo livello in basso, intervallati da telamoni, vi sono i banconi. Al secondo livello i “credenzini” per un totale di trentuno sportelli. La loro decorazione fu eseguita interamente dai Caniana con un fine intarsio: un doppio ordine di cornici inquadra tarsie popolate da conigli, uccelli, scimmie, cervi, cani dalle fogge svariate che conferiscono un alone fantastico.

Sculture in legno di bosso, opera dei Fantoni, modulano la superficie degli sportelli e dei cassetti. Il terzo livello degli armadi è costituita dalla complessa cimasa opera della bottega di Rovetta. La parte più appariscente è quella scolpita in legno di noce che raffigura un De Martyrum Cruciatibus cioè la rappresentazione di scene di martirio di 32 santi. A queste scene, fortemente drammatiche e realistiche, si alternano ovali in bosso intagliati con storie del Vecchio (vita di Mosè) e Nuovo Testamento (La vita di Gesù)

L’iconografia è assai elaborata e complessa: le cimase contano trentadue scene di martirio popolate da cinquantanove personaggi, le trentuno medaglie hanno circa trecentocinquanta figure.

Vi sono poi ben centosedici angeli e trentuno telamoni.







Difficilmente è dato incontrare con altrettanta precisione plastica il sentimento dell'horror vacui. Appena però l'occhio distingue le trentadue scene di martirio, popolate da cinquantanove personaggi, l'attenzione si arresta su quegli straordinari intagli che con incredibile crudezza ci mostrano le vicende di santi spellati vivi, decapitati, squartati da asce, infilzati, messi in croce, costretti ad ingoiare liquidi bollenti.

È comunque possibile riconoscere uno schema organizzato secondo una tripartizione verticale: la rappresentazione di un martirio, l'ovale adiacente e la sottostante figura allegorica.

Questa coerenza riguarda tutto l'arredo. Un esempio su tutti: il tema dell'inginocchiatoio di destra viene annunciato nel fregio superiore che rappresenta il Trionfo della Croce. Qui la morte si trova vinta e schiacciata insieme alle forze del male, dalla Croce sorretta da quattro angioletti. Il medaglione al centro dell'alzata (la Deposizione dalla Croce) fu eseguito interamente da Andrea che vi riversò tutto il

suo estro compositivo. La raffigurazione è giocata su più piani di profondità: sullo sfondo a bassorilievo è descritto il paesaggio che la Croce divide fra montagna e città. Le splendide figure centrali invece sporgono quasi a tutto tondo. L'ovale presenta ben quattordici personaggi a rilievo oltre a quelli sullo sfondo ed è circondato da quattro piccole statue dei Santi Evangelisti.

La terza sagrestia è meno sfarzosa ma è ampia e dignitosa, era riservata a coloro che officiavano le funzioni corali oltre che alle autorità che vi si radunavano prima delle funzioni o delle processioni religiose.

Incombe qui il Rococò con la sua leggerezza e le gentili decorazioni di uccelli, frutta e fiori.

È luminosa e caratterizzata da una certa parsimonia negli ornamenti: non è, infatti, un luogo concepito per la preghiera e la meditazione, ma piuttosto una sala di ritrovo e di rappresentanza. Qui si svolgeva il Capitolo della Chiesa di San Martino e qui i chierici, con le personalità e i notabili di Alzano, sostavano pri-

ma delle funzioni sacre.

Ha forma rettangolare ed è coperta da una volta a botte divisa in tre campate. Tutti gli elementi architettonici del soffitto così come le due lunette sono coperti da statue e decorazioni a stucco mentre lungo l'asse centrale e nei pennacchi della volta gli affreschi di Giulio Quaglio (pittore comasco, 1668 - 1751) raffigurano angeli e scene dell'Antico Testamento.

Notevoli sono le differenze di stile tra questa sagrestia e le precedenti: si è passati, nel giro di pochi anni, dall'esuberanza dell'arte barocca alla raffinatezza del Rococò cioè a una nuova poetica del bello visto come piacevolezza ed eleganza ricercata.

Il Rococò è lo stile che si sviluppa in Europa nella prima metà del Settecento. Tra Barocco e Rococò vi sono molti aspetti omogenei, soprattutto per l'identico atteggiamento di privilegiare una decorazione eccessiva e ridondante, ma vi sono anche delle notevoli differenze. In realtà i tempi sono cambiati e il XVIII secolo si presenta con caratteri molto



diversi dal secolo precedente, e ciò non poteva non produrre modifiche anche nell'arte. Il Rococò si caratterizza per gli elementi decorativi piuttosto che strutturali, plasma di curve a contorni sinuosi tutte le membrature architettoniche, nasconde la superficie nuda della pietra con un manto di ornamentazioni delicate. I giochi illusionistici vengono, dunque, sostituiti da una tendenza a rivestire le forme architettoniche con ornamenti leziosi, capricciosi, virtuosistici.

E così avviene nella terza sagrestia. È coperta da una volta a botte divisa in tre campate riprese dalle lesene sulle pareti laterali. Tutti gli elementi architettonici del soffitto (i costoloni, il cornicione, i capitelli delle lesene) così come le due lunette sono coperti da statue e decorazioni a stucco, mentre lungo l'asse centrale gli affreschi di Giulio Quaglio rappresentano angeli e scene tratte dall'Antico Testamento.

Sulle due pareti lunghe sono addossati i bancali con antelli intarsiati dai Caniana più attenti agli intarsi che alle decorazioni scolpite, relegate alla fascia superiore.

Nel 1694 Gian Battista Caniana assunse l'incarico per gli arredi lignei. Tuttavia il protrarsi negli anni dei lavori permise la collaborazione anche dei figli Caterina, Giovanni Antonio e Giuseppe. In particolare Caterina, esperta negli intarsi a madreperla realizzò in questa sala alcune delle decorazioni più raffinate con soggetti soprattutto floreali.

Parlavo del protrarsi dei lavori: nei primi anni del XVIII secolo si moltiplicarono le dispute all'interno della Fabbriceria arrivando a ridiscutere l'interpretazione da dare al testamento del Valle. Vi fu persino una causa che stipulò che le entrate di rendita dovessero essere ripartite fra il compimento e l'abbellimento della Chiesa, il suo funzionamento concreto, ossia l'amministrazione ordinaria e le

celebrazioni, le musiche e i paramenti. La decisione, aggravata alla fine del secolo dal crollo della Repubblica Veneta ebbe naturalmente l'effetto di rallentare i lavori soprattutto dell'ultima sagrestia.

Forse anche per questo, a differenza di quanto avvenne per le altre due sagrestie, qui mancò un progetto iconografico definito e stabilito dalla committenza in anticipo; i Caniana furono quindi liberi di sbizzarrirsi come la fantasia suggeriva loro. Ebbero quindi la possibilità di affermare più liberamente la propria personalità, senza vincoli né condizionamenti, in una compiuta esibizione delle proprie capacità di invenzione fantastica e di abilità tecnica.

In questo luogo di grazia e ricercata leggerezza anche a noi è concessa una pausa per ripensare con la necessaria calma a un concentrato di arte sacra che non dimenticheremo molto facilmente!

# ALICIANO

## IL BISCOTTO DI ALZANO

### TRIONFINI



Arte e il biscotto Aliciano, un connubio pieno di storia, con il museo di Arte Sacra San Martino. Museo ricco di capolavori che grazie alle scatole del biscotto Aliciano sarà portato come regalo in giro per il mondo, arte e cibo un'idea vincente.



Giuseppe Trionfini con la confezione del biscotto Aliciano

Villa  
Sant'Antonio

28-29-30 GIUGNO

# 7<sup>a</sup> FESTA DELLA TARAGNA



TERRAZZA ALL'APERTO

AREA BIMBI CON  
TAPPETI ELASTICI

Villa Sant Antonio - Via Raffaello Sanzio, 3 - 24027 LONNO frazione di NEMBRO  
Tel. 035 514880 - info@villasantantonio.eu - www.villasantantonio.eu - Facebook: Villa Sant'Antonio.7

17  
LUGLIO

## BODY GIRL SHOW



MUSICA E CABARET DAL VIVO



# Una storia . fra le righe

Alle porte dell'Alta ValSeriana la storia poco conosciuta delle case operaie di Ponte Selva.

di Serena Bonetti

**È** uno degli snodi viabilistici più importanti della ValSeriana, ma anche una comunità di circa 550 abitanti con un forte senso di appartenenza. Ponte Selva, fra Ponte Nossa e Parre, è un luogo della storia. E per scoprirla basta... "leggere fra le righe".

Le righe sono quelle delle tre palazzine (quattro in origine) che si incontrano sui tornanti della provinciale che porta a Clusone. C'è chi le ha chiamate "i maglioni", altri "ape maia", altri ancora "case dei carcerati". Dal punto di vista estetico sono indubbiamente fuori dal coro, dipinte con alte righe orizzontali di color mattone alternato a un'ocra carico. I balconi, gli infissi, tutte le rifiniture sono invece di un color verde bottiglia brillante. Si affacciano su un piazzale ed un campo da calcio, utilizzato di rado. Da quelle righe si può ricostruire, ripercorrendo un intero secolo, la storia di Ponte Selva e quella di una famiglia: gli industriali Pozzi.

«Se non fossero intervenuti "quelli delle

belle arti" - ricorda Maria Galimberti, che visse in quelle case da bambina con la famiglia - le palazzine sarebbero state tinteggiate in modo anonimo e avremmo perso per sempre una testimonianza importante. Sono i primi alloggi voluti dai Pozzi per gli operai del loro Cotonificio. Costruite tra il 1918 e il 1928, ognuna ospitava due famiglie. Ciascuna aveva scala d'accesso autonoma e bagni all'interno: erano case funzionali per l'epoca, e il Pozzi le affittava a cifre molto basse. C'erano altre case operaie, nella zona dell'attuale parrocchiale: tutte avevano la stessa foggia a righe».

Quando i Pozzi arrivarono in ValSeriana, Ponte Selva semplicemente non esisteva: furono loro a crearla. Era il 1889. I fratelli Ercole e Pietro da Busto Arsizio (il padre Pasquale guidava tessitura e filatura a Olgiate Olona e Busto Arsizio) acquistarono da Antonio Beretta alcuni stabili con annessi i terreni e il mulino, oltre ai diritti di derivazione dell'acqua dal fiume, necessaria per la forza motrice.



Fondarono una nuova società di filatura, tessitura e commercio di cotone, la Fratelli Pozzi fu Pasquale. Il cotonificio (oggi splendido esempio di archeologia industriale attivo solo per una piccola porzione) è situato circa 500 metri dopo l'incrocio del "ponte della Selva", verso Valbondione. Reclutare manodopera non fu facile per i Pozzi: la maggior parte della popolazione lavorava nei boschi e nei campi, oltre che in piccole fabbriche. Arrivarono così giovani "filande" dalla Val Cavallina e dalla Val di Scalve, mentre dalla Brianza si importò personale specializzato.

Nei primi anni lavorano al cotonificio circa 150 operai, di cui un centinaio erano donne; nel 1922 erano già 250. Sin dalla fine dell'800 si avvertì la necessità di costruire strutture per ospitare le operaie che venivano da lontano: nacque il primo convitto, un porticato aperto per cinquanta ragazze. Venturina Corlazzoli, originaria di Oneta, ne fu la direttrice dal 1881 al 1900 (anno in cui venne fondato il nuovo convitto, ora oratorio, affidato alle Orsoline di Gandino). Venturina è ritenuta la fondatrice della chiesa parrocchiale di Ponte Selva: nel 1883 allestì un piccolo altarino in una stanza vicino al convitto, vi ci mise prima una statua e poi un quadro del Sacro Cuore. Da questo primo fulcro nacque nel 1926 la Chiesa del Sacro Cuore (la festa è in programma dal 26 al 28 luglio), nell'attuale stile "gotico" voluto da Pasquale Pozzi, figlio del fondatore Ercole.

Insieme al figlio (pure Ercole), credette nella creazione di una comunità. Si prodigarono per il benessere degli operai, tanto da essere chiamati "poeti del lavoro". Le Case a Righe furono costruite sotto la loro direzione. Non fu un vezzo decorativo, ma un elemento identitario, un marchio di fabbrica. Era la rappresentazione di un progetto imprenditoriale che aveva una for-



PONTE SELVA - Casa Operaia



PONTE SELVA - Le Villette



la Chiesa parrocchiale di Ponte Selva



te valenza sociale. L'idea era dare vita a un villaggio, all'interno del quale vivesse una comunità unita nei valori e nelle intenzioni. Per questo i Pozzi si impegnarono con passione ai progetti di coesione sociale: il convitto delle operaie nel 1926 divenne asilo infantile e poi luogo di incontro domenicale per ragazze. La famiglia sostenne anche la costruzione di strutture ricreative, tanto che Ponte Selva divenne, nella prima metà del Novecento, un centro fra i più frequentati della valle. Nel 1885 venne completata la ferrovia, che qui aveva il suo capolinea. Arrivavano turisti per periodi di villeggiatura e famiglie per la gita domenicale. C'era la pineta (pure di proprietà Pozzi) che con i suoi 5000 ettari costituiva già all'epoca il polmone verde della ValSeriana. Nel 1902 sorse la Trattoria Roma (vicino alla strada che oggi conduce alla parrocchiale). Il primo albergo "Isba" (dove ora ci sono il forno

e il piccolo negozio di alimentari) venne ricostruito nel 1903, dopo un incendio. Nel 1904 venne aperto l'ufficio postale e in seguito il cineteatro Concordia, ed altre trattorie e alberghi.

Negli anni Sessanta lo sviluppo di Ponte Selva si arrestò, per il venir meno delle condizioni che ne permisero lo sviluppo. Morì Ercole Pozzi, la ferrovia venne smantellata nel 1967 e Ponte Selva finì smembrata sotto tre comuni, dividendone periferia. Fra quelle righe resta però una storia indelebile.

Per le foto storiche si ringraziano Sipo e il Sig. Lanfranchi, proprietario della collezione.

🇬🇧 *A story between the lines*

*Ponte Selva is one of the busiest places of the ValSeriana. Almost 500 people live here and*

*it is recognisable thanks to three buildings which travellers meet on the hairpin bends leading to Clusone. These houses, in fact, have a unique characteristic in the entire valle: they are painted in horizontal black and white stripes. Behind this odd feature we do not find the fantasy of some particular architect, only a beautiful story which corresponds to the story of the place itself and the story of a family, the Pozzi, producers of the textile industry, who established in this area their factory, over a hundred years ago. So, those three buildings (originally four) were the houses which the family built for their workers and their families, renting them at a very low price. A little mountain Crespi d'Dadda, today represents an extraordinary example of industrial archaeology. And those stripes are a trademark belonging to some entrepreneurs who coloured with humanity the work of a lot of people.*

in  
Presolana!

# Campeggio Don Bosco

AFFITTO APPARTAMENTI - Onore (BG)

- Ospitalità per gruppi -
- Piscina -
- Sala comune -
- Tennis -
- Percorso di tiro con l'arco -
- Campo da paintball -
- Escursioni a cavallo -
- Passeggiate in montagna -

CONTATTI : [info@campingdonbosco.it](mailto:info@campingdonbosco.it) - Tel. 0346.73442 - [www.campeggiodonbosco.it](http://www.campeggiodonbosco.it)



# A caccia . di emozioni

Emozioni nel bosco, fra porcini, clima e piccoli segreti.  
Con un occhio a sicurezza e tesserini,  
ma anche alla storica Mostra di Villa d'Ogna.

*di Giambattista Gherardi*

«**C**osa voglio di più dalla vita? Un porcino!». Parafasando una nota reclame, potrebbe essere questo l'incipit ideale per raccontare l'emozione intensa degli escursionisti che si dedicano in ValSeriana e Val di Scalve alla raccolta funghi. I nostri boschi sono fra le mete più ambite dell'intera Lombardia, prodighi di pregiati porcini ma anche di una varietà di specie davvero infinita.

Villa d'Ogna è in questo senso una meta obbligata, in quanto sede dell'Associazione Micologica Bresadola, fondata nel 1976 e dedicata (sede nazionale a Trento) al micologo Don Giacomo Bresadola.

«Le nostre Valli - spiega Pierino Bigoni, responsabile scientifico dell'associazione - offrono condizioni ideali, compatibilmente alle condizioni meteo, purtroppo sempre





Il consiglio è quello di identificare il tipo di bosco: in un'area ricca di larici è molto difficile trovare porcini, presenti invece sotto i faggi, oppure (nel caso del *Boletus aestivalis*) in aree caratterizzate da noccioli. Per non dire di betulle e pioppi tremuli, simbiotici dei porcinielli».

più mutevoli. Di massima il periodo propizio va da luglio a settembre, ma i funghi non guardano al calendario, ma al meteo e all'habitat. Di recente, a causa delle piogge e delle temperature basse di maggio, ho raccolto funghi tipicamente autunnali».

Come tutti i cercatori di funghi, Pierino mantiene un garbato riserbo sui famigerati "posti buoni" di cui tutti vantano personale esclusiva, ma traccia una mappa di massima delle aree più vocate. «In ValSeriana le opportunità sono molteplici. Da citare l'intera Conca della Presolana (con Monte Pora e S. Lucio), ma anche l'Alta Valle, dove spiccano la Valzurio, gli Spiazzi, Valcanale, Valgoglio e Valbondione. Punti nevralgici sono anche la Val Gandino (nell'area ai confini con Sovero) e la Valle del Riso sopra Gorno. A quote più basse (per esempio nei castagneti fra la Valle del Lujo e Pradalunga) il territorio è ideale per i pregiati

ovuli oppure per i *Boletus aereus*, i porcini detti anche "magnà" per il loro colore scuro».

La chiacchierata è utile per confermare o sfatare alcuni luoghi comuni molto radicati. «I porcini - spiega - nascono e crescono come simbiotici. Vivono cioè in simbiosi con una pianta e questo fa sì che alcuni posti estremamente precisi offrano funghi con regolarità. Diverso invece il discorso della luna: non vi sono evidenze del fatto che, per esempio, il primo e l'ultimo quarto siano i momenti più favorevoli. Il consiglio è quello di identificare il tipo di bosco: in un'area ricca di larici è molto difficile trovare porcini, presenti invece sotto i faggi, oppure (nel caso del *Boletus aestivalis*) in aree caratterizzate da noccioli. Per non dire di betulle e pioppi tremuli, simbiotici dei porcinielli».

Quest'anno la raccolta funghi in ValSeriana è sostanzialmente



*Boletus edulis*





libera e gratuita, ad esclusione dei territori che ricadono nei comuni di Ardesio, Gandellino, Gromo ed Oltressenda Alta, dove si paga un permesso, con regolamento disponibile sul sito della Comunità Montana ([www.cmvalleseriana.bg.it](http://www.cmvalleseriana.bg.it)). Per il rilascio del tesserino c'è una quota di 5 euro (un giorno) oppure 10 euro (settimanale), 20 euro (mensile) o 30 euro (annuale da 1 aprile al 15 novembre). Sono esentati i coltivatori diretti residenti ed i proprietari dei boschi sulla loro proprietà. «Bisogna lavorare - afferma Bigoni - per avere un tesserino unico a prezzo calmierato, disponibile nei locali pubblici dei paesi più frequentati. Non mancano le perplessità: in quota, per esempio, i confini non sono ben verificabili».

Un elemento importante è senza dubbio l'equipaggiamento, dato che spesso accade di vedere escursionisti che affrontano i boschi in maniera inadeguata, addirittura con sandali e infradito. Per la sicurezza utile far riferimento alle guide del Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico. Nell'opuscolo specifico per i cercatori di funghi (scaricabile gratuitamente sul sito

La pericolosissima *Amanita phalloides*





curinmontagna.it) si sottolinea la necessità di calzare scarponcini dalla suola artigliata (non stivali di gomma), evitare zone eccessivamente impervie o sconosciute e segnalare prima itinerario e tempi ipotizzati di uscita. «Bisogna rispettare - aggiunge Bigoni - elementari regole di buonsenso, compreso l'utilizzo di contenitori areati (cesti di vimini) per depositare i funghi. Molto utili anche gli zaini specifici, che lasciano all'escursionista le mani libere per meglio destreggiarsi nelle aree scoscese».

Il gruppo di Villa d'Ogna è già al lavoro per l'edizione 2019 della Mostra del Fungo e della Natura, in programma dal 3 (inaugurazione ore 15) al 18 agosto nella palestra "Fausto Radici" di Villa

d'Ogna. L'attività del gruppo, che conta circa 110 soci, spazia da raccolta e classificazione di specie fungine, corsi di micologia, attività didattiche nelle scuole ed escursioni guidate. Il gruppo partecipa a Comitati scientifici in tutta Italia, corsi di tossicologia e microscopia. La Mostra del Fungo è un appuntamento che si ripete da ben 43 anni. Si espongono funghi freschi raccolti quotidianamente dai soci, attivando di fatto una scuola di micologia per i numerosi villeggianti. Il 13 agosto è in programma anche un'escursione nella Valle dei Sapori, meta le dighe di Valzurio, con tappa gustosa alla Casera di Ogna.

Alla Mostra (ma anche ogni lunedì e venerdì dalle 21 alle 22.30 presso la sede a due passi

dal Municipio di Villa d'Ogna), l'Associazione Bresadola offre il servizio della determinazione dei funghi raccolti. «Per certificare la commestibilità - sottolinea Bigoni - è invece necessario l'Ufficiale Sanitario, disponibile per la nostra Valle presso gli uffici ATS di via Borgo Palazzo, 130 a Bergamo». Oltre ai classici porcini, ci sono specie che garantiscono sapori prelibati: avete mai provato le polpette di Russola, oppure i Chiodini (Finferla) dell'Alta Valle, oppure ancora i Finferli con il risotto? C'è davvero l'imbarazzo della scelta, responsabile e attenta, purchè la stagione sia propizia. «La pioggia primaverile non è mancata, ora ci vuole il caldo estivo». Incrociate le dita... e preparate il cestino.

9<sup>a</sup>  
Sagra  
gnocchi  
ripieni  
TRATTORIA  
Moro  
Albino (BG)

11-12-13-14 luglio 2019

tel. 035.751296



# NUOVA VITARA



## DRIVE 4 FUN

NUOVA SUZUKI VITARA, È ORA DI DIVERTIRSI.

- NUOVI MOTORI TURBO BOOSTERJET • NUOVO DESIGN
- INTERNI RINNOVATI • SISTEMI DI GUIDA SEMI-AUTONOMA
- TECNOLOGIA SUZUKI 4X4 ALLGRIP

Tua da **17.900\*€** con tutto di serie

Consumo ciclo combinato gamma Vitara in l/100km: da 5,3 a 6,3 (NEDC correlato), da 6,1 a 7,7 (WLTP). Emissioni CO<sub>2</sub> in g/km: da 121 a 143 (NEDC correlato), da 139 a 174 (WLTP). \*Prezzo promo chiavi in mano riferito a Nuova Vitara 1.0 Boosterjet 2WD Cool (IPT, PFU e vernice met. esclusi) in caso di permuta o rottamazione, presso i concessionari che aderiscono all'iniziativa e per immatricolazioni entro il 31/10/2019.

Seguici sui social  
e su [suzuki.it](http://suzuki.it)

Numero Verde  
800-452625

3 PLUS  
SUZUKI

MOTUL

ECOTASSA  
FREE

Concessionaria **STORICA** per Bergamo e provincia

**AUTOROTA**

BERGAMO - Via Campagnola, 40 • Tel. 035.5098042 - [www.autorota.net](http://www.autorota.net)

**CITTADELLA  
DELL'AUTO**

Via Europa 256, Ponte Nossa (BG) - 035/706148 -



# Duri a motore

La ValSeriana patria dell'Enduro, la specialità fuoristrada. Due ruote per tanti, ma non per tutti.

di *Claudia Manera*

**E**ra il 9 novembre 1997 quando io e il nonno Giovanni (per tutti "Bianco") partimmo per la 36<sup>a</sup> edizione della Cavalcata della Valli Orobiche. Pioveva a dirotto ed era una domenica freddissima. Nonostante le raccomandazioni della nonna e di mia madre (assolutamente contrarie alla partecipazione), decidemmo di prendere i nostri scooter per raggiungere il punto di ritrovo al parcheggio Iper di Seriate. L'arrivo era previsto a San Lorenzo di Rovetta. Io avevo un Aprilia SR 50, regalatomi da mio padre Walter, appassionato di enduro e responsa-

bile dei percorsi di gran parte delle ultime "Valli Bergamasche", la gara motociclistica di regolarità nata nel 1948. Per la Cavalcata di quell'anno papà Walter era uscito all'alba, impegnato alla partenza dei trial in Val Borlezza e aveva chiamato a casa dicendoci di partire comunque: «La manifestazione si fa!».

La Cavalcata nacque negli anni '60, ideata da Fulvio Maffettini, grande tracciatore delle Valli Bergamasche, e Giamprimo Casari, che portò la manifestazione a livello inter-





Partenza - sotto il ponte di Songavazzo - della Cavalcata del 1994

nazionale. L'idea di questi maestri era quella di creare una gara di regolarità non solo per i piloti, ma anche per tutti quelli che "lavoravano dietro le quinte": tecnici, cronometristi, addetti ai controlli, responsabili dei percorsi. Una conferma, diretta e lampante, di quanto l'enduro fosse nel DNA degli appassionati Bergamaschi (e seriani). Inizialmente riservata ai soli enduristi e considerata una gara vera e propria, la Cavalcata si trasformò in seguito in una non competitiva a coppie e si allargò ad altre categorie.

Vennero creati percorsi diversificati per enduro, trial, moto d'epoca, moto da strada e scooter. I punti di partenza cambiavano a seconda del mezzo utilizzato, ma l'arrivo era unico per tutti. Unica era l'emozione nel vedere tanti appassionati delle due ruote ritrovarsi tutti insieme. Nella "mia" Cavalcata del 1997 c'erano al via settanta scooter, ma al traguardo ne arrivarono solo sedici. Io e il

nonno "Bianco" fummo la coppia più coraggiosa della nostra categoria. O, comunque, a me piace ricordarlo così. Il tempo infausto intimorì molti partecipanti e la manifestazione registrò "solo" un migliaio di partenti. Nel 1994, per esempio, furono più di tremila gli iscritti accolti a Cerete. Io avevo undici anni, ma ricordo il mio paese invaso da trialisti con caschi improbabili, enduristi scatenati e molti stranieri. Una Cavalcata da record.

Bergamo del resto celebra quest'anno un record prestigioso: il Centenario di fondazione del proprio Moto Club, nato nel 1919 e da sempre fra i maggiori in Italia. Per festeggiare ci sarà un evento iridato: la 43<sup>a</sup> Edizione della Valli Bergamasche sarà infatti la quinta prova del Campionato Mondiale di Enduro in programma dal 21 al 23 giugno a Rovetta.

Una manifestazione destinata ad accendere una passione senza

tempo, che nell'ultimo quarto di secolo ha visto in prima fila Andrea Gatti, eletto presidente del Moto Club Bergamo nel 1997. È dagli anni Novanta che sento dire ad Andrea, a mio padre Walter e a tutti gli altri amici che "questa è l'ultima gara che organizziamo". Sono invece passati trent'anni e ho perso il conto delle competizioni internazionali e non che sono passate sul territorio seriano e scalvino, tra successi, fatiche, gioie e, perchè no, qualche polemica.

La prima edizione della Valli Bergamasche si svolse nel luglio del 1948 quando dal Caffè Savoia di Bergamo partirono una ventina di piloti con le "moto del dopoguerra". Percorso di 250 chilometri attraverso Valli e Passi per arrivare a Ponte Nossa, uno dei luoghi cari agli appassionati, insieme a Vertova, la cittadina che ha dato i natali ai più forti piloti italiani: pensiamo per esempio ad Alessandro Gritti e Franco Gualdi, più volte campioni europei. Da prova di campionato



italiano a classifica generale individuale, la Valli è diventata negli anni '70 prova del Campionato Europeo con classifica per classi.

Nel corso del tempo la regolarità è cambiata. Negli anni '50-'60 le classi erano quattro (100, 175, 250 e oltre 250 cc) e le moto utilizzate, per fattura e prestazioni, potevano percorrere solo sterrati non troppo impervi, con classifiche a controllo orario. All'estero le regole erano diverse e il fuoristrada aveva già una sua collo-

cazione sportiva. C'era già la Sei Giorni Internazionale e i percorsi più difficili esaltavano le prestazioni al limite di moto e piloti. Anche gli organizzatori della Valli cominciarono a tracciare percorsi sempre più impegnativi, ricercati in tutta Europa. Oggi viviamo tempi meno pionieristici, e (è il caso delle prove mondiali disputate nel 2010 a Lovere e nel 2015 a Rovetta) ci sono precise attenzioni legate a permessi di transito, autorizzazioni comunali e sovracomunali, normative sempre più rigide

che puntano ad evitare problemi ambientali dovuti al passaggio di mezzi motorizzati in montagna. Da vent'anni il Moto Club Bergamo, supportato da molte amministrazioni locali, propone un percorso permanente per enduristi (a oggi non concretizzato) per soddisfare le esigenze di tutela del territorio e rendere allo stesso tempo fruibile questo sport agli appassionati.

C'è anche chi teme che tutto questo porti a percorsi poco consoni allo spirito dell'enduro. Nel 2015 ricordo un'intervista del campione Giovanni Sala, che disse a mio padre: «Sai Manera, anche l'enduro è diventato meno duro. Deve invece rimanere una specialità fatta di mulattiere, fango e volontà e se non ce la fai devi spingere per andare avanti. È uno sport per pochi».

C'è comunque l'esigenza di rendere questo sport e le evoluzioni dei campioni più vicine al pubblico. L'unica certezza è che il prossimo 21 giugno la Valli mondiale prenderà di nuovo il via. La 43esima edizione prevede un percorso che verrà ripetuto più volte in diverse prove: una "Extreme", un "Enduro test" e un "Cross test" in località ad oggi ancora segrete. Le classi previste sono le stesse del programma mondiale: EGp, E1, E2, E3, Junior e Youth. Come deciso dalla FIM, a Ginevra, la novità è il "Trofeo del Centenario", una gara a carattere nazionale, abbinata al Mondiale, con iscrizioni a numero limitato in base al ranking più basso dei conduttori. «Sarà una vera e propria gara - conferma Giuliano Piccinini, attuale Presidente del MC Bergamo - con classifica finale». Il prologo del venerdì sera si svolgerà nell'ambito del Motor Party, organizzato in località La Spessa di Clusone dal Moto Club 80. ([www.mc80.it](http://www.mc80.it) e [www.motoclub.bergamo.it](http://www.motoclub.bergamo.it)).



Walter Manera, Giovanni Sala e Andrea Gatti



Comune di LEFFE

Le Cinque terre  
della Val Gandino

LEFFEGIOVANI

# LEFFE FESTIVAL

2010  
DECIMA  
EDIZIONE  
2019

MYSTERY EDITION

18-19-20-21 LUGLIO 2019



Sarà accompagnato da una sorta di “sfilata delle vecchie glorie”, per tributare un dovuto omaggio alla grande tradizione seriana in questo sport. A raccogliere la sfida iridata per i colori italiani saranno i vari Thomas Oldrati, Rudy Moroni, Giacomo Redondi, Davide Guarneri, Alex Salvini e Matteo Cavallo. Con loro, stiamone certi, anche gli appassionati di ieri e di oggi della nostra Valle.

🇬🇧 *Once upon a time there was the enduro*

*ValSeriana and Val di Scalve are considered to be the homeland of the enduro, speciality of motorcycling which usually takes place on unsurfaced roads and muleteers, with any kind of weather condition. Here, in Vertova in particular, the strongest Italian racers were born, such as Gritti and Gualdi, who were at the top of the European rankings, more than*



*once. A passion which unites a lot of teenagers and supporters and which, since the Seventies, finds its highest expression in the “Cavalcata delle Valli Bergamasche”, known internationally. This year the centenary of the Moto Club Bergamo is celebrated through a*

*series of important events, such as the 43rd edition of the “Valli Bergamasche”, fifth round of the Enduro World championship. The meeting takes place in Rovetta, from the 21st to the 23rd of June. For the occasion will parade also the “old glories”.*

# ValSeriana Marathon GRAN FONDO

NEMBRO (BG)  
25 AGOSTO 2019

Il percorso rinnovato, con un tracciato di **45 km** e **1950 mt di dislivello**, attende i bikers più agguerriti per la terza edizione della VALSERIANA Marathon.

**ISCRIZIONI APERTE!**

NOVITÀ 2019

## ValSeriana BABY GARA GIOVANISSIMI



**ValSeriana  
MARATHON**

Nembro (BG)  
24 AGOSTO 2019

Competizione ciclistica dedicata ai giovanissimi (G1-G6)  
**PARTECIPAZIONE GRATUITA E GARANTITA  
SOLO AI PRIMI 150 ISCRITTI**

Iscrizioni entro venerdì 23 agosto: [info@valserianamarathon.it](mailto:info@valserianamarathon.it)  
Per info: [www.valserianamarathon.it](http://www.valserianamarathon.it) / 389.8732803

ORGANIZZATO DA:



CON LA COLLABORAZIONE DI:



SPONSOR:





# Riflessi di storia

Non solo lago: Lovere è un borgo dinamico, dove la storia disegna eventi e paesaggio.

*di Gigi Barcella*

Perché Lovere ha così tante iniziative turistiche? Per colpa della sua storia. Colpa che in realtà è un merito: i loversi d'oggi hanno ereditato un patrimonio di tali ricchezze che basta rispettarne il valore per riuscire a costruire un'offerta di avvenimenti che è un piacere da condividere con chi visita Lovere.

Loverese d'adozione è Giacomo Agostini, l'irraggiungibile campione mondiale di motociclismo. Ovvio perciò che sabato 8 e domenica 9 giugno Lovere sia una tappa fondamentale della manifestazione motociclistica "Circuito del Sebino": una parata di Campioni con moto da corsa che hanno fatto la storia del motociclismo come la MV Agusta di Giacomo Agostini, la Honda

3 cilindri di Marco Lucchinelli, la Yamaha di Gianfranco Bonera, la Cagiva Elefant di Ciro De Petri, la Yamaha Chesterfield di Franco Picco... e tanti altri ancora.

Lovere è stata fin dalla fondazione parte integrante del club dei Borghi più belli d'Italia. E, soprattutto, ha ospitato per molti anni del settecento, la nobildonna e scrittrice inglese Lady Mary Wortley Montagu che definì Lovere, in una lettera del 16 luglio del 1749, il luogo più amabilmente romantico che ho incontrato in vita mia. Perciò sabato 22 giugno Lovere ospiterà la nuova edizione de "La Notte Romantica", l'evento promosso a livello nazionale dall'associazione dei Borghi per celebrare la bellezza dell'amore.

Per tutti gli innamorati (e non solo) sarà



i loveresi d'oggi hanno ereditato un patrimonio di tali ricchezze che basta rispettarne il valore per riuscire a costruire un'offerta di avvenimenti che è un piacere da condividere con chi visita Lovere.

un appuntamento imperdibile: si potranno gustare i menù romantici proposti dai ristoranti loveresi, apprezzare il “Dolce romantico” realizzato per l'occasione dalle pasticcerie locali, assistere a performance musicali e all'accensione delle suggestive proiezioni sulle facciate degli edifici che guardano il lago. Proiezioni che per tutte le sere d'estate trasformeranno Lovere nel “Borgo della luce”. L'illuminazione artistico-scenografica crea un'atmosfera magica nella quale le immagini proiettate acquistano nuova vita e dimensione trasmettendo, al tempo stesso, nuove prospettive e vedute del Borgo antico. In

particolare, l'evento riguarderà il meraviglioso anfiteatro di Piazza Tredici Martiri, l'Accademia Tadini, Piazza Garibaldi, Piazza Vittorio Emanuele II e la promenade intitolata a Lady Wortley Montagu.

Verso la fine degli anni 70 del novecento, Lovere organizzò il primo festival jazz mai tenuto in Italia, ancor prima di Umbria Jazz. Ebbene, il 15 e il 16 agosto il jazz tornerà a Lovere nel “Back to jazz... dov'eravamo rimasti”: per ricollegarsi idealmente ai vecchi Festival del '77, '78, '79 irripetibili per tanti aspetti, ma la musica di qualità e uno scenario unico affascinano i molti spettatori che vengono da fuori e fa assaporare il gusto speciale della propria città ai loveresi.

Il più grande pilota di idrovoltanti di tutti i tempi e uno dei leggendari trasvolatori oceanici, nonché collaudatore principe delle più importanti aziende aeronautiche italiane, fu il loverese Mario Stoppani, asso dell'aviazione

italiana. Da diciassette anni se ne ricordano le gesta nel Memorial Stoppani: acrobazie aviatorie sul lago arricchite, da ormai tre anni, dal sorvolo delle Frecce Tricolori che, in pochi secondi, son capaci di onorare il cielo di Stoppani. L'appuntamento con le Frecce, e il Comandante Stoppani, è per domenica 8 settembre.

La storia loverese è illuminata tra sette e ottocento dalla figura del Conte Luigi Tadini. Cremasco, passava le sue estati a Lovere e qui ha lasciato il suo palazzo, la sua Accademia di belle arti, la sua Galleria d'Arte con opere e capolavori dal '400 al '700, la sua raccolta archeologica, la sua collezione di porcellane, il suo cuore, spezzato dalla morte del giovane figlio Faustino, ammiratore di Antonio Canova, scultore di papi ed imperatori, che, per ricordarlo, accettò di realizzare forse la sua ultima opera: la stele Tadini, custodita nella cappella del palazzo. È tornata a Lovere, ai primi di maggio, la Madonna Tadini, capolavoro del 1450 di Jacopo Bellini,



Basilica di Santa Maria in Valvendra, sec. XV



restituata da un impeccabile restauro alla sua magnificenza delicata, dopo essere stata esposta per sei mesi nella pinacoteca del Castello Sforzesco di Milano. È possibile ammirarla, e lasciarsene sedurre, in una rinnovata sala “gotica” della Galleria Tadini. E poi c'è la Basilica del quattrocento di Santa Maria in Valvendra, costruita dai ricchi produttori di panno dell'epoca, e poi la 22<sup>a</sup> edizione di “cortoLovere”, il Festival internazionale di cortometraggio con testimonial cinematografici di fama internazionale, dal 23 al 28 settembre. Presidente onorario dell'evento è il cartoonist Bruno Bozzetto, mentre la direzione artistica è affidata a Gianni Canova, critico cinematografico e Rettore dell'Università IULM di Milano. Insomma Lovere c'è, e val la pena di approfittarne.

### 🇬🇧 *Lovere is here, let's take advantage*

*Lovere, a splendid country on the Lago d'Iseo, is one of the most famous places of the Bergamasca, which has plenty of natural beauties, which is rich in history, in art and in tourist and cultural initiatives. This year came into the limelight because in its central square, the most difficult stage of the Giro d'Italia started, but the numerous events for this summer have a very good quality. Starting from the “Circuito del Sebino”, motorcycling event in which, next to Giacomo Agostini, the most successful champion of motorcycling in history, will participate also other champions, who raced tracks around the world. The meeting will take place on*



Madonna con il Bambino di Jacopo Bellini.  
Archivio Fotografico, Accademia Tadini. Foto Studio Da Re 2017



Le frecce tricolori nel cielo di Mario Stoppani. Foto Luis Redondi



Saturday the 8th and on Sunday the 9th of June. In contrast, on Saturday the 22nd the “Romantic Night” will take place, event promoted nationally by the association of the most beautiful villages of Italy, to celebrate (with food, music and shows) the beauty of love. An artistic and scenographic system of lighting will transform Lovere into a “Village of the light”. While on the 15th and 16th of August jazz will return. I remind you, in fact, that at the end of the Seventies, Lovere organized the first jazz festival in Italy. On Sunday the 8th of September the Memorial Stoppani will take place, an ace for the Italian aviation and every year its village dedicates it an event in which the Frece Tricolori also participate. Moreover, let’s see three things you cannot miss: a visit to the Madonna Tadini, masterpiece of Jacopo Bellini, just restored and brought again in the Ghotic hall of the Tadini Gallery, the marvellous Basilica of Santa Maria in Valvendra and (from the 23rd to the 28th of September) the twenty-second edition of “CortoLovere”, international festival of short films.



Promenade Lady Wortley Montagu



Lo slogan (donato al Comune da un copy loverese) che ha tappezzato Lovere nei giorni del Giro.



# BANCO BPM

 <p>www.orioaeroporto.it</p>	 <p>www.lamiflex.it</p>	 <p>www.scame.com</p>	 <p>www.radicigroup.com</p>	 <p>www.blumeta.it</p>	 <p>www.persico.com</p>
 <p>www.bccbergamoevalli.it</p>	 <p>www.linoolmostudio.it</p>	 <p>Tel. 0346.23700</p>	 <p>www.ivsitalia.com</p>	 <p>www.bergamo.confcooperative.it</p>	 <p>www.fabiofornoni.com</p>
 <p>www.dieffea.com</p>	 <p>www.aquiloneverde.it</p>	 <p>www.tipografiaradici.it</p>	 <p>www.ilsolcodelserio.it</p>	 <p>www.ascombg.it</p>	 <p>www.vavassoripulizie.it</p>
 <p>www.elleerre.it</p>	 <p>www.biokirei.it</p>	 <p>www.sinergia-it.com</p>	 <p>www.abitarebaleri.it</p>	 <p>www.italianoptic.it</p>	 <p>www.sereall.it</p>
 <p>www.studiointegrato.com</p>	 <p>www.albaeetronic.it</p>	 <p>Tel. 0346-27223</p>	 <p>www.idrosantus.it</p>	 <p>www.saluteigiensicurezza.it</p>	 <p>www.teamquality.it</p>
 <p>www.tetragono.com</p>	 <p>www.nartec.it</p>	 <p>www.tipolitopalmigraf.it</p>		 <p>www.photodesign.it</p>	 <p>www.impresabaronchellimatteo.it</p>
 <p>www.whitehub.it</p>		 <p>www.autorota.net</p>		 <p>www.graphicscalve.it</p>	
 <p>www.valseriananews.it</p>			 <p>www.myvalley.it</p>		

## MEDIA PARTNERS



www.fontipineta.it



www.cadelbotto.it



www.latteriasocialedivalve.it



www.caseificioalpenigromo.it





# Ricettività

## Elenco degli operatori associati a PromoSerio

Le attività commerciali evidenziate in viola fanno parte del progetto Sapori Seriani e Scalvini

### Alberghi

#### Ardesio

DA GIORGIO (Astra) \*\*\* ..... 0346.33073

#### Bergamo

GRAND HOTEL DEL PARCO Stezzano ..... 035.591710

#### Castione della Presolana

GRAND HOTEL PRESOLANA (Pres. Holidays) \*\*\*\* ..... 0346.32911

MILANO - ALPEN SPA \*\*\*\* ..... 0346.36236 / 348.6626501

EUROHOTEL (Pres. Holidays) \*\*\*\* ..... 0346.31513

DES ALPES (Pres. Holidays) \*\*\* ..... 0346.31682

LA ROSA (Pres. Holidays) \*\*\* ..... 0346.31640

SCANAPÀ (Pres. Holidays) \*\*\* ..... 0346.31386

PINETA (Pres. Holidays) \*\*\* ..... 0346.31121

MIGLIORATI (Pres. Holidays) \*\*\* ..... 0346.31133

PREALPI (Pres. Holidays) \*\*\* ..... 0346.31180

FERRARI (Pres. Holidays) \*\*\* ..... 0346.31034

#### Clusone

AMBRA (Astra) \*\*\* ..... 0346.21314

ANTICA LOCANDA \*\*\* ..... 0346.21413

COMMERCIO (Astra) \*\*\* ..... 0346.21267

LA BUSSOLA (Astra) \*\*\* ..... 0346.24635

#### Colere

ALPINO (Pres. Holidays) \*\*\* ..... 0346.31103

#### Fino del Monte

LIBIA (Astra) \*\*\* ..... 0346.73809

GARDEN (Pres. Holidays) \*\*\* ..... 0346.72369

#### Gromo

GROMO (Astra) \*\*\* ..... 0346.41119

LOCANDA DEL CACCIATORE \*\*\* ..... 0346.41112

SPIAZZI \*\*\* ..... 0346.47000

VITTORIA \*\*\* ..... 0346.47180

#### Nembro

TENUTA COLLE PIAJO \*\*\*\* ..... 035.521100

#### Onore

BETULLA (Astra) \*\* ..... 0346.72174

#### Scanzorosciate

SAN ROCCO \*\*\* ..... 035.657085

#### Schilpario

PINETA \*\*\* ..... 0346.55026

PIZZO CAMINO \*\* ..... 0346.55040

SAN MARCO \*\* ..... 0346.55024

#### Selvino

AQUILA \*\* ..... 035.763900

#### Valbondione

MORANDI \* ..... 0346.44001

IL MELOGRANO \*\*\* ..... 348.5988477

#### Villa di Serio

LA DOLCE VITA \*\*\* ..... 035.661850

#### Vilminore di Scalve

BRESCIA \*\*\* ..... 0346.51019

### Rifugi

#### Ardesio

RIFUGIO ALPE CORTE ..... 0346.35090

#### Aviatico

MONTE POIETO ..... 339.7235249

#### Castione della Presolana

BAITA TERMEN ..... 0346.65136 / 335.5636646

RINO OLMO ..... 0346.61380 / 335.1657987

#### Colere

ALBANI ..... 349.3901953

#### Gandino

RIFUGIO PARAFULMINE ..... 329.9634386

#### Gromo

VODALA ..... 0346.47079

#### Schilpario

CAMPIONE ..... 347.2571167

#### Valbondione

BARBELLINO ..... 339.6165067 / 0346.466859

COCA ..... 347.0867062 / 0346.44035

CURÒ ..... 0346.44076 / 333.1013878

GOI DEL CÀ ..... 338.4314761

#### Val Brembana

LAGHI GEMELLI ..... 0345.71212 / 347.0411638

CAPANNA 2000 ..... 0345.95096 / 339.6986367

#### Valgoglio

GIANPACE ..... 347.2191628

### Campeggi

#### Castione della Presolana

CAMPING PATRICE ..... 338.1254575

#### Clusone

CAMPEGGIO PINETA \*\*\* ..... 0346.22144 / 035.611262

#### Onore

DON BOSCO ..... 0346.73442

#### Valbondione

VALBONDIONE ..... 0346.44088

SABIUNET Area sosta camper ..... 339.3767479

# Ristoranti e pizzerie

## Albino

MORO DA GIGI Ristorante Trattoria .....	035.751296
MAZZINI 200 Ristorante .....	035.752258
LA SPINATA Pizzeria .....	035.752404

## Castione della Presolana

AL RUSTICO Pizzeria .....	0346.36589
IL CASOLARE Ristorante Pizzeria .....	0346.36510
EDELWEISS Ristorante Pizzeria Polenteria B&B .....	0346.60268

## Cene

VECCHI RICORDI DA GIMBO Ristorante Pizzeria .....	035.719121
---	------------

## Clusone

ISACCO BISTROT Ristorante Enoteca .....	0346.24208
TRATTORIA DEI PORTICI Ristorante .....	0346.20869
PINETA Ristorante Pizzeria .....	0346.21587
BRACERIA LA SPESSA (Astra) Ristorante Pizzeria .....	0346.22372

## Colere

LA BAITA Ristorante Bar .....	0346.31663
CESIRA Ristorante .....	0346.30049

## Gandino

### **CENTRALE Ristorante Affittacamere ..... 035.727371**

AL PORTICETTO Ristorante .....	035.745653
MONTE FARNO Ristorante .....	035.745286

## Gromo

POSTA AL CASTELLO Ristorante .....	0346.41002
CHALET FERNANDA Ristorante Pizzeria Pub B&B .....	0346.47179

## Nembro

L'OSTERIA DEL PIAJO Ristorante .....	035.4127212
ALBA Pizzeria .....	035.515019
ALLE PIANTE Trattoria .....	035.510080
DEGUSTANDO Ristorante Pizzeria .....	035.521338
VILLA S. ANTONIO Ristorante Pizzeria .....	035.514880

## Oltressenda Alta

BAITA VALLE AZZURRA Ristorante .....	335.6793515
--------------------------------------	-------------

## Onore

CENTRO SPORTIVO Ristorante Pizzeria .....	0346.73110
---	------------

## Parre

IL MORO Ristorante Pizzeria .....	035.701103
MIRAVALLE Ristorante Pizzeria Tennis .....	035.701118

## Ponte Nossa

MASTER Centro Sportivo Pizzeria Ristorante .....	035.701555
--	------------

## Rovetta

CAVALLINO ROSSO Pizzeria .....	0346.72002
--------------------------------	------------

## Scanzorosciate

COLLINETTA Ristorante Pizzeria .....	035.661296
--------------------------------------	------------

## Schilpario

ALPI Ristorante Pizzeria .....	0346.55185
--------------------------------	------------

## Selvino

K2 Ristorante Pizzeria .....	035.763313
LA RUOTA Ristorante Pizzeria .....	035.765192
IL GIARDINO Ristorante Pizzeria .....	035.763967
SORRISO Ristorante .....	035.763104

## Songavazzo

LA BAITELLA Ristorante Pizzeria .....	0346.73167
---------------------------------------	------------

## Valbondione

MORANDI Ristorante .....	0346.44001
IL MELOGRANO Ristorante Pizzeria .....	348.5988477

## Valgoglio

RISTORO 5 LAGHI Ristorante .....	0346.47972 / 348.7335485
----------------------------------	--------------------------

## Vertova

DA LEONE Ristorante Pizzeria Grill .....	035.711592
VAL VERTOVA ROSET - Ristorante .....	344.1310091

## Villa d'Ogna

HILTONN Ristorante Trattoria .....	0346.23736
------------------------------------	------------

## Villa di Serio

LA SOSTA Ristorante Pizzeria .....	035.655719
------------------------------------	------------

# Bar, gelaterie e pub

## Albino

LABORATORIO GELATERIA FRANCA .....	035760291
------------------------------------	-----------

## Alzano Lombardo

BARCICLETTA .....	339.7171570
-------------------	-------------

## Cene

BIKE GRILL .....	348.3749898
------------------	-------------

## Clusone

SELZ CAFÈ Bar Gelateria .....	0346.22557
BAR SPORT (Astra) Bar Bocciodromo .....	345.5960851
ORIENT EXPRESS (Astra) Pub .....	0346.21122
LEROI Bar .....	345.5913729
DUCI Bar Pasticceria .....	0346.23364
MANTEGAZZA Bar .....	0346.21351
NON SOLO PIADINA Piodineria artigianale .....	342.9228890

## Fiorano al Serio

BUSCHINA Bar e parco giochi .....	338.9330197
-----------------------------------	-------------

## Gromo

BAR DEL CENTRO .....	0346.41623
----------------------	------------

## Nembro

DOLCI SOGNI Bar Pasticceria Panetteria .....	035.220035
--	------------

## Piario

CENTRO SPORTIVO PIARIO .....	0346.20375
------------------------------	------------

## Ponte Nossa

BAR BONAZZI Bar Gelateria Edicola Ricevitoria .....	035.701095
MINUSCOLI .....	035.703177

## Rovetta

SOTTOZERO Gelateria artigianale e cioccolateria .....	340.9751413
FANTONI Bar Pasticceria .....	0346.71925
COSTA D'ORO .....	348.5903282

## Schilpario

BUSKER'S PUB Pub Pizzeria .....	0346.55140
---------------------------------	------------

# Aziende agricole

## Ardesio

<b>AZ. AGRICOLA PRAT DI BUS .....</b>	<b>349.7555451</b>
---------------------------------------	--------------------

## Clusone

<b>AZ. AGRICOLA TARANGOLO .....</b>	<b>348.3100584</b>
-------------------------------------	--------------------

## Gandellino

<b>AZ. AGRICOLA RONCELLO .....</b>	<b>389.1919765</b>
------------------------------------	--------------------

## Gandosso

<b>AZ. AGRICOLA TALLARINI (Astra)</b>	
<b>Produzione e vendita Vini e grappe .....</b>	<b>035. 834003</b>

## Scanzorosciate

<b>APICOLTURA MARTELLINI .....</b>	<b>035.655356</b>
<b>AZ. AGRICOLA FEJOIA .....</b>	<b>035 668363</b>

## Valbondione

<b>AZ. AGRICOLA RODIGARI .....</b>	<b>0346.44559</b>
------------------------------------	-------------------

## Villa di Serio

<b>AZ. AGRICOLA CAVALLI FALETTI</b>	
<b>Produzione e vendita Valcalepio D.O.C. ....</b>	<b>329.2228674</b>



## Ostelli e case per ferie

### Albino

LA RIPA HOSTEL ..... 347.0867043

### Bergamo

OSTELLO DI BERGAMO ..... 035.235622

### Castione della Presolana

NEVE ..... 0346.36553

CASA BERNI anche camp estivi ..... 347.7652644

### Clusone

CASA DELL'ORFANO ..... 334.7579992

### Lovere

OSTELLO DEL PORTO ..... 035.983758

### Schilpario

OLIMPIC HOSTEL ..... 348.2650651

### Valbondione

CASCATE ..... 339.4989565

OSTELLO CASA CORTI ..... 0346.1931120

## Parco divertimenti

### Clusone

PARCO AVVENTURA IN PINETA Parco avventura ..... 340.8350872

### Selvino

SELVINO ADVENTURE PARK Parco avventura ..... 392.9527730

## Agenzie viaggi

### Clusone

CONSULENZA TURISMO Tour Operator ..... 0346.25769

## Agriturismi e Fattorie Didattiche

### Casnigo

**AI FONTANI ..... 333.9344228**

### Castione della Presolana

AGRITURISMO MALGA BASSA ..... 329.1529687

PRATO ALTO (Pres. Holidays) ..... 0346.61122 / 348.9005118

AZIENDA AGRITURISTICA ROCCOLO ..... 0346.65290

CASCINA CALPA ..... 339.2643901

### Clusone

IL LARICE ..... 340.5233469 / 340.1990787

### Gandino

**LE RONDINI ..... 035.745760**

### Onore

FATTORIA DELLA FELICITÀ Fattoria didattica ..... 328.6851751

### Ranica

LA SOGLIA DEL PARCO ..... 349.662 4715

### Valbondione

**LA STALA DI MUSTACC ..... 0346.44113**

### Valgoglio

**CA' DI RACC Fattoria didattica ..... 380.7995369**

## B&B e Affittacamere

### Clusone

ANGELA ..... 338.5928764

BEL DURMÌ ..... 0346.21835 - 328.9072152

BONAVENTURA (Astra) Affittacamere ..... 328.2153024

DEL CENTRO ..... 348.4137640

SELVA Affittacamere ..... 035.703584 / 348.0638987

### Ranica

DERBY Affittacamere Bar ..... 035.514518

### Rovetta

BLUM IN Affittacamere ..... 335.5887246

### Selvino

IL GHIRO ..... 333.2619187

### Valbondione

LULLABY ..... 339.4989565

CASSETTA BIANCANEVE ..... 338.2681396

## Scuole sci

### Castione della Presolana

PRESOLANA (sci alpino e snowboard) ..... 0346.31431

MONTE PORA (sci alpino e snowboard) ..... 0346.65049

### Gromo

SPIAZZI (sci alpino) ..... 0346.47013

### Schilpario

DISCIPLINA NORDICA CAMPELLI ..... 340.9467626

PARADISO ..... 340.0977299

## Impianti di sci

### Castione della Presolana

(Presolana e Monte Pora) - presolanamontepora.it ..... 0346.65000

### Colere

www.colereski.it ..... 0346.54192

### Gromo

Spiazzi di Gromo - www.spiazzidigromo.it ..... 0346.47079

### Schilpario

Centro del Fondo ..... 348.3000546

### Valbondione

Lizzola - www.nuovalizzola.it ..... 0346.44665

# Attività commerciali

## Albino

NC RIDETECH Noleggio ebike e assistenza tecnica.....333.8349542

## Alzano Lombardo

PANIFICIO TRIONFINI.....035.512300

## Casnigo

**PANIFICIO ZUCCA & C.....035.740007**

## Castione della Presolana

3T di Trovati G. Paolo - Premiazioni.....0346.60476

LA BOTTEGA VERZEROLI - PRESOLANA SKI E BIKE

(Pres. Holidays) Abbigliamento.....0346.31480

**PASTICCERIA PRESOLANA.....0346.31000**

BOTTEGA DELLE CARNI di Ferro Luigi.....0346.31340

TAXI PRESOLANA Noleggio con conducente.....392.1422864

## Cazzano S. Andrea

**IVANA PASTA FRESCA.....035.741387**

## Clusone

**PANIFICIO BALDUZZI (Astra).....0346.21570**

**PASTICCERIA TRUSSARDI.....0346.23835**

PETROGALLI PUBBLICITÀ.....0346.20086

FRANCO OLMO Cancelleria.....0346.23833

CINEMA GARDEN.....0346.22275

SILVER PROMOTION Organizzazione eventi.....329.4194907

## Gandellino

AUTONOLEGGIO SALVOLDI.....338.2565950

## Gorno

AUTOSERVIZI FURIA OMEMO.....035.707067

## Gromo

**ELETTA - Unguenti Naturali**

**dall'Alta Valle Seriana.....349.5257846**

IDROSANTUS - Impianti idro-termo-sanitari.....0346.41055

## Onore

**TRADIZIONI E DELIZIE (Astra).....347.0870343**

## Parre

**ALIMENTARI SCAINELLI.....035.701145**

KAPPAEMME SPORT Abbigliamento sportivo.....035.702393

## Ponte Nossa

LEO ORAFO - Orafo gioielleria.....035.701510

NON SOLO FRUTTA.....035.702460

## Rovetta

**LA CANTINA DI BACCO Enoteca.....0346.74783**

## Seriate

Alps Store & Fishing Service - Negozio di pesca.....338.7224173

## Songavazzo

AUTONOLEGGIO PAGANESSI (Astra).....0346.74745

## Valbondione

**ALIMENTARI GADALDI.....0346.44141**

ALIMENTARI TRIBON.....0346.44039

BELLINI VITTORIO & C SNC Falegnameria.....0346.44070

## Villa di Serio

**PASTICCERIA FELICIANI.....035.663330**

# Attività sportive

## Albino

EBIKE TOUR visite guidate con MTB elettriche.....346.3837131

ORATORIO DESENZANO CALCIO A.S.D

Associazione Sportiva.....035.755369

## Bergamo

TRUEMOUNTAIN Guide alpine.....333.1352435

E-BIKE ITALY Noleggio E-Bike.....349.3519498

FUTURE TECHNOLOGY

colonnine di ricarica per E-Bike.....333.3218824

## Cene

MOTOCICLI BAZZANA Articoli sportivi.....035.718016

## Clusone

CICLI PELLEGRINI Articoli sportivi.....0346.21017

OROBIE BIKE CLUSONE

visite guidate con MTB e EBIKE.....334.8022269

## Lovere

ROGER ADVENTURE Guide alpine.....338.3098284

## Onore

TIRO CON L'ARCO.....0346.73442

## Parre

PENGUIN BIKE Articoli sportivi.....035.702309

RADICI NUOTO.....392.0902099

## Scanzorosciate

OROBIE4TREKKING - accompagnatori di media montagna

.....339.8668739

## Selvino

SELVINO SPORT Impianti sportivi ed eventi.....392.9527730

## Valbondione

CENTRO SPORTIVO RODIGARI.....0346.44222

MOUNTAIN TEAM ITALY.....335.7593364

ASD TRE LAGHI TRE RIFUGI.....035.464280

# Associazioni, consorzi e cooperative

## Ardesio

PRO LOCO.....0346.33289

VIVI ARDESIO.....0346.466265

## Bergamo

TERRE DI BERGAMO di TOSCA ROSSI Guida Turistica Bergamo

- Provincia - Accademia Carrara - Mostre.....339.3770651

LA.MA FOOD SPECIALIST Comunicazione enogastronomica

.....347.8255612

ASSOCIAZIONE STRADA DEL VINO VALCALEPIO

E DEI SAPORI DELLA BERGAMASCA.....035.953957

## Castione della Presolana

PRESOLANA HOLIDAYS [www.presolanaholidays.com](http://www.presolanaholidays.com)

Consorzio turistico alberghiero.....0346.31146

VISIT PRESOLANA Promozione turistica

[www.visitpresolana.it](http://www.visitpresolana.it).....0346.60039

BRIGHTON LANGUAGES SCHOOL

Lezioni in inglese e english camp.....331.9862909

## Cene

COOP. SOCIALE CANTIERE VERDE

Gestione del verde.....035.729322

## Clusone

**A.S.T.R.A [www.astraseriana.com](http://www.astraseriana.com)**

**Consorzio turistico alberghiero.....0346.21314**

CORO IDICA.....334.3010382

TURISMO PRO CLUSONE.....0346.21113

## Colere

PRO LOCO.....0346.54051

## Gandino

**MAIS SPINATO DI GANDINO.....[www.mais-spinato.com](http://www.mais-spinato.com)**

PRO GANDINO.....035.746042

## Gazzaniga

ASSOCIAZIONE CULTURALE "AL CHIARO DI LUNA". 342.9136509



<b>Parre</b>	
PRO LOCO .....	331.7740890
<b>Rovetta</b>	
<b>ROSSO MAIS .....</b>	<b>0346.72220</b>
<b>Schilpario</b>	
ATIESSE Promozione Turistica.....	331.2421989
CÀ DI ACH Associazione ambientale.....	344.2461929
<b>Scanzorosciate</b>	
<b>STRADA DEL MOSCATO DI SCANZO</b>	
.....	<b>www.stradamoscatodiscanzo.it</b>
<b>Songavazzo</b>	
ASSOCIAZIONE GIOVANI SONGAVAZZO.....	340.7545897
<b>Valbondione</b>	
UFFICIO TURISTICO VALBONDIONE .....	0346.44665
OSSERVATORIO FLORO-FAUNISTICO MASLANA.....	338.9999974
CONSORZIO PRO MASLANA.....	035.464280
<b>Villa d'Ogna</b>	
ASSOC. MICOLOGICA BRESADOLA.....	0346.24490 / 338.4277839
<b>Villa di Serio</b>	
ASSOC. TRAIETTORIE INSTABILI .....	339.5319554
<b>Vilminore di Scalve</b>	
PRO LOCO .....	0346.51002
VISIT SCALVE.....	391.7745296

## Circuito MUS.E.O.

<b>Albino</b>	
MUSEO ETNOGRAFICO DELLA TORRE DI COMENDUNO ..	035.752138
<b>Alzano Lombardo</b>	
MUSEO D'ARTE SACRA "SAN MARTINO" .....	035.516579
<b>Ardesio</b>	
META - Museo Etnografico Alta ValSeriana.....	0346.33035
<b>Cene</b>	
PARCO PALEONTOLOGICO.....	035.751686
<b>Cerete</b>	
ECOMUSEO DELLA VAL BORLEZZA.....	0346.63300
NAB .....	342.3897672
MACER - MUSEO DEI MULINI, DELLA MACINAZIONE E DEI CEREALI .....	338.8883167
<b>Clusone</b>	
FRANCA PEZZOLI ARTE CONTEMPORANEA.....	0346.24666
MAT - Museo Arte Tempo.....	0346.25915
MUSEO DELLA BASILICA.....	339.1755554

<b>Colere</b>	
ECOMUSEO DELLE MINIERE ZANALBERT .....	0346.54061
MUSEO ALPINO .....	338.5927395
<b>Gandino</b>	
MUSEO DELLA BASILICA.....	035.745425
<b>Gorno</b>	
ECOMUSEO DELLE MINIERE DI GORNO.....	320.1662040
<b>Gromo</b>	
ECOMUSEO NATURALISTICO DI GROMO.....	0346.41345
MAP - MUSEO DELLA ARMI BIANCHE E DELLE PERGAMENE.....	0346.41345
<b>Leffe</b>	
BACS ARTISTS.SOCIOLOGISTS .....	340.7995789
MUSEO DEL TESSILE MARTINELLI GINETTO .....	035.733981
<b>Nembro</b>	
MUPIC - Museo delle Pietre Coti Valle Seriana .....	035.471362
<b>Oneta</b>	
MUSEO ETNOGRAFICO MINERARIO SCIENTIFICO .....	035.707117
<b>Parre</b>	
PARCO ARCHEOLOGICO E ANTIQUARIUM "Parra Oppidum degli Orobi" .....	035.701002
<b>Ponte Nossa</b>	
ARTESTUDIO MORANDI.....	035.701162
MUSEO DEI MAGLI .....	035.701054
<b>Schilpario</b>	
ECOMUSEO ETNOGRAFICO DI SCHILPARIO.....	0346.55393
MUSEO DEI MINERALI E DEI CRISTALLI .....	0346.55024
PARCO MINERARIO ING. ANDREA BONICELLI.....	347.8163286
MUSEO DELL'ILLUMINAZIONE MINERARIA.....	347.8163286
<b>Valbondione</b>	
MUSEO DELL'IDENTITÀ E CULTURA LOCALE.....	0346.44665
<b>Vertova</b>	
PINACOTECA COMUNALE.....	035.711562
MUSEO DELLA PARROCCHIA .....	035.711220
COLLEZIONE PRIVATA MARIA FA TÒT.....	338.4005660
<b>Vilminore di Scalve</b>	
ARBORETO ALPINO GLENO .....	329.6207960
SPAZIO ESPOSITIVO GLENO .....	0346.51002

RICHIEDI LA TESSERA **VALSERIANA NEL CUORE**  
E SCOPRI GLI SCONTI E LE OFFERTE DA UTILIZZARE IN TUTTE  
LE STRUTTURE CONVENZIONATE. **PER INFO: WWW.VALSERIANA.EU**



**INFOPOINT**  
**ValSeriana e Val di Scalve - PromoSerio**

via Europa 111/c,  
24028 Ponte Nossa (BG), Italy  
Tel. 035 704063 - infopoint@valseriana.eu

[www.valseriana.eu](http://www.valseriana.eu)

**TOURIST**

**iNFOPOINT**





# Tour musicale

## UniAcque

### 2019

#### ONDA ENSEMBLE

**Soprano e elettronica:** Silvia Lorenzi

**Pianoforte e cori:** Stefano Gatti

**Percussioni e cori:** Stefano Bertoli

#### PROGRAMMA

**F. Schubert:** *Der Jüngling an der Quelle*

**O. Respighi:** *Pioggia*

**A. Dvořák:** *Canto alla luna, dall'Opera "Rusalka"*

**F. Schubert:** *Ave Maria*

**Melodia Gregoriana:** *Ave Maris Stella*

**J.E. Spilman:** *Flow gently sweet Afton*

**G.L. dell'Arpa:** *Villanella ch'all'acqua vai*

**H. Mancini:** *Moon River*

**P. Frustaci e E. Macario:** *Camminando sotto la pioggia*

**Anonimo:** *Sia maledetta l'acqua stammatina (Campania)*

**Anonimo:** *L'acqua de la funtana (Puglia)*

**Anonimo:** *La bella la va al fosso (Lombardia)*

**Bertoli-Gatti-Lorenzi:** *Acqua e basta*

#### DATE CONCERTI

##### DOMENICA 30 GIUGNO

###### Cologno al Serio

Piazza Agliardi - ore 21.00

##### SABATO 13 LUGLIO

###### Monasterolo al Castello

Parco Biali - ore 21.00

##### DOMENICA 14 LUGLIO

###### Sarnico

Piazza Santissimo Redentore - ore 21.00

##### VENERDÌ 23 AGOSTO

###### Clusone

Piazza dell'Orologio - ore 21.00

##### SABATO 24 AGOSTO

###### Sant'Omobono Terme

Chiesa Santa Maria Immacolata  
in Selino Basso - ore 21.00

##### VENERDÌ 30 AGOSTO

###### Villa D'Almè

Arena Papa Giovanni - ore 21.00

##### SABATO 31 AGOSTO

###### Ponte San Pietro

Passaggio Toscanini - ore 21.00



COMUNE  
COLOGNO AL SERIO



COMUNE  
MONASTEROLO AL CASTELLO



COMUNE  
SARNICO



COMUNE  
CLUSONE



COMUNE  
SANT'OMOBONO T.



COMUNE  
VILLA D'ALMÈ



COMUNE  
PONTE SAN PIETRO